



COMUNE DI PISA

Resoconto dell'attuazione del Programma di mandato 2008 – 2013

Aggiornato al 21 marzo 2013.

Delibera Consiglio Comunale n. 10 del 26 marzo 2013
ai sensi dello Statuto del Comune di Pisa, Art. 11

Indice

pag.

4	Premessa
7	Pisa città dei valori, della memoria, dei nuovi diritti
	TEMA 1. Partecipazione, sicurezza, protezione civile
12	1.1 Pisa città della partecipazione
14	1.2 Un patto per Pisa sicura, la Polizia Municipale, i vigili di quartiere
17	1.3 Una protezione civile di eccellenza
	TEMA 2. La qualità della vita
20	2.1 Politiche educative: per una città a misura di bambino e bambina
30	2.2 Promozione delle pari opportunità
32	2.3 La politiche sociali e la Società della Salute
35	2.4 L'assistenza territoriale
37	2.5 L'immigrazione e l'integrazione
39	2.6 La promozione dello sport
40	2.7 La valorizzazione degli impianti sportivi
41	2.8 Le politiche culturali
46	2.9 Politiche giovanili e spazi per i giovani
47	2.10 L'accoglienza degli studenti fuori sede
48	2.11 Politiche per la casa
49	2.12 Relazioni internazionali: per una città Europea e solidale
	TEMA 3. La qualità urbana
51	3.1 Un piano d'area per la mobilità
53	3.2 La mobilità urbana
60	3.3 Logistica urbana
60	3.4 Gestione dei rifiuti
61	3.5 L'ambiente, le risorse primarie, la sostenibilità
64	3.6 Dai quartieri al centro: opere pubbliche e riqualificazione urbana
	TEMA 4. Lo sviluppo della città e del territorio
72	4.1 La città dei saperi, dell'innovazione e dello sviluppo sostenibile
76	4.2 Per un piano strutturale d'area
78	4.3 Lo sviluppo urbanistico e le grandi trasformazioni
81	4.4 Lo sviluppo del Litorale Pisano
83	4.5 L'economia del turismo nell'Area Pisana
85	4.6 Manifestazioni storiche
87	4.7 L'economia delle filiere produttive locali e tradizionali
87	4.8 Per il rilancio strutturale della cultura
91	4.9 Per una città che sviluppa e tutela il verde urbano

	TEMA 5. Le risorse del Comune
93	5.1 Il valore del patrimonio pubblico
94	5.2 Politiche finanziarie e fiscali
96	5.3 Riorganizzazione della struttura comunale
	TEMA 6. Le aziende al servizio dei cittadini
101	6.1 Il sistema delle aziende e l'evoluzione futura
103	Premi, riconoscimenti e classifiche 2009/2012

Premessa

Il 2008 è stato l'anno d'inizio della crisi economica internazionale. Pisa ha saputo in questi anni fare politiche controcorrente. Da un lato sono state molte le azioni attive per contrastare il pericolo di ridimensionamento occupazionale, dall'altro lato tutta l'iniziativa di governo è stata indirizzata a incrementare il livello di investimenti pubblici e a favorire quelli privati. Investimenti nel recupero di beni culturali, nella riqualificazione di spazi, nel riutilizzo di aree industriali dismesse. Investimenti nei settori più innovativi: informatizzazione, energie sostenibili, ambiente, cultura.

La città ha saputo affrontare un periodo difficile in modo consapevole ed ha saputo fare squadra. I risultati raggiunti, che in questo documento verranno descritti con dettaglio, sono il frutto non solo del lavoro quotidiano dell'Amministrazione Comunale, ma anche delle tante sinergie create con gli altri attori istituzionali (Regione, Provincia, Prefettura, la Camera di Commercio, le tre Università, il Cnr ecc.), con i soggetti privati, con le aziende pubbliche, con le categorie e con le forze associative rappresentative delle varie sfaccettature della città (imprese, lavoratori, volontariato, sport, cultura, migranti, giovani), con le autorità spirituali delle diverse religioni.

Uno su tutti: il rapporto con la Regione Toscana è stato centrale e molte delle scelte di sviluppo fatte sono state condivise, concertate e concretizzate con la Regione. PiuSS, People Mover, Ikea, investimenti Erp al Cep e a S. Ermete, sviluppo dell'aeroporto Galilei, riqualificazione dell'area produttiva di Ospedaletto, polo ospedaliero di Cisanello, piano di recupero del Santa Chiara, sviluppo area cantieristica dei Navicelli, investimenti per la mobilità sulla direttrice Aurelia, gara regionale per il trasporto pubblico, politiche di area vasta per i rifiuti, Internet Festival: sono alcuni dei principali progetti realizzati o in corso di realizzazione grazie al rapporto proficuo tra Comune di Pisa e Regione Toscana.

Quindi una città che in cinque anni, malgrado lo scenario economico internazionale e malgrado la precarietà della situazione politica nazionale, è riuscita a farsi spazio e a conquistare posizioni. I colpi inferti alle autonomie locali ed in particolar modo ai Comuni dalle varie manovre finanziarie nazionali è stato possibile sostenerli grazie all'equilibrio nei bilanci del Comune di Pisa, ma hanno indubbiamente impedito la concretizzazione di ulteriori azioni e progetti. Non è un caso, in questo contesto, che proprio le questioni legate a scelte nazionali siano quelle che più sono andate a rilento in questi cinque anni.

Pisa ha una direzione di marcia. Solidarietà e servizi sociali ed educativi di qualità e diffusi, sviluppo sostenibile, riqualificazioni e recuperi, insediamenti produttivi a disposizione di chi investe in innovazione, città turistica, investimenti in cultura, qualità urbana e nuovi spazi verdi e di socializzazione, sviluppo del sistema di partecipazione a tutti i livelli, governo trasparente della cosa pubblica e bilanci in ordine. La continuità nel governo della città dal 1994 ad oggi ha portato a questi risultati. Le accelerazioni e le nuove idee degli ultimi cinque anni sono state possibili grazie anche al terreno seminato nei 14 anni precedenti.

Quanto contenuto nella premessa al Programma di Mandato 2008-2013 ha quindi trovato piena attuazione: continuità di governo e accelerazioni, visione più ampia dei soli confini del Comune, crescita, coesione sociale, partecipazione. Uno dei “contenitori” più innovativi creati in questi anni è il cosiddetto Patto Comunitario per lo Sviluppo e la Coesione Sociale: ispirato all’esperienza di Adriano Olivetti, raccoglie i progetti e le azioni pubbliche e pubblico/private finalizzate alla crescita comunitaria della città. Un solo esempio tra tutti: la Cittadella della Solidarietà promossa al Cep dalla Caritas che sta vedendo il contributo della Fondazione Pisa e del Comune.

La stabilità politica operosa che ha contraddistinto il governo della città nei tre precedenti è quindi proseguita anche in questo mandato: una politica seria, con una coalizione che non ha avuto cedimenti ma che anzi ha saputo dialogare oltre i propri confini, una Giunta e un Consiglio Comunale che hanno saputo fare gioco di squadra. Una politica affidabile, che sa assumersi le proprie responsabilità di fronte alla città e sa decidere.

Già nel 2008 il Programma di mandato parlava di un “contesto internazionale e nazionale che non dà sicurezze”: le avvisaglie di una crisi economica già si scorgevano, anche se la realtà è stata purtroppo peggiore delle previsioni. In questo contesto i risultati raggiunti da Pisa sono quindi ancor più da apprezzare. Il valore aggiunto delle città, quale motore della crescita economica, è sotto gli occhi di tutti: è dalle città che può ripartire l’economia. Le politiche nazionali dei governi che si sono succeduti, seppur con differenze visibili, non hanno portato a ciò che sarebbe servito di più per contrastare la crisi economica: una seria politica industriale e una valorizzazione delle politiche per le città. Pisa, con un governo nazionale più attento ai territori e alle autonomie, sarebbe nelle condizioni di fare ulteriori passi in avanti.

La linea del governo cittadino è stata quella di non lasciarsi comunque trascinare indietro né dalla crisi, né dalla disattenzione della politica nazionale. Pisa è stata al centro dell’attività di reti europee di città ed è stata protagonista anche in ambito nazionale: non è un caso l’elezione del Sindaco di Pisa a Presidente nazionale di Legautonomie. Grazie a questa opportunità Pisa ha potuto portare avanti una cultura istituzionale autonomista ed ha dato il suo apporto al dibattito sulla riforma delle istituzioni e delle autonomie.

Le politiche di area vasta hanno ispirato in questi cinque anni il governo del ciclo dei rifiuti e del trasporto pubblico. Importanti collaborazioni, ad esempio sul settore turistico, sono state sviluppate con Lucca. E, per guardare alla dimensione d’area pisana, sono stati fatti importanti passi avanti nella politica di gestione del territorio dei sei comuni di Pisa, Cascina, San Giuliano Terme, Vecchiano, Vicopisano e Calci: dal nuovo Regolamento edilizio unificato all’indirizzo e la gestione dei servizi socio-sanitari e di quelli socio-educativi, e alla mobilità, al percorso verso il nuovo piano strutturale d’area, nell’ambito di quanto già impostato con il Piano strategico “Per una città di 200mila abitanti”. La filosofia di fondo è stata coerente con quanto previsto dal Programma 2008: basso consumo di territorio e grandi operazioni di trasformazione urbana, in termini di recupero.

Pisa ha dimostrato capacità di attrarre investimenti pubblici e privati: la somma di tutti quelli in corso fa oltre 1 miliardo di euro. Segno di una città che ha saputo intercettare risorse europee, nazionali e regionali e investimenti privati tanto più importanti quanto fatti in una fase di crisi come l'attuale. Sono ben 52 i milioni di euro di fondi comunitari intercettati da Pisa negli ultimi cinque anni.

Nelle pagine seguenti saranno dettagliati gli interventi che hanno consentito di fare passi avanti:

- sul turismo e l'offerta culturale, dai progetti Piusi agli investimenti in nuovi spazi, dal rilancio del Teatro Verdi alla realizzazione di eventi di grande richiamo;
- sull'edilizia residenziale, sia pubblica che privata agevolata e di qualità, riqualificando, recuperando e ricucendo il tessuto già urbanizzato;
- sui grandi servizi della città, dalle Università alla sanità, dall'aeroporto ai servizi pubblici locali: per ogni ambito ci sono state iniziative innovative di sviluppo e rilancio, talvolta da un ruolo di protagonismo, talvolta con un ruolo di supporto e aiuto;
- sull'offerta congressuale e fieristica: sono state imposte scelte urbanistiche che faranno svoltare anche su questi fronti;
- sulle nuove occasioni di crescita delle attività produttive: con il sostegno alla cantieristica, ai settori più innovativi (basti vedere quanto successo nell'area di Montacchiello con il settore Ict), dando nuovi spazi (area industriale Pisa-Cascina), intercettando con grande prontezza un investimento come Ikea e così via;
- sulla valorizzazione delle aree rurali interne al Parco naturale: fatti salvi i ritardi dovuti ai diversi cambiamenti d'assetto, è stato impostato un percorso innovativo con la nuova Presidenza, d'intesa con la Regione e con gli altri comuni coinvolti; la rivitalizzazione delle produzioni di qualità è stata portata avanti in ripetute occasioni; il rilancio delle attività ippiche si è scontrato con discutibili decisioni nazionali sul settore, ma gli investimenti fatti (la nuova pista) e le collaborazioni hanno garantito non solo la sopravvivenza dell'ippodromo ma anche le sue prospettive di sviluppo.

Pisa città dei valori, della memoria, dei nuovi diritti

Pisa città della pace

La vocazione naturale di città della pace è stata coltivata con una molteplicità di iniziative. Sono stati molti i documenti discussi e approvati dal Consiglio Comunale e sono state molte le iniziative promosse dall'Amministrazione: da quelle relative alla cooperazione internazionale (ad esempio quelle in medio oriente) alla stipula di nuovi gemellaggi improntati all'interscambio culturale. Ogni anno è stata celebrata con azioni contro la pena di morte la Festa della Toscana. Il premio Donne per la Solidarietà è stato consolidato fino alla sua decima edizione.

E' stato portato a compimento il progetto LAONF in tutte le province irachene finanziato dalla Regione Toscana con il cofinanziamento del Comune ed una delegazione istituzionale si è recata in Iraq per rafforzare i legami. E' stata pianificata una campagna di sensibilizzazione sulle libertà e sono stati realizzati scambi istituzionali (una delegazione toscana, con la partecipazione del Comune di Pisa, è stata nel Kurdistan iracheno e una delegazione irachena è stata qui ospitata): questo ha consentito l'attivazione di forme di collaborazione in particolare su scuola, cultura e architettura istituzionale. Con questo progetto è in corso la partecipazione ad un bando per un finanziamento dell'Unione Europea.

Nell'ottobre 2010 si sono tenuti a Pisa due giorni di eventi della campagna "Internet for peace" a favore del premio Nobel per la Pace a Internet. La campagna mondiale è stata organizzata e sostenuta dalla rivista Wired ed ha visto l'adesione del Comune di Pisa.

Pisa ha contribuito alle attività del Coordinamento Nazionale Enti Locali per la Pace attraverso azioni di sensibilizzazione della cittadinanza, percorsi nelle scuole, partecipazione alla marcia della pace Perugia-Assisi e al viaggio della pace in Palestina e Israele.

Il Comune ha seguito con attenzione la vicenda del corso di Scienze per la Pace.

Pisa città dal patrimonio ambientale incomparabile

Oltre alle strategie di governo dei servizi di smaltimento dei rifiuti (sia rispetto alle politiche di Area Vasta che ai quelle cittadine), alle azioni a favore del decoro urbano e alle realizzazioni quali il campo fotovoltaico ai Navicelli, sono state molte le occasioni di riflessione sui temi dell'ambiente, della sostenibilità, delle energie rinnovabili. Una fra tutte, l'evento annuale Green City Energy grazie al quale Pisa è diventata uno dei luoghi di approfondimento e discussione più importanti rispetto alle politiche "verdi" del futuro.

Pisa città fondata sui valori della Repubblica

Il tema della democrazia e dei principi fondanti della nostra Repubblica è stato al centro di molte importanti iniziative. La più significativa è senz'altro stata rappresentata dalla visita, il 20 ottobre 2011 del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. In quel giorno è stata restituita alla città, recuperata e resa più moderna e funzionale, la Domus Mazziniana.

Le celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia hanno avuto questo evento come suo culmine, ma si sono dipanate nell'intero 2011 con il coinvolgimento di tutta

la città. La Domus Mazziniana è adesso sede del Centro studi per le Democrazie del quale fanno parte le istituzioni locali e le Università della città oltre a importanti istituzioni culturali di livello nazionale.

Pisa laboratorio della nuova politica e della partecipazione

Oltre al Centro studi appena citato, si ricorda qui il progetto PisaPartecipa, del quale si parlerà più approfonditamente nel seguito. PisaPartecipa non è stato soltanto un progetto che ha consentito di creare nuovi luoghi e nuovi spazi di coinvolgimento e di interazione tra Comune e cittadini, è stato anche occasione di approfondimento e studio: si segnala il volume “Oltre le circoscrizioni. Ripensare le regole della democrazia locale” redatto dall’Università di Pisa in collaborazione con il Comune di Pisa.

Un altro esempio significativo di partecipazione efficace è quello che ha portato il Comune di Pisa ad aggiudicarsi insieme all’Università di Pisa e all’Azienda Regionale per il Diritto allo Studio un finanziamento di 294.000 € nel bando Anci dal titolo “Pisa città per gli studenti”.

Pisa città della memoria

La memoria della nostra storia, quella parte di storia che rappresenta le radici della nostra democrazia, è stata leva di una moltitudine di iniziative. Si è consolidata la pianificazione annuale per le celebrazioni storiche e della memoria in concerto con tutte le Associazioni che svolgono attività sull’argomento e tutte le scuole cittadine.

Sono stati predisposti programmi specifici dedicati alla cittadinanza in generale, ai bambini e alle bambine e ai giovani nella fascia di età 15-25, anche in collaborazione con i giovani dell’ANPI. Si è concretizzato il progetto R-Esistenze in movimento, in collaborazione con ANPI, tramite concerti, iniziative e visite sui luoghi della memoria e della Resistenza. Si è consolidata la positiva esperienza del sostegno ad ANED e al viaggio nei campi di sterminio di Germania e Austria, con la partecipazione di studenti delle scuole superiori della città.

Uno degli snodi fondamentali è stata l’istituzione della giornata del 5 settembre in memoria dell’orrore della firma delle leggi razziali, avvenuta a San Rossore nel 1938. Ogni anno il 5 settembre è l’occasione di una nuova riflessione su quegli atti e di rilancio delle politiche d’integrazione e antifasciste.

Anche i fatti più recenti sono stati occasione per l’organizzazione di iniziative di riflessione sulla solidarietà e sulla pace: tra queste la giornata della solidarietà del 27 gennaio che – grazie anche alla associazione Nicola Ciardelli Onlus – ha consentito in questi anni a molti bambini e ragazzi di approfondire i temi ed essere protagonisti di riflessioni e azioni a partire dal rilancio dei principi della Costituzione.

Le attività quindi sono cadenzate quasi mensilmente: gennaio per il Giorno della Memoria, febbraio Giorno del Ricordo, marzo per il mese della Memoria delle vittime delle mafie e dell’Impegno, 25 Aprile, maggio per le vittime del terrorismo e la festa dell’Europa, giugno-agosto in particolare per le stragi fasciste a Pisa, 5 settembre per la memoria della firma a San Rossore delle Leggi Razziali, novembre-dicembre per la Convenzione ONU sui Diritti dell’Infanzia, la Giornata Internazionale Contro la violenza sulle donne, la Dichiarazione dei Diritti Umani (mese dei diritti). Le attività sono realizzate con linguaggi diversi e divulgativi,

pensati per cittadine e cittadini di ogni età: seminari, spettacoli, eventi culturali, cerimonie istituzionali in collaborazione anche con le altre istituzioni della città.

Pisa città della laicità e dei nuovi diritti

Pisa è stata la prima città in Italia ad istituire (nel 1997) il Registro per le Unioni Civili: in questi anni si è proseguito con la gestione di tale registro. Ogni occasione pubblica dedicata a questi temi è stata occasione di rilancio di questo strumenti, con l'auspicio che i ritardi accumulati dalla legislazione nazionale vengano presto colmati. E' stato approvato in Consiglio Comunale nel marzo 2013 un documento che propone una evoluzione del regolamento del Registro delle Unioni Civili, allo scopo di rilanciarlo e renderlo più aderente alla situazione attuale, considerati i 16 anni trascorsi dalla sua istituzione.

Sono state rafforzate le azioni di contrasto alle discriminazioni per orientamento sessuale in collaborazione con Arcigay, Arcilesbica, AGEDO e MIT attraverso programmi di sensibilizzazione con respiro annuale e l'istituzione di una celebrazione ad hoc per la giornata dell'orgoglio gay: il 28 giugno di ogni anno il Sindaco, con la sua fascia arcobaleno, ha condiviso con le associazioni le varie iniziative e issato sul Ponte di Mezzo la bandiera rainbow. Pisa è diventata città di riferimento nazionale.

Pisa ha aderito alla rete READY per la condivisione di problemi e soluzioni e lo scambio di esperienze nel contrasto alle discriminazioni per orientamento sessuale, la promozione di una cultura della diversità, attività di consulenza verso UNAR e Ministero per il Piano Nazionale LGBT.

La Giunta Comunale, a seguito d'un ordine del giorno approvato dal Consiglio Comunale, ha adottato il 27 maggio 2009 una delibera con la quale è stato istituito il registro dei testamenti biologici: presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico ogni cittadino può adesso dichiarare le proprie volontà secondo il modello diffuso dalla Fondazione Veronesi nel quale, liberamente, la persona dichiara quali terapie accettare o meno in caso di incapacità e nomina un fiduciario al quale affidare l'esecuzione della propria volontà.

Pisa città del lavoro sicuro

L'amministrazione comunale ha ogni anno aderito e si è resa protagonista della giornata dedicata alla sicurezza sui luoghi di lavoro organizzata dalla locale Prefettura. Un momento importante di riflessione sulle novità normative e sulle buone pratiche.

Le iniziative non si sono limitate alle riflessioni: il Comune di Pisa ha adottato politiche attive riguardo alla sicurezza del proprio personale, incrementando i livelli di prevenzione e di attenzione e fornendo codici di comportamento e strumenti ai propri dipendenti. Sperimentando molte pratiche nella realizzazione di progetti importanti quali quelli PIUSS.

Pisa città per la legalità e contro le mafie

Pisa è stato il primo Comune d'Italia in cui il Sindaco ha adottato il codice etico basato sulla "Carta di Pisa". L'iniziativa lanciata dall'associazione Avviso Pubblico, porta il nome della nostra città perché nasce dal percorso avviato per la stesura del codice etico per il Sindaco di Pisa, e che è stato redatto con il contributo di un gruppo

di amministratori locali, docenti universitari e funzionari della pubblica amministrazione. La Carta di Pisa si propone di rafforzare la trasparenza e la legalità nella pubblica amministrazione, in particolare contro la corruzione e l'infiltrazione mafiosa.

E' stato predisposto e approvato il Piano Triennale per l'Integrità e la Trasparenza come strumento per il miglioramento dell'efficacia dell'Amministrazione e per la partecipazione consapevole della cittadinanza. Il Piano è in fase di trasformazione per adeguarlo alla nuova Legge anticorruzione.

E' stato siglato il Protocollo di intesa con il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Pisa, che prevede azioni di ricerca e atti sui temi dell'integrità e della trasparenza, con la partecipazione di dipendenti comunali al Master anticorruzione e azioni di sensibilizzazione ed educazione della cittadinanza.

Sono proseguite le attività nell'ambito del Protocollo di intesa sull'educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità nelle scuole di Pisa. Le scuole inoltre sono state coinvolte ogni anno in eventi di sensibilizzazione e raccolta fondi (cene della legalità), in particolare in corrispondenza del passaggio della Carovana Antimafia e della Giornata della Memoria e dell'Impegno del 21 marzo. Sono state valorizzate le attività di Ora Legale, l'associazione di associazioni (ACLI, ARCI, Chiodo fisso) per la diffusione della cultura della legalità, anche attraverso le attività della Bottega dei Saperi e dei Sapori.

L'Associazione Libera è stata sostenuta con la realizzazione di giornate a tema nelle mense scolastiche con il consumo di prodotti delle cooperative di Libera e attività educative collegate. Nel 2011 è stata apposta una targa in ricordo di Peppino Impastato presso la biblioteca comunale. Realizzato nel 2012 un programma specifico in memoria del Ventennale della strage di Capaci, con il coinvolgimento di più di 600 tra cittadini e cittadine tra studenti e adulti. Il Comune di Pisa ha aderito e partecipato nel maggio 2012 alla manifestazione a Cinisi "I 100 passi dei Sindaci" organizzata dalla Fondazione Peppino Impastato insieme a Libera ed Avviso Pubblico.

Governo, Prefettura, Camera di Commercio, Provincia, Comune di Pisa hanno siglato il 14 novembre 2012 un Protocollo di Legalità finalizzato alla prevenzione ed al contrasto dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore del commercio e nelle attività imprenditoriali. Al Protocollo hanno aderito anche gli altri 38 Sindaci dei comuni pisani. Il Protocollo, il primo che coinvolge tutti gli Enti Locali elettivi della provincia di Pisa, si prefigge lo scopo di sviluppare azioni congiunte volte a prevenire e contrastare le possibili infiltrazioni della criminalità organizzata nei settori ritenuti maggiormente a rischio, quali quelli del commercio, della ristorazione, della gestione degli stabilimenti balneari e delle strutture ricreative, nonché degli esercizi di "compro oro", sensibilizzando ed attivando la Provincia e i vari Comuni ad un sollecito e continuo scambio informativo con la Prefettura e la Camera di Commercio.

Organizzata nel 2013 la Partita della Legalità con la partecipazione della Nazionale Magistrati, che nell'occasione hanno incontrato quasi 700 studenti delle scuole medie inferiori e superiori.

Assegnata nel Marzo 2013 la Torre d'Argento alla Sindaca di Rosarno, Elisabetta Tripodi, tra le "amministratrici sotto tiro", come riconoscimento e simbolo

dell'impegno delle donne per la legalità in condizioni estreme. Il 17 marzo 2013 il Comune di Pisa ha partecipato a Firenze alla Giornata della Memoria in ricordo delle vittime delle mafie promossa dalla associazione Libera di Don Ciotti.

Pisa città dei diritti di cittadinanza

Il Sindaco di Pisa ha aderito alla campagna per la concessione della cittadinanza italiana ai bambini e alle bambine figli di stranieri nati in Italia. Sulla base di questa posizione è stato impostato un calendario di iniziative con il Tavolo delle comunità straniere istituito dalla Giunta Comunale di Pisa.

E' stata rinnovata la cerimonia di cittadinanza con consegna della bandiera italiana, della costituzione e canto dell'inno nazionale. Sono state organizzate due edizioni dei "Nuovi Italiani", cerimonia alla presenza del Prefetto per incontrare tutti i cittadini pisani che hanno acquisito la cittadinanza Italiana negli ultimi 25 anni. Nell'occasione celebrate 6 nuove cittadinanze.

Pisa città contro il caro vita

Istituito il monitoraggio prezzi comunale presso l'Ufficio statistica. Sottoscritto nel 2012 con i sindacati confederali un protocollo d'intesa di largo respiro, su azioni strategiche e puntuali, sulle politiche di bilancio, le azioni contro la crisi e per il lavoro. Il protocollo contiene punti relativi al contrasto all'aumento del costo della vita a carico delle famiglie (incremento contributo affitti, sostegno ad iniziative verso le famiglie numerose e in difficoltà economica, Patto per lo sviluppo e la coesione sociale ecc.).

Pisa città d'Europa

Pisa in questi anni ha incrementato in modo sostanziale le proprie relazioni internazionali. Nelle pagine di questo resoconto si possono trovare informazioni sulle azioni fatte nel settore dei gemellaggi, nell'adesione a reti europee di città innovative, nella partecipazioni a iniziative di respiro continentale (come quella sulle Cattedrali europee promossa dall'Opera del Duomo).

Il Consiglio Comunale nella seduta del 13 dicembre 2012 ha approvato una mozione sulla candidatura di Pisa a città capitale europea della cultura 2019. Sono in corso i necessari approfondimenti per procedere con la candidatura ed è stato avviato un percorso di coinvolgimento di altre istituzioni, associazioni, fondazioni della città che siedono al "Tavolo grandi eventi" istituito dal Comune di Pisa nel presente mandato. Sono stati sostenuti il network GaragErasmus e l'organizzazione a marzo 2013 dell'evento "Pisa Veste Erasmus".

E' stato inoltre siglato il 19 marzo 2013 un Protocollo di intesa con il Movimento federalista europeo per condividere motivazioni, azioni e iniziative per la "diffusione nella società pisana di campagne di informazione e sensibilizzazione sui temi europei (soprattutto verso i giovani, le forze politiche, le categorie economiche, le ONG), curando anche un'attenta pianificazione temporale e geografica delle iniziative e la loro adeguata comunicazione".

Nel corso di questi ultimi anni sono stati ospitati a Pisa per eventi e dibattiti Dirk Ahner, direttore generale per la politica regionale dell'Unione Europea, e Pedro Ballestreros Torres, direttore generale energia. Il 5 aprile 2013 è prevista la presenza di Janez Potočnik, commissario europeo all'Ambiente.

TEMA 1. Partecipazione, sicurezza, protezione civile

1.1 - Pisa città della partecipazione

L'obiettivo di potenziare e razionalizzare gli istituti della partecipazione e del decentramento della nostra città è stato perseguito attraverso azioni concrete e misurabili.

Al centro di ogni azione e progetto sono stati messi i cittadini, le associazioni, i soggetti collettivi di rappresentanza di temi e interessi diffusi. Accanto alla partecipazione è stato reso concreto il concetto di trasparenza e apertura.

Alcuni esempi concreti: sono stati istituiti i Consigli territoriali di partecipazioni, sono stati creati luoghi tematici di confronto e proposta (quale ad esempio la Consulta della bicicletta), è stato attivato il nuovo sito internet del Comune con nuove e più innovative forme di partecipazione e coinvolgimento della cittadinanza (come la piattaforma per le segnalazioni di piccoli interventi di manutenzione), sono stati resi più completi e trasparenti i siti web delle in house (Pisamo e Sepi), è stata organizzata dal 2010 una presenza costante degli assessori per tutto il periodo estivo sul Litorale pisano, sono state previste azioni ad hoc per la comunicazione dei cantieri (sia per quanto riguarda i disagi eventuali nei confronti di automobilisti e cittadini, sia per quanto riguarda le opere in sé come ad esempio per i progetti Pius), sono state via via estese le informazioni recuperabili tramite l'uso del numero verde del Comune, è stata avviata la progettazione per la riorganizzazione dei servizi decentrati nei quartieri, sono state avviate forme di partecipazione attiva per la cura di alcuni parchi a verde e per il decoro (accordo con le guardie ambientali dell'associazione Anpana).

Consigli territoriali di partecipazione

Il Consiglio Comunale nel 2009 ha istituito, attraverso una modifica statutaria, i Consigli Territoriali di Partecipazione quali nuovi organismi di partecipazione, a seguito dell'abolizione, operata dalla Finanziaria 2008, delle circoscrizioni di decentramento per i comuni al di sotto dei 100.000 abitanti. Nel 2010 il Consiglio Comunale ha nominato i venti componenti per ogni Consiglio territoriale di partecipazione; i CTP si sono regolarmente insediati e sono operativi dall'aprile 2010. La disciplina dei nuovi Consigli Territoriali di Partecipazione è contenuta nello Statuto, nel Regolamento di prima attuazione sul funzionamento e nel disciplinare approvato dalla Giunta comunale.

I CTP sono riusciti, seppur dentro ad una fase che non può che essere definita di sperimentazione, a rappresentare una valida interfaccia tra cittadini e amministrazione comunale. Sono stati il luogo privilegiato di discussione sia di progetti di grande rilevanza (a titolo di esempio: People Mover, Ikea), sia di situazioni contingenti (quali ad esempio la questione mareggiate a Marina e gli allagamenti a Porta a Lucca del 2012), sia per la segnalazioni di piccoli interventi di manutenzione (evoluzione del bilancio partecipato). Innumerevoli sono state le assemblee e le riunioni tematiche alla presenza di amministratori e tecnici comunali.

Progetto PisaPartecipa

E' stato sottoscritto un protocollo con la Regione Toscana previsto dalla Legge regionale sulla partecipazione. Il Comune di Pisa ha presentato un progetto denominato PisaPartecipa ed ha ottenuto un finanziamento di 50.000 € per radicare la partecipazione sul territorio pisano prevedendo, in particolare, la figura del Responsabile Territoriale di Partecipazione per favorire e organizzare i processi di coinvolgimento dei cittadini quartiere per quartiere.

I Responsabili Territoriali per la Partecipazione sono stati formati ed in base alla nuova organizzazione del sistema di partecipazione e decentramento sono stati assegnati a ciascun territorio e sono stati riorganizzati gli uffici decentrati prevedendo oltre al responsabile, due impiegati per ogni CTP per le attività di URP e Anagrafe decentrati. Tra le figure formate ne è stata selezionata anche una con competenze specifiche per la partecipazione delle persone giovani.

Il documento conclusivo del Progetto PisaPartecipa contiene le indicazioni, dei cittadini coinvolti nel percorso partecipativo, circa gli strumenti della partecipazione da inserire nei propri strumenti regolamentari. Il Consiglio Comunale ha approvato il nuovo Regolamento sulla partecipazione recependo tutte le indicazioni contenute nel documento. Il progetto è stato sintetizzato nel volume "Oltre le circoscrizioni. Ripensare le regole della democrazia locale".

Nuova rete civica www.comune.pisa.it

Dal 4 ottobre 2012 è attivo il nuovo sito web istituzionale del Comune di Pisa, completamente ridefinito sia dal punto di vista infrastrutturale/gestionale che dal punto di vista del layout verso l'utenza. Rappresenta la naturale evoluzione del percorso d'avanguardia fatto dal Comune di Pisa su Internet. Il progetto è stato redatto anche con la partecipazione del Cnr di Pisa.

Parallelamente al nuovo sito web sono stati attivati alcuni servizi innovativi: la diretta web e radio dei Consigli Comunali con approfondimenti sugli argomenti più significativi e la possibilità di ricerca tematica delle attività non solo del Consiglio ma anche delle Commissioni Consiliari; la pagina del Comune su Facebook; il canale con i video su Youtube; la bacheca virtuale che può ospitare il calendario di tutte le iniziative programmate in città; il portale delle scuole; il sito dedicato alla gestione del verde.

Il sito www.comune.pisa.it e il giornale online www.pisainformaflash.it hanno insieme oltre 220.000 visite e 3,5 milioni di pagine visionate ogni mese, con una crescita costante.

La piattaforma web per le segnalazioni

E' attiva dal 6 maggio 2011 la piattaforma <http://segnalazioni.comune.pisa.it> tramite la quale i cittadini possono richiedere direttamente interventi di piccola manutenzione: piani viari, marciapiedi, igiene urbana, arredi pubblici, parchi e aree a verde, pubblica illuminazione, segnaletica. Il servizio è stato utilizzato nel 2011 per 1.151 segnalazioni e nel 2012 per 2.166.

Open Data

Il Comune di Pisa ha stipulato un Protocollo d'Intesa con i Comuni dell'area pisana (Calci, Cascina, San Giuliano Terme, Vecchiano e Vicopisano), approvato con

delibera della Giunta Municipale 207 del 13.11.2012. Con questo protocollo si concorda di perseguire una politica concreta di open data e di liberazione di dati pubblici finalizzata al riuso delle informazioni da parte di chiunque sia interessato. Dal testo dell'atto: "con il presente protocollo d'intesa si intende avviare un percorso che porti i Comuni dell'Area Pisana a considerare operativamente il ruolo strategico degli Open Data, che consiste nel rendere i dati delle amministrazioni accessibili a tutti sul web, in formato aperto, senza restrizioni di copyright, brevetti o altre forme di controllo che ne limitino l'utilizzo, l'integrazione e il riuso, seppur nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa vigente. I comuni dell'Area Pisana intendono far propria la definizione di Open data proposta dall'Open Knowledge Foundation che, in una versione sintetica, recita "un contenuto o un dato si definisce aperto se chiunque è in grado di utilizzarlo, riutilizzarlo e ridistribuirlo, soggetto, al massimo, alla richiesta di attribuzione e condivisione allo stesso modo". Il dato deve quindi essere accessibile, preferibilmente via Internet, possibilmente ad un costo marginale e in un formato modificabile, libero da vincoli tecnologici che ne limitino la diffusione. Eventuali vincoli legali non devono pregiudicare la possibilità di distribuzione e riuso e non devono esserci discriminazione all'uso contro persone o gruppi, campi di indagine e destinazione."

Semplificazione amministrativa

Continua l'implementazione dei servizi di e-government attraverso lo sviluppo del portale Citel e il sistema del riuso finanziato dalla Regione Toscana. Dai 954 utenti di Citel del 2008, siamo passati agli attuali 10.429 segno di una maggiore consapevolezza da parte dei cittadini e di una migliore usabilità del sistema nel suo complesso.

Prosegue, altresì, l'attività di "dematerializzazione" dei documenti amministrativi, riducendo così l'utilizzo dei documenti cartacei e semplificando la gestione documentaria.

Matrimoni civili

Sono state istituite due nuove sedi per la celebrazione dei matrimoni civili: una al Giardino Scotto e l'altra al Palazzo dei Dodici in piazza del Cavaliere. E' stato rinnovato l'allestimento per i matrimoni sia nella Chiesa di San Zeno che al Giardino Scotto. Organizzato nel 2012 un evento per celebrare i 50 anni di matrimonio delle coppie pisane.

1.2 - Un patto per Pisa sicura, la Polizia Municipale, i vigili di quartiere

L'obiettivo di fondo è stato quello di rendere Pisa più sicura e vivibile, più decorosa e facile da vivere. Il tema della sicurezza urbana ha attraversato tutte le città: Pisa è tra quelle in cui l'intreccio tra problematiche diverse rende più complesso trovare risposte a tutte le esigenze. Il contrasto al vandalismo, all'abusivismo, alla microcriminalità è stato fatto incrementando la collaborazione e il coordinamento tra le diverse forze di Polizia, sotto la guida della Prefettura. Il comune non solo ha messo in questa ottica a disposizione il corpo della Polizia municipale – incrementato

fino a 140 unità - ma è anche intervenuto per mitigare gli effetti del degrado attraverso investimenti in illuminazione pubblica, riqualificazioni e recuperi.

Il Patto con Prefettura, Provincia e Regione

Il Comune con la Regione Toscana e la Provincia di Pisa hanno partecipato al tavolo, coordinato dal Prefetto, per la stesura del Patto per Pisa Sicura. Il Patto contiene forme nuove e più stringenti di coordinamento delle varie forze impegnate sul territorio per garantire una maggiore sicurezza ai cittadini. Alla presenza del Ministro dell'Interno nel giugno 2010 è stato sottoscritto il Patto per la sicurezza urbana da parte di tutti gli enti citati.

Al fine di darne piena attuazione il Prefetto con proprio decreto ha costituito presso la Prefettura una "cabina di regia" nominandovi i membri designati dalla Questura, dall'Arma dei Carabinieri, dalla Guardia di Finanza oltre che il Comandante della P.M., tutti coordinati da un proprio delegato. L'organismo si è già riunito più volte e si è dato uno stringente programma di lavoro nell'attuazione del patto stesso. In particolare è stato implementato un nuovo sistema informativo, previsto dal patto, finalizzato alla condivisione delle informazioni all'interno della cabina di regia al fine di coordinare meglio gli interventi sul territorio.

Il Patto è stato rinnovato nel giugno 2012 ed è valido fino al giugno 2014.

Tra gli altri interventi, sul fronte della lotta al degrado si è proceduto alla riqualificazione dell'area del centro storico limitrofa a P.zza delle Vettovaglie (miglioramento dell'illuminazione, cablatura dell'area e estensione della videosorveglianza, rilastatura dei vicoli), con il finanziamento di 1.400.000 € sul fondo per la sicurezza istituito dal Ministero dell'Interno.

Ampliamento organico della Polizia Municipale

Oltre a garantire il turn-over del personale andato in quiescenza, si è proceduto alla assunzione di ulteriori unità. In questo modo si è effettuato sia un buon ringiovanimento del Corpo, sia un aumento della dotazione organica portandola a 140 unità, quasi completamente raggiunta. Questo, oltre alle consuete assunzioni a termine nel periodo estivo, ha consentito di incrementare la presenza della Polizia Municipale nelle ore serali e notturne sia nel centro, che nei quartieri, che sul Litorale.

Si è conclusa, altresì, la riorganizzazione del corpo con la previsione di due vice comandanti a capo delle due strutture denominate "Controllo del territorio" e "Sicurezza urbana".

I distaccamenti PM nei quartieri

Sono stati istituiti ulteriori 3 distaccamenti (Pisa Nord-Ovest, Pisa Nord-Est e Pisa Sud) che si vanno ad aggiungere a quelli tradizionali del Litorale e di Riglione, oltre naturalmente al tradizionale Nucleo del centro storico. Ogni distaccamento, che agisce autonomamente nel territorio di competenza è composto da sei operatori, dotati di un'autovettura di servizio e di un telefono cellulare con un numero ampiamente divulgato tra i cittadini. Essi garantiscono nel proprio territorio una presenza dalle 7.30 alle 19.30 di ogni giorno feriali e sono sempre rintracciabili, oltre a garantire anche un ricevimento al pubblico settimanale.

Ordinanze antidegrado

Emanate dal Sindaco sulla base della cosiddetta Legge Maroni quattro ordinanze: di contrasto all'abusivismo commerciale, contro gli accampamenti non autorizzati, di contrasto allo sfruttamento della prostituzione, di contrasto a varie forme di degrado urbano. La Corte costituzionale ha però fatto decadere tutte le ordinanze emanate dai Sindaci affermando la necessità di una modifica legislativa.

Recentemente il Sindaco ha firmato una ordinanza che prevede il divieto di vendita di alcolici negli esercizi non di somministrazione, per contrastare l'abuso di alcolici e delle conseguenze che questo ha sulla salute soprattutto dei giovani e nel decoro cittadino.

Presidi fissi

In coordinamento con le forze di polizia, sono in esercizio con risultati positivi e visibili due presidi fissi di sorveglianza, prevenzione di situazioni di degrado e repressione di forme di delinquenza. Le aree interessate sono quelle della stazione ferroviaria e di piazza Vettovaglie. Essi si vanno ad aggiungere al presidio fisso di P.zza dei Miracoli già attivo da alcuni anni.

Videosorveglianza

Completato il piano di videosorveglianza con oltre 60 telecamere (rispetto alle 20 installate fino al 2008) posizionate nelle zone nevralgiche della città come Stazione centrale, Piazza delle Vettovaglie e zone limitrofe, Giardino Scotto. Le telecamere sono in funzione anche in tutte le stazioni ecologiche. Si è proceduto inoltre, in parallelo con la conclusione dei lavori in piazza Vittorio Emanuele II e in Corso Italia, all'installazione della videosorveglianza in tutto l'asse dalla Stazione al Ponte di Mezzo.

Il sistema è a regime e oltre alla Polizia Municipale anche Polizia e Carabinieri hanno accesso alle immagini in real time, con possibilità d'intervento immediato o comunque di utilizzo delle immagini per verifiche e indagini successive.

Il Consiglio Comunale ha altresì approvato un nuovo Regolamento sulla videosorveglianza prevedendo, tra l'altro, la collaborazione con il Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, nell'implementazione delle nuove installazioni.

Pisa viva e vivibile

Siglato nel 2009 da Amministrazione Comunale, Confcommercio e Confesercenti l'accordo generale per un nuovo modo di vivere la città nelle ore notturne. Il patto per "Pisa Viva e Vivibile" conteneva un impegno vincolante per gli esercenti che hanno aderito a promuovere campagne sulla vivibilità della città. Dal gennaio 2012 con il decreto liberalizzazioni, decreto "Salva Italia", la sperimentazione è stata soppressa in attesa di un pronunciamento sulle competenze in materia di orari degli esercizi commerciali a seguito dei ricorsi pendenti alla Corte Costituzionale promossi dalla Regione Toscana e da altre regioni. Il Pronunciamento ha dato esito negativo, ovvero la competenza sugli orari non è più regionale ma la determinazione è libera. Nel contempo è stato di recente firmato con Prefettura, Confcommercio, Confesercenti e USL un Protocollo di Intesa per il miglioramento della vivibilità notturna nel centro storico.

1.3 - Una protezione civile di eccellenza

L'attività nell'ambito della Protezione civile è stata portata avanti partendo dal Piano approvato nel precedente mandato, ampliando la capacità di lavoro in rete, diminuendo i tempi di intervento e ottimizzando l'efficacia degli investimenti.

E' stato aggiornato periodicamente il Piano di Protezione Civile per i rischi di primo livello integrandolo con Piani operativi rivolti a rischi specifici. Esiste adesso una rete di monitoraggio automatizzata dei livelli idrici, un piano neve, un piano per il litorale. E' stato redatto il piano per il rischio aeroportuale.

E' stata realizzata una campagna costante per la diffusione della cultura della protezione civile nella comunità attraverso progetti di educazione scolastica, campagne di comunicazione ed altre iniziative di divulgazione mirate.

Piano per il litorale

Nel 2009 il progetto "Un tuffo con la testa" ha potenziato le attività di informazione in caso di bandiera rossa sulle spiagge libere di Marina. Non è stato attuato nel 2010 ma è stato ripristinato nel 2011 e nel 2012. Per il 2013 è già prevista la conferma riproponendo l'attuazione ai nuovi vertici della Capitaneria di Porto.

Piano rischio aeroportuale

E' stato definito dall'Amministrazione Comunale e approvato da ENAC il Piano di rischio aeroportuale la cui approvazione, di fatto, avvierà la fase di modifica ed aggiornamento dell'intero Piano di protezione civile comunale. In fase di avvio un corso di aggiornamento per il personale reperibile cui farà seguito nuova selezione. Nel settembre 2011 è stata organizzata un'esercitazione sul tema con il coinvolgimento della Regione Toscana e di tutte le componenti della Protezione Civile.

Piano neve

E' stato predisposto e approvato dal Consiglio Comunale il Piano neve. Il Piano è stato attivato nel corso degli eventi di gennaio e febbraio 2012. Attivato e parzialmente attuato anche nel 2013. Sono stati acquistati, su due diverse annualità, 4 mezzi per spargere il sale e 5 lame per rimuovere la neve. Un investimento di circa 150.000 € in due anni.

Piano antiallagamenti quartiere Porta a Lucca

Attivato 13 volte dal 2006 è stato gestito in sinergia con il Consorzio Fiumi e Fossi, le Associazioni di Volontariato e con i Vigili del Fuoco. Nel corso degli ultimi anni il sistema è stato parzialmente automatizzato inserendo 3 sensori di livello con segnale remoto nei fossi principali di riferimento per la valutazione delle soglie di attivazione. Ulteriori 3 sensori sono già stati acquistati e saranno installati entro l'estate 2013.

Interventi di protezione civile

La protezione civile pisana è intervenuta sul territorio con una media di 300 azioni ogni anno distribuite nei diversi settori di competenza.

Gestione piano antincendio boschivo

Ogni anno è stata attivata la gestione del piano antincendio sul Litorale Pisano e su Coltano anche attraverso specifiche convenzioni con ANPAS.

Piattaforma operativa

E' stata creata, con finanziamento comunale, una integrazione della rete radio per fornire una comune piattaforma operativa basata su tecnologia digitale al Comando Polizia Municipale e all'Ufficio Protezione Civile. Disponibili, in tre anni, 25 radio digitali per Protezione Civile con possibilità di localizzazione in tempo reale e messaggistica. Per la Polizia Municipale fornite ulteriori 60 radio.

Sistema di gestione per operatori e parco mezzi

Attraverso la centrale operativa e la dotazione di ogni operatore e di ogni mezzo di sistemi radio digitali è possibile disporre del relativo posizionamento in campo gestendo in tempo reale le necessità di volta in volta segnalate. E' inoltre possibile garantire maggiori livelli di sicurezza per gli operatori in fase di gestione dell'emergenza.

Stazione tecnologica mobile

E' stato finanziato con fondi comunali un carrello dotato di attrezzature tecnologiche avanzate in grado di integrare, simultaneamente connettività via satellite, immagini video, e interconnessioni di reti radio. E' un sistema unico in Italia.

Giornate della protezione civile

Organizzate ogni anno nel mese di settembre sono divenute una tre giorni tradizionale di riflessione sulle tematiche di Protezione Civile con convegni internazionali ed esposizioni di mezzi, uomini ed attrezzature.

Stati generali della protezione civile

Nel 2012 la regione Toscana ha scelto la città di Pisa per organizzare gli stati generali della Protezione Civile di fatto lanciando il lavoro per la predisposizione del nuovo Piano Regionale ai sensi della nuova normativa vigente.

UMVT - Unità mobile di Valutazione Territoriale

Pisa ha ottenuto un finanziamento regionale per mettere a punto un sistema innovativo che consente di acquisire informazioni territoriali in caso di calamità inviandole via satellite ad una sala operativa. Sistema unico nel panorama nazionale è stato attivato più volte: le più recenti per le alluvioni del 2011 di Aulla e val di Magra e per quelle dell'Isola d'Elba e nel 2012 per i tragici allagamenti nelle aree di Grosseto.

Esercitazioni

Costante l'attività esercitativa che ha coinvolto tutti gli operatori, gli Enti e le Associazioni territoriali. Tra le attività annuali si ricorda l'esercitazione che ha simulato un incidente aereo in ambito urbano, quella che ha simulato la fuoriuscita del Fiume Arno con oltre 40 Enti coinvolti.

Attività nelle scuole

Costante il coinvolgimento delle scuole nell'attività di promozione della cultura dell'autotutela e del ruolo centrale che il singolo assume nella gestione dell'emergenza. Organizzati ogni anno incontri diretti in aula, concorsi fotografici e grafici, partecipazione ai momenti esercitativi.

Convegni tematici

Ogni anno l'attività formativa e di divulgazione ha portato all'organizzazione di almeno due convegni sulle tematiche di maggiore attualità.

TEMA 2. La qualità della vita

2.1 - Politiche educative: per una città a misura di bambino e bambina

Programma “Città dei bambini e delle bambine”

Una città è davvero per tutte e per tutti se è a misura delle persone più piccole.

All'insediamento della Giunta nel 2008, predisposto e approvato il Programma per la Città delle bambine e dei bambini, coordinato dalle Politiche Educative e Scolastiche, per la realizzazione di azioni che hanno un impatto sulla popolazione in età 0-14 e che riguardano tutti gli ambiti di competenza comunale.

Realizzata un'azione di consulenza strategica con l'associazione di Enti Locali CAMINA, specializzata nelle Città amiche dei bambini, con la ricognizione della Mappa delle azioni attuate dai diversi settori e la sua fruibilità in una mappa georeferenziata.

Sono state consolidate tutte le azioni attraverso incontri in Comune e nelle scuole con il Sindaco e la Giunta con le classi di ogni ordine e grado, affrontando sia i temi della scuola che quelli dei bisogni e del coinvolgimento delle nuove generazioni.

E' stato definito il sistema di partecipazione per i più piccoli. Il sistema di partecipazione utilizza in modo interconnesso sui quartieri la rete delle scuole, delle ludoteche/Ciaf e dei Consigli Territoriali di Partecipazione: la consultazione dei più piccoli e le loro proposte avviene con la facilitazione di personale esperto, in continuità tra i luoghi educativi formali e non formali.

La scuola nella città metropolitana di 200mila abitanti

Rafforzare i nodi della programmazione, condividere problemi e soluzioni, criticità e risorse è importante per sviluppare la qualità della scuola in modo sostenibile.

Predisposti o rafforzati nuovi strumenti di programmazione delle politiche educative e scolastiche coordinate tra i sei Comuni dell'Area Pisana dalla Conferenza dei Sindaci per l'Educativo.

Ecco gli strumenti approvati, raccolti in una delibera di Consiglio, approvata da tutti i Consigli Comunali dell'Area:

- convenzione tra gli uffici dei Servizi Educativi dell'Area per affiancare ai compiti di programmazione delle politiche prevista dalla L.R. 32 forme di gestione e monitoraggio di servizi e funzioni, in vista degli obiettivi del Piano Strategico;
- convenzione per il coordinamento per le attività d'area sull'educazione ambientale affidando al Museo di Calci la responsabilità di nodo, da sviluppare nel prossimo futuro con l'intera rete museale dell'Università;
- convenzione per l'istituzione del CRED (centro ricerche e didattica) con la funzione di: attivare la partecipazione delle comunità locali al sistema di educazione e istruzione; creare reti tematiche di istituzioni e terzo settore con funzioni consultive e propositive sulla definizione delle priorità educative di educazione scientifica, musicale, alla cittadinanza attiva e gestione delle differenze (di genere, cultura e diverse abilità); coordinare le attività di educazione formale e non formale (scolastiche extracurricolari) per tutta l'area pisana;
- rete formale dei 14 Istituti Comprensivi dell'Area Pisana, ASTRA (in via di formalizzazione quella degli 11 Istituti Superiori);

- rete scolastica di Area Pisana con definizione di priorità per la qualità pedagogica, l'inclusione delle differenze, l'ottimizzazione dei plessi (Linee Guida Regionali);
- Piano per l'educazione non formale infanzia e adolescenza (CIAF) e Piani integrati di area per l'educazione scolastica extracurricolare: dal 2012 sono composti nell'unico Piano Educativo Zonale finanziato al 50% dalla Regione e al 50% dai Comuni con la compartecipazione della Provincia e arricchito da finanziamenti che rete Astra e Conferenza sono riusciti ad ottenere, in particolare sull'integrazione culturale. Le priorità date alle Scuole nel PEZ riguardano la gestione delle diversità (culturali, di genere, di abilità e stili di apprendimento), l'innovazione dei processi di apprendimento e l'educazione alla globalità dei linguaggi (scienza, musica, arte e teatro);
- Protocollo di intesa tra Conferenza Educativa e Società della Salute per le azioni di integrazione culturale e delle disabilità e di promozione della salute. Predisposizione ed attuazione, con la ASL5, del Piano di Educazione alla Salute. Attivazione di uno sportello di ascolto unico per tutte le Scuole, Comprensivi e Superiori, finanziato dai Comuni dell'Area, rivolto a studenti, docenti e personale scolastico, genitori con attività sia singole che di gruppo;
- Avviata la predisposizione del piano per l'edilizia scolastica di area;
- In fase di completamento la predisposizione del Coordinamento dei Servizi all'Infanzia di Area con competenze pedagogiche e gestionali, e del Sistema unico di accreditamento e autorizzazione dei servizi 0-6, attraverso un percorso con l'Istituto degl'Innocenti, con definizione, misura e aggiornamento di un sistema di indicatori di qualità pedagogica e gestionale per tutti i servizi, a titolarità pubblica (indipendentemente dalla forma di gestione) e privata;
- Rafforzata la collaborazione con il CTP (centro territoriale permanente, agenzia del MIUR sul territorio) di Pisa, per il recupero di finanziamenti su bandi esterni, il coordinamento e la realizzazione di attività di istruzione per gli adulti, in particolare cittadini stranieri (accesso ai fondi FEI).

Sviluppo dei servizi 0-6 per l'infanzia

Le strutture 0-6 sono i luoghi dove il centro dell'intervento educativo è il bambino o la bambina, il suo sviluppo cognitivo e delle competenze individuali e relazionali, dove la qualità della relazione educativa e della coerenza di ogni parte dell'intervento – inclusa quella tra insegnanti e genitori e tra organizzazione degli spazi di apprendimento e progetto educativo – è strumento essenziale per il successo formativo.

Mantenuta quantità e qualità dei servizi all'infanzia (nidi e materne comunali) e dei servizi di supporto alla scuola (refezione, trasporto, sostegno alla diverse abilità) in regime di contenimento della spesa corrente ma anche delle tariffe e privilegiando l'ottica di Area dei sei Comuni per rendere i servizi omogenei e diminuire la pressione economica su Pisa.

Confermato l'azzeramento delle liste d'attesa nei servizi 0-6; aumentando la percentuale di soddisfazione delle richieste dei genitori su specifiche strutture e accogliendo domande fuori termine, grazie all'accordo con i sindacati basato su una rimodulazione del servizio sulle singole strutture.

A Pisa è coperto il 42,1% della domanda potenziale (rispetto al 16,5% di media nazionale) grazie al sistema misto che prevede nidi a gestione diretta, convenzionata e esternalizzata.

Raggiunto nel 2011 un accordo con i Sindacati confederali e le RSU sull'organizzazione dei servizi all'infanzia.

Stabilizzato l'organico con l'assunzione a tempo indeterminato per concorso di sei insegnanti di scuola dell'infanzia e, per mobilità, di due di nido.

Innovato il coordinamento pedagogico comunale con la partecipazione del personale insegnante.

Il Progetto Smart

Indirizzare e progettare le politiche richiede innanzitutto precise analisi di contesto.

Realizzazione dell'indagine Smart del Cispel (capofila), promosso dal Comune di Pisa con la collaborazione dell'Ufficio di Piano Strategico e la Conferenza Educativa d'Area e il partenariato di SAT, Navicelli, Pisano e altre aziende a partecipazione pubblica, Università di Pisa, Scuola Superiore Sant'Anna, per migliorare l'incrocio domanda-offerta, la distribuzione territoriale e per tipologia dei servizi 0-3 anni nell'Area Pisana. Lo strumento è utilizzato per migliorare l'indirizzo delle politiche educative.

Mense scolastiche: sviluppo della qualità e della partecipazione

Con il cibo si cresce e ci si trasforma. Il cibo è relazione: con le persone con il quale viene condiviso, con l'ambiente nel quale viene consumato, con la terra dalla quale proviene. Il servizio di refezione deve dunque essere servizio innanzitutto educativo, pensato e progettato in tutte le sue parti con la coerenza che questo implica.

Assegnata con nuova gara la gestione del servizio di refezione scolastica con l'obiettivo di fondo di migliorare ulteriormente la qualità del servizio mantenendo le tariffe e aumentando il numero dei pasti. Il miglioramento è passato attraverso:

- l'introduzione graduale del KM 0 fino a totale copertura del servizio nell'ultimo anno di appalto;
- l'incremento di progetti educativi speciali sull'alimentazione e gli stili di vita;
- l'uso di prodotti del commercio equo e solidale e delle terre confiscate alle mafie con Libera Terra;
- la valorizzazione del sistema di partecipazione, in particolare attraverso il miglioramento della comunicazione e della trasparenza del servizio con il progetto cucine aperte e la realizzazione di un sito interattivo dedicato alle famiglie e alle scuole utenti;
- la realizzazione di una customer satisfaction anonima e capillare che include il coinvolgimento di tutti i soggetti adulti e anche dei bambini;
- lo sviluppo di collaborazioni con Istituzioni (Unità Operativa di Educazione alla salute della ASL5, Dipartimento di Agraria dell'Università di Pisa, Centro Repressione Frodi) e Associazioni (Associazione Giovani Diabetici, Baby Consumers, Slowfood, Associazione Celiachia);
- la valorizzazione della Commissione Mensa con l'approvazione di un nuovo disciplinare concordato con i rappresentanti di genitori e docenti. La Commissione ha partecipato alla definizione degli indirizzi sui quali costruire la gara, e in seguito approvati dalla Giunta;

- l'introduzione dell'acqua del rubinetto in collaborazione con Acque SPA, in un piano progressivo che prevede l'adeguamento dell'impianto idrico in tutti i plessi scolastici con refettorio, e conseguente eliminazione delle bottiglie di plastica.

A scuola in bus: migliorato il servizio scuolabus

La possibilità di andare a scuola in bus è spesso elemento determinante nel contrasto alla dispersione scolastica, è di sostegno per genitori che lavorano con turni notturni, e spesso rafforzano l'efficacia di percorsi educativi extrascolastici.

Approvato dal Consiglio Comunale il nuovo regolamento del servizio che ne ottimizza l'uso secondo criteri di contrasto alla dispersione scolastica e uso di mobilità alternativa (a piedi o con mezzi pubblici) dove possibile.

Consolidato il processo di ottimizzazione d'uso del servizio per le gite scolastiche con quasi totale riduzione delle criticità.

Acquistati sei nuovi scuolabus ecologici, con un aumento di posti e riduzione dell'impatto ambientale.

Mantenuto l'impegno di bilancio per il personale.

Percorsi pedonali protetti e accompagnamento bambine e bambini a scuola

La mobilità in autonomia negli spazi della città è un fattore azzerante per la partecipazione e la cittadinanza dei più piccoli.

Il Comune di Pisa nell'ambito del progetto sicurezza ha realizzato dei percorsi pedonali protetti dalle zone di parcheggio alle scuole elementari.

Per questo progetto sono state prese in considerazione tutte le scuole elementari del capoluogo ricadenti all'esterno della ZTL e quindi in situazioni nelle quali il traffico privato non è soggetto ad alcuna limitazione: l'obiettivo è stato quello di individuare un percorso pedonale protetto che conduca alla scuola partendo da un parcheggio dove i genitori possano portare bambine e bambini per poi farli proseguire, a piedi e in gruppo, verso la scuola, accompagnati da un volontario.

In tutti i casi sono state realizzate opere consistenti in installazione di paletti con catene a protezione dei percorsi, segnaletica, sistemazione dei marciapiedi ecc, per realizzare un percorso protetto che colleghi l'edificio scolastico al parcheggio più vicino.

La sperimentazione dell'accompagnamento è finanziato nell'ambito del più ampio progetto Pisa Città che Cammina, in collaborazione con Istituto Europeo Tumori e il finanziamento della Regione Toscana, insieme ad azioni di educazione ai sani stili di vita, nelle scuole.

Complessivamente sono stati realizzati 9 percorsi pedonali di servizio alle seguenti scuole: G. Oberdan, Nazario Sauro, Generale Lorenzini, A. di Parigi, Francesco Baracca, Collodi, L. Gereschi, Aspromonte Biagi, Renato M. Genovesi.

E' previsto il completamento dei percorsi pedonali protetti per tutte le scuole elementari del Comune di Pisa.

All'interno di un intervento di realizzazione di un percorso turistico dal park di via Pietrasantina (checkpoint bus turistici) al Duomo sarà realizzato anche il percorso pedonale protetto dal parcheggio di via Tino da Camaino al plesso scolastico Filzi di via Leonardo da Vinci.

La scuola per tutte e per tutti

Per essere di successo, l'intervento educativo deve essere personalizzato sulle differenze (di genere, cultura, abilità, stili di apprendimento).

Mantenuto lo standard di qualità e l'impegno finanziario per i servizi di sostegno educativo alla disabilità in nidi e scuole dell'infanzia comunali, e integrate le diminuite risorse ministeriali nelle scuole statali.

Rafforzate con risorse comunali e regionali le azioni a supporto della scolarizzazione di bimbe e bimbi rom nei campi, sia attraverso servizi scolastici che, con la Società della Salute, di accompagnamento scolastico e di responsabilizzazione delle famiglie.

Promossi con risorse regionali e ministeriali interventi di insegnamento della lingua L2 e di formazione di insegnanti in favore di alunne e alunni stranieri.

Realizzati con finanziamenti comunali e regionali (Legge 16) interventi di formazione di insegnanti di ogni ordine di scuola e interventi di educazione alle differenze e per il contrasto degli stereotipi, nelle scuole dall'infanzia alle superiori.

Realizzato il progetto "Innovare per crescere" finanziato da Fondazione Vodafone e cofinanziato dal Comune, attuato da Paideia con la Scuola Sant'Anna, la Società della Salute e l'USL5, per la presa in carico di alunne e alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), con la definizione di un protocollo di intervento e la predisposizione di tecnologie compensative ad hoc attraverso ricerca-azione in laboratori con le alunne e gli alunni e la formazione di docenti. Il progetto è stato proseguito per un anno con finanziamenti comunali e oggi stabilizzato attraverso formazione estensiva di docenti con "Socrate", finanziato dalla Fondazione Pisa.

Formazione e ricerca educativa per innovare i processi di apprendimento

La personalizzazione dell'intervento educativo sulle differenze che rendono unica ogni persona richiede la definizione di processi centrati sullo sviluppo e la valutazione per competenze e sulla qualità della relazione educativa, piuttosto che su una organizzazione disciplinare, e richiede un patto di corresponsabilità e di coerenza educativa tra scuola e famiglia. In questo, la qualità dei servizi 0-6 costituisce un riferimento culturale significativo per innovare l'intero sistema di educazione 0-18.

Sono state realizzate azioni di formazione comuni a tutto il personale educativo e ausiliario di tutte le strutture a titolarità pubblica (gestione diretta, indiretta e convenzionata) come strumento per lo sviluppo della qualità del progetto zerosei.

Predisposta e finanziata dal Comune la ricerca-azione "L'insegnamento come relazione educativa" per l'innovazione dei processi di apprendimento in continuità educativa per età da 0 a 14 anni: istituito un gruppo di ricerca multidisciplinare che lavora in apprendimento cooperativo, composto da ricercatori di pedagogia, neuroscienze, tecnologie digitali delle Università e della Stella Maris, i servizi 0-6 della USL5, tre docenti per ogni Istituto Comprensivo, uno per ogni ordine di scuola, un'insegnante per ogni struttura educativa comunale 0-6. Definite le linee-guida per l'innovazione dei processi di apprendimento e iniziata la loro sperimentazione.

Attivata in collaborazione con USL5 la "Casa dei Bambini e delle bambine" nell'ambito del progetto 0-6 in continuità verticale con "L'insegnamento come relazione educativa" per la fascia di età 3-14, con un finanziamento regionale di startup. La casa, nel parco di San Rossore, è un centro di ricerca e formazione pedagogica e costruzione della comunità educante, a sostegno di insegnanti e

genitori. Si avvale delle risorse umane presenti sul territorio, in un contesto di lavoro integrato tra i servizi sociali, sanitari ed educativi e le famiglie, e partecipa ad iniziative regionali di analisi, ricerca e documentazione.

Fuori dalla scuola... in ludoteca! Sviluppo del sistema dell'educazione non formale

Insieme alla qualità della relazione, la coerenza educativa è uno degli ingredienti per il successo formativo. Per questo è importante stabilire condizioni e strumenti per la coerenza tra scuola, famiglia, e più in generale ogni luogo educativo accessibile a bambini, bambine, ragazzi e ragazze.

Mantenimento dell'offerta di servizi di continuità educativa dopo la chiusura delle scuole, invernale pomeridiana e estiva. Innovazione del sistema di educazione non formale CIAF/ludoteche e campi solari con il mantenimento dei finanziamenti comunali e regionali. Attraverso la messa a bando dei finanziamenti si è realizzata una rete che prevede almeno un CIAF per ogni quartiere che deve realizzare attività in connessione con l'Istituto Comprensivo di riferimento. Realizzate così le condizioni per una continuità tra luoghi educativi e tra educazione formale (scuola) e non formale (ludoteca) attraverso il gioco, sulle medesime priorità di gestione delle diversità (culturali, di genere, di abilità e stili di apprendimento), di educazione alla globalità dei linguaggi (scienza, musica, arte e teatro).

Pianificate – di concerto con il settore del Patrimonio – strutture con funzioni di ludoteca/CIAF in ogni quartiere: oltre a Leopolda e Calambrone, progettazione dei CIAF in San Zeno (PIUSS); CEP presso le Novelli; zona sud aeroporto presso la SAT; Cisanello (Polo SMS).

Le tecnologie digitali al servizio dell'innovazione dei processi di apprendimento

Nella personalizzazione dell'intervento educativo, le tecnologie digitali possono costituire uno strumento formidabile: se ben usate, possono potenziare e compensare efficacia ed efficienza dello sviluppo delle abilità cognitive e relazionali.

Predisposto il programma delle tecnologie digitali per la formazione. Attivato un progetto per il riuso nelle scuole di computer donati da Enti e Aziende, realizzando sei aule informatiche "a costo zero", anche attraverso la diffusione del software open source. Realizzate con l'Istituto degli Innocenti attività educative nell'ambito di Trool per la navigazione consapevole su Internet, e in fase di realizzazione laboratori educativi sullo stesso tema a cura dell'IIT del CNR. Nell'ambito del progetto Smart School finanziato per circa 700.000 € dalla Regione Toscana: completata la connettività Internet nei 46 dei 55 plessi scolastici dove mancava, installate le LIM (Lavagne Interattive Multimediali) anche in scuole dell'infanzia, attivato un terminale Smart Inclusion per la connessione di una scuola (la Toniolo) con il reparto di oncematologia pediatrica dell'Ospedale Santa Chiara, in fase di completamento con la collaborazione di Agbalt e risorse provenienti da donazioni.

Le altre azioni per la città dei bambini e delle bambine

Le azioni realizzate nell'ambito del Programma per la Città delle bambine e dei bambini sono state codificate in una delibera di Giunta approvata nel 2013. Sono pensate per favorire lo sviluppo delle abilità e capacità individuali e sociali e dunque dell'autonomia dei bambini, delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze secondo i tre

principi-guida della coerenza educativa per età, coerenza per luoghi educativi, personalizzazione dell'intervento educativo.

Le azioni includono:

- Le azioni già illustrate per: la personalizzazione dell'intervento educativo attraverso la cura delle diversità di cultura, genere, abilità e stili di apprendimento; lo sviluppo di qualità e quantità dei servizi 0-6, dei servizi per l'educazione non formale, dei servizi di supporto alla scuola (refezione, trasporto scolastico, diritto allo studio); l'innovazione dei processi di apprendimento/insegnamento e di ricerca pedagogica, anche attraverso le nuove tecnologie; la predisposizione del modello di partecipazione per i più piccoli.

- Educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità, alla pace e alla gestione non violenta dei conflitti. Protocollo di Intesa per la pianificazione integrata e la messa a disposizione di competenze per l'educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità nelle scuole di Pisa del settembre 2009, promosso dal Comune di Pisa, con la Prefettura di Pisa anche con le funzioni di coordinamento di tutte le Forze dell'Ordine, i sette Istituti Comprensivi della città, l'Ufficio Scolastico Provinciale, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Pisa, la Società della Salute della zona pisana, il Dipartimento di Diritto Pubblico dell'Università di Pisa, il Centro per i Diritti Umani dell'Università di Pisa, il CISP, l'International Research Laboratory on Conflict e il Development and global politics CDG Laboratory della Scuola Superiore Sant'Anna. Attività di sensibilizzazione sul contrasto alle mafie: attraverso la realizzazione di giornate con l'uso dei prodotti di Libera Terra nel servizio di refezione e le attività in collaborazione con Avviso Pubblico, cui il Comune di Pisa ha aderito. Attività educative di protezione civile: i bambini, anche i più piccoli, sono stati coinvolti e resi pienamente partecipi nell'ambito dell'autoprotezione per le emergenze (Giornate della Protezione Civile, percorsi di protezione civile e prove di esodo in condizioni di emergenza terremoti e esondazione dell'Arno).

- Globalità dei linguaggi e cultura. Musica: consolidamento delle attività di formazione di insegnanti in "Una rete per la musica"; costituzione dell'orchestra degli Istituti Comprensivi e realizzazione di un primo concerto nella primavera del 2013. Teatro: consolidamento e sviluppo delle attività di formazione al teatro e alla cultura del teatro promosse dall'associazione Aretusa, composta da Comune, Istituti Comprensivi della città e Fondazione Teatro Verdi; promozione di attività formative con i piccoli teatri della città. Arti: collaborazione con le attività di laboratorio didattico ideate e condotte dai musei della città: Palazzo Blu, Museo della Grafica, Museo di Palazzo Reale, Opera Primaziale, Museo di San Matteo; progetto "Adotta un monumento"; progetto "L'artigiano a scuola". Lettura e cultura: apertura della nuova Biblioteca Comunale, come centro e casa della cultura e secondo un concetto di fruibilità fondato sulla partecipazione; collaborazione e sostegno alla realizzazione del Pisa Book Junior e integrazione tra Settembre Pedagogico e Pisa Book Junior ottenendo una elevata partecipazione di bambini, bambine e famiglie. Scienza: attività in collaborazione con le Università e i Centri di Alta Formazione e Ricerca della Città e con la Ludoteca scientifica, che si prevede di far confluire nella Cittadella Galileiana in corso di realizzazione con il PIUSS; attività del planetario comunale, attività educative nell'ambito di Internet Festival. Natura e ambiente: attività di educazione ambientale nell'ambito del Piano dell'Area Pisana, attività con Green City Energy e con i laboratori didattici realizzati dalle Aziende a

partecipazione pubblica: Sol Maggiore di Toscana Energia, Acque Tour di Acque SPA, sulla raccolta differenziata di Geofor.

- Promozione della salute psicofisica e sviluppo delle life skills. Progetto di psicomotricità nei servizi 0-6; attività del Piano di Educazione alla Salute secondo il metodo dell'educazione tra pari; collaborazione con il gruppo di genitori promotori dell'idea di "Educazione al Rischio"; servizio di sportello di ascolto attivato nelle scuole in continuità con il Consultorio Giovani e attività educative collegate. Educazione agli stili di vita, in particolare sana alimentazione e movimento, valore del cibo, educazione al gusto.

- Urbanizzazione della città e mobilità dolce. La fruizione degli spazi della città e la mobilità sostenibile in autonomia sono state individuate come fattori azzeranti per la piena cittadinanza delle bambine e dei bambini e dunque come primo problema su cui sperimentare il modello di partecipazione. In coerenza con i percorsi educativi e di partecipazione sono stati progettati 14 percorsi protetti in prossimità di scuole non in ZTL, 9 dei quali ad oggi completati, come palestre per la mobilità in autonomia. Pianificata la realizzazione di esperienze di pedibus, con coinvolgimento di famiglie, insegnanti per attività curriculari e CIAF, rafforzando il controllo della Polizia Municipale. Progetto "Pisa Città che Cammina" e relativo Protocollo di intesa tra Comune di Pisa, IET e Regione Toscana: include attività educative anche curriculari su alimentazione e stili di vita, la sperimentazione dei pedibus, e la predisposizione di standard di qualità urbanistica che promuovono la salute dei cittadini e delle cittadine di ogni età.

- Verde e orti scolastici. Riqualificazione aree a verde: aree gioco al Giardino Scotto; nuovo Piano del Verde; miglioramento della qualità delle manutenzioni con il nuovo global del verde pubblico e dei giardini scolastici. Realizzazione di "Un orto in ogni scuola" e attività collegate nell'ambito del Protocollo di intesa tra Comune, Slowfood e gli Istituti Comprensivi, "Orto in condotta".

- Riqualificazione degli spazi educativi e scolastici, come illustrato di seguito.

Sindaco difensore dell'infanzia

Il 18 aprile 2012 il Sindaco di Pisa è stato nominato dall'Unicef "Sindaco difensore dell'infanzia". Il Sindaco accettando la nomina si è impegnato a farsi garante nella sua città dell'applicazione della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, a convocare almeno una volta l'anno un Consiglio Comunale aperto dedicato ai problemi dell'infanzia, a creare luoghi e strumenti di ascolto dei ragazzi, azioni concrete per stimolare la loro partecipazione, promuove la Campagna Nazionale Unicef "IO come TU" contro ogni forma di discriminazione, aderisce alla Campagna Nazionale "Vogliamo Zero contro la malnutrizione.

Riqualificazione e sicurezza di edifici scolastici e spazi educativi

La qualità dell'intervento educativo è fatta anche della qualità degli spazi e degli ambienti in cui l'apprendimento avviene. A fronte della scarsità di risorse, si è assunto l'impegno di accompagnare le ordinarie e straordinarie manutenzioni a investimenti di lungo termine per la riqualificazione degli spazi e ad intraprendere una pianificazione per l'ottimizzazione e riqualificazione dell'intera rete delle strutture scolastiche, che dovrà essere proseguita e condotta a termine.

- Piano per il rinnovo degli arredi scolastici interni (in particolare tende) ed esterni di concerto con gli Istituti Comprensivi, con l'investimento di circa 200.000 € per anno.
- Piano per la riqualificazione dei giardini scolastici delle scuole dell'infanzia: con progettazione partecipata e uso materiali eco-compatibili e con basso grado di necessità manutentive: nido e Infanzia a Marina di Pisa, Calandrini, Conti, Gianfaldoni, De André, nido dei Passi e del CEP.
- Piano per l'ottimizzazione dei plessi scolastici: individuati i criteri che seguono gli indirizzi regionali sul dimensionamento e prevedono la progressiva composizione di poli scolastici che mettano insieme più ordini di scuola possibile dal nido alla secondaria di primo grado allo scopo di favorire il confronto educativo, la fruibilità di spazi e aule funzionali comuni (scienza, informatica, musica, psicomotricità/palestra, sala di aggregazione con accessibilità aperta al quartiere), sostenibilità finanziaria per la manutenzione ed i servizi di custodia.
- In via di completamento l'anagrafe dell'edilizia scolastica.
- Piano per l'eliminazione dell'amianto: completati gli interventi di eliminazione dell'amianto su quattro scuole per 190.000 €.
- Completato l'intervento di schermatura contro l'elettrosmog sulla scuola elementare Toti di Barbaricina (60.000 € d'investimento). Completate le analisi specialistiche di laboratorio per l'individuazione dell'amianto in tutti gli edifici scolastici e predisposizione di un piano triennale di bonifica.
- Piano per la messa in sicurezza e la certificazione di idoneità statica degli edifici scolastici. Completato un monitoraggio, congiuntamente al genio civile, su tutti gli edifici scolastici. Le risultanze di tale monitoraggio hanno consentito di accedere a finanziamenti FAS-CIPE sull'edilizia scolastica stanziati dal governo a livello nazionale. Sono stati finanziati interventi su cinque scuole per un totale di 1.750.000 € (media Castagnolo di San Piero, elementare Fabio Filzi, materna Parmeggiani, elementare Oberdan, elementare Biagi). La Giunta ha approvato i relativi progetti di intervento, in attesa del trasferimento delle risorse finanziarie dal Ministero per predisporre gli affidamenti di gara ed iniziare i lavori. Intervento di rifacimento dei controsoffitti e di manutenzione straordinaria al tetto e completa ritinteggiatura interna della scuola elementare Novelli per un totale di 130.000 €.
- Rifacimento tetti: scuola Collodi per 27.000 €, scuola Betti per 100.000 € e Novelli per 100.000 €. Completato per 50.000 € un intervento di messa in sicurezza del controsoffitto nella parte occupata dalla scuola elementare, della scuola ex Carducci e Toti. Per le Carducci sono in arrivo ulteriori 100.000 € di finanziamenti ministeriali, per la riqualificazione della biblioteca.
- Interventi in parte in corso, sulla scuola elementare Newbery per 10.000 €. Intervento di manutenzione del refettorio della scuola elementare Baracca per 5.000 €. Nella scuola elementare De Sanctis intervento di risistemazione della pensilina e della sottogronda per un totale di 20.000 €, completato l'intervento di sistemazione del giardino delle ex- Carducci per 40.000 €.
- Interventi di manutenzione sugli asili nido per un importo complessivo di 230.000 €. In definitiva sono stati mantenuti i livelli di investimento annuali per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici.
- Ristrutturazione dei locali per la una nuova ludoteca al CEP per 40.000 €.

- Iniziati i lavori di ristrutturazione del nuovo asilo nido nel complesso conventuale di San Francesco per 1.400.000 € (Progetto PIUSS).
- Rifacimento dei bagni delle primarie Don Milani, Damiano Chiesa e Collodi e predisposizione dei progetti per i bagni di altre scuole nel territorio del Comune.
- Ristrutturazione e rifacimento bagni e spogliatoi della palestra della elementare Zerboglio.
- Intervento di sostituzione di tutti i vecchi infissi con nuovi infissi antirumore e antisfondamento per 80.000 € nel complesso scolastico ex Carducci.

Riqualificazione energetica e tetti fotovoltaici sugli edifici scolastici

L'educazione all'ambiente diventa efficace se gli spazi sono progettati in modo coerente con il principio che viene insegnato. Investire in riqualificazione e produzione energetica significa trasformare risorse per investimenti in risorse (liberate) di spesa corrente.

Completati otto impianti di tetti fotovoltaici: due sulla Scuola media di Riglione e scuola elementare di Putignano, già in produzione, con 18.000 € fra contributo GSE e corrente prodotta, e altri due sulla scuola media Fucini e la materna Agazzi (questi quattro interventi fruiscono a seguito della partecipazione ad un bando regionale di un finanziamento del 20% a fondo perduto); quattro impianti sono stati invece finanziati da Toscana Energia Green: elementare Damiano Chiesa, elementare Toti, elementare Gereschi, media Mazzini. Sono in fase di attuazione due ulteriori impianti. Avviato il piano per la sostituzione degli infissi per il contenimento energetico.

Nuove scuole

E' stata inaugurata una scuola materna in via Puglia a ottobre 2008, a ottobre 2009 è stato inaugurato un asilo nido a Pisanova in via di Puglia (dove nel corso del 2010 sono stati investiti ulteriori 90.000 € per le sistemazioni esterne e per il miglioramento della sicurezza e del microclima interno), una nuova scuola materna ed un asilo nido a Marina a settembre del 2010. Prosegue la politica di sostituzione dei vecchi edifici scolastici con nuove scuole più funzionali e con minori costi di gestione. Sono in corso i lavori del nuovo asilo nido nel complesso scolastico di Piazza San Francesco, parte dei progetti PIUSS, con un investimento di 1.400.000 €. Inserite nel Piano delle Opere due scuole nuove a Putignano (scuola dell'infanzia a completare il polo dal nido alla media) e Riglione (ampliamento delle Genovesi con un Centro zerosei a completamento del polo dal nido alla media).

Predisposto un piano per la realizzazione di due nidi aziendali con annesse ludoteche: presso la SAT e presso l'area di Ospedaletto-Montacchiello, che possano assorbire una parte della domanda cittadina.

Nuovo global service degli edifici scolastici

Dall'1 giugno 2009 è partito il nuovo global service degli edifici scolastici. Obiettivi: miglioramento della qualità del servizio aumentando i livelli di manutenzione ordinaria e inserendo una particolare cura ai giardini scolastici, alle imbiancature e alla battitura dei solai per prevenire il distacco degli elementi non strutturali degli edifici.

2.2 - Promozione delle pari opportunità

Realizzare condizioni di pari opportunità tra uomini e donne significa liberare risorse preziose per un Paese che non ne ha: il tasso di disoccupazione femminile in Italia vale il 7% del PIL ma, soprattutto, donne e uomini hanno modi diversi e spesso complementari di costruire soluzioni a problemi individuali e collettivi. Due concetti hanno ispirato le politiche di pari opportunità. L'empowerment, dare valore alle differenze di genere e rafforzare consapevolezza, capacità e potere decisionale, e il mainstreaming, ovvero mettere al centro di tutte le politiche un'ottica di genere: per questo non servono tanto risorse aggiuntive ma un corretto indirizzamento di quelle già esistenti.

Pari opportunità in rete

Gli organismi di pari opportunità sono luoghi politici significativi di confronto, consulenza e proposta per le politiche di pari opportunità, luoghi di crescita democratica.

Potenziare le funzioni consultive e propositive del Consiglio Cittadino per le Pari Opportunità del Comune, anche attraverso l'approvazione in Consiglio Comunale del nuovo regolamento.

Istituito, come da legge, il Comitato Unico di Garanzia (CUG), in sostituzione del Comitato Pari Opportunità del Comune. Il CUG ha funzioni consultive e propositive per promuovere azioni interne all'Ente volte a migliorare lo sviluppo delle capacità umane, la cultura del lavoro e la qualità della vita di persone e strutture, anche attraverso azioni antidiscriminatorie.

Sviluppata la rete degli Organismi di Pari Opportunità cittadini, condividendo obiettivi e risorse per la sensibilizzazione alla cultura di genere.

Gli strumenti per le pari opportunità e il piano d'azione triennale

Realizzare e misurare politiche di pari opportunità richiede innanzitutto strumenti idonei.

Il piano per l'attuazione della Carta Europea per l'Uguaglianza di Uomini e Donne nella vita locale e regionale è stato approvato dalla Giunta e mette a sistema circa 120.000 euro di risorse per obiettivi trasversali a tutte le competenze politiche.

Predisposto e realizzato il progetto per la redazione del primo bilancio di genere del Comune di Pisa, con finanziamento comunale e cofinanziamento regionale, in rete con Anci. Il bilancio di genere è strumento di efficacia, efficienza, trasparenza e consapevolezza per la valutazione dell'impatto delle politiche locali su uomini e donne e la loro riprogettazione.

Realizzata con finanziamento regionale un'azione di formazione di personale comunale per la sperimentazione di forme di benessere organizzativo nell'ambito del progetto "Comunicare fa la differenza" attuato da Aforisma. Il percorso sul benessere organizzativo è in fase di realizzazione all'interno dell'Ente a cura del CUG, adattando il modello ideato con USL5 e vincitore di un premio del Forum PA.

Predisposto il progetto "Tempi in Area" e ottenuto il finanziamento regionale sulla Legge 16, per la predisposizione di un Piano Tempi e Orari della Città metropolitana. Il progetto è in corso di realizzazione.

Realizzato un processo partecipativo e di consultazione per il nuovo Piano Integrato Sociale-Sanitario della Regione Toscana, con particolare riferimento al potenziamento delle funzioni consultoriali per promuovere la salute curando l'impatto differenziato per genere e per le persone con diverso orientamento sessuale.

Per una buona cultura di genere

Il cartellone del "Marzo delle Donne": ogni anno due mesi di eventi che mettono al centro il valore delle differenze e la cultura di genere, con seminari, conferenze, giochi, spettacoli.

Assegnazione del premio "Pisa donna", per dare visibilità a donne che si sono distinte per la comunità e che possono essere un modello per giovani donne e uomini: Gina Giani, Marina Ruggieri, Eugenia Bonetti, Lorella Zanardo, Anna Matteoni.

Assegnazione del premio "Donne per la Solidarietà" con l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica e dell'Ufficio delle Nazioni Unite: a Ingrid Betancourt, Halima Abdi Arush, Annet Henneman, Othopaedics, El Comedor Estudiantil, Donne in Movimento, Agbalt.

Contro la violenza sulle donne

"Un miliardo di donne violate è un'atrocità, un miliardo di donne che ballano è una rivoluzione": sulla base di questo slogan molte sono state le azioni di contrasto alla violenza intrafamiliare sulle donne, la tratta e lo sfruttamento della prostituzione.

Realizzati interventi di contrasto agli stereotipi di genere nelle scuole d'infanzia ed elementari attraverso i progetti "Generi elementari" attuato da AIED e nelle scuole medie con "LISA" della Casa della Donna, con finanziamenti regionali ed in parte comunali. Diffusa periodicamente la campagna di sensibilizzazione NonDaSola per il contrasto alla violenza intrafamiliare. Rafforzate le azioni di formazione integrata di operatori e operatrici di servizi e forze dell'ordine, inclusa la Polizia Municipale, con finanziamenti ottenuti da Regione e Ministero PPOO. Mantenuto il supporto finanziario comunale al Centro Antiviolenza presso la Casa della Donna e suo potenziamento con finanziamenti ottenuti dal Ministero PPOO.

Lotta allo sfruttamento della prostituzione

Mantenuto il supporto finanziario comunale alle attività di contrasto alla tratta e allo sfruttamento della prostituzione, e suo potenziamento con finanziamenti esterni, e riqualificazione della casa-rifugio a indirizzo segreto gestita da Donne in Movimento. Il Progetto Sally. Tre uscite settimanali, due dedicate alle donne e una ai transessuali. Nel 2011 3.086 contatti per 554 utenti, 2.010 colloqui informativi, 2 interventi di primo soccorso, 467 orientamenti e 210 accompagnamenti ai servizi sociali e sanitari. E poi il monitoraggio della situazione sulla strada, dato l'alto rischio per la sicurezza personale, e la distribuzione di presidi sanitari per contrastare lo sviluppo di malattie. Il progetto porta gli operatori ad agire quotidianamente per il contrasto alla prostituzione, dall'aiuto nelle situazioni contingenti più pericolose, ai colloqui per tirare fuori dalla strada e creare percorsi di integrazione.

Il Progetto ConTraTTo ha l'obiettivo di contrastare la tratta degli esseri umani in Toscana. Istituito a fine 2011, si rivolge alle persone che vengono sfruttate negli ambiti che vanno dalla prostituzione allo spaccio fino al lavoro nero. Il sistema si

compone di un numero verde (800 186 086) attivo 24 ore su 24, unità mobili e sportelli e strutture di pronta accoglienza e assistenza. I percorsi attivati nel territorio pisano nei primi sei mesi del 2012 sono 11: 8 donne e 3 minori.

2.3 - Le politiche sociali e la Società della Salute

Riorganizzata la Società della salute

Si è costituita il 27 gennaio 2010 presso il Comune di Pisa la nuova Società della Salute della Zona Pisana, una delle prime in Toscana. L'organismo è un Consorzio di 9 Comuni con la ASL5, formato da una Assemblea ed una Giunta e da due organismi di partecipazione: Consulta della cittadinanza attiva e Comitato di partecipazione. Il Comune di Pisa presiede Assemblea e Giunta costituiti il 4 febbraio 2010. Compiti: programmazione, indirizzo, gestione e controllo delle risorse pubbliche assegnate dai Comuni, dalla Regione Toscana, dal Ministero e dalle compartecipazioni dei cittadini per erogare servizi deputati alla tutela della salute. Sono stati approvati i nuovi regolamenti per il funzionamento degli organismi.

Mantenuti i servizi, nonostante i tagli

Dal 2008 al 2012 a causa del pesante taglio delle risorse trasferite ai Comuni in ambito sociale, i servizi sociali (per anziani, disabili, minori, donne vittime di tratta e violenza, persone in alta marginalità, immigrati, poveri e persone affette da disturbi mentali e vittime di dipendenze ed abuso), grazie anche a risorse aggiuntive del Comune di Pisa (800.000 € in tre anni) ed incremento della quota capitaria di 2 € per cittadino residente, sono stati ricalibrati in collaborazione con i tavoli tecnici della Consulta del Terzo Settore. Obiettivo: continuare ad essere efficaci per tutti i cittadini, in particolare per quelli in difficoltà, scegliendo le priorità.

In sintesi questa è la situazione dei contributi ordinari e straordinari trasferiti alla Società della Salute dai 9 Comuni che la compongono (dati 2012):

Comune	Quota fissa	Conferimenti totali	Abitanti	Quota per abitante
Pisa	2.479.142 €	6.038.234 €	91.212	66,20 €
Altri 8 comuni	2.947.656 €	4.274.134 €	109.496	39,03 €
Totale Sds	5.426.798 €	10.312.368 €	200.708	51,38 €

La Regione Toscana con incarico alla Scuola Superiore di Sant'Anna (laboratorio Mes) ha attivato un serio monitoraggio dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi erogati sul territorio. La valutazione ricevuta dal Mes vede la Società della Salute della zona Pisana prima in Toscana fra le Società della Salute con città capoluogo e terza nella graduatoria assoluta.

Siglati con i Sindacati Confederali CGIL CISL e UIL e i rispettivi sindacati degli anziani nel 2011 e 2012 accordi per le piattaforme di tutela sociale.

Attivati nuovi servizi per anziani e persone non autosufficienti

Confermato il servizio di sostegno domiciliare agli anziani soli nel periodo estivo "Serena-informazioni" e attività di sostegno a domicilio per le persone "fragili" o in supporto dell'ADI. Aperti tre "Punti Insieme" (sportelli per informazioni e servizi ad anziani fragili e non autosufficienti) in via Garibaldi, Marina di Pisa e S. Giusto; completati i progetti di circolarità assistenziale per persone non autosufficienti per non lasciarle prive di assistenza nel passaggio da un servizio all'altro; completato il percorso di assistenza domiciliare di prossimità; consolidata l'attività specialistica per alunni disabili nelle scuole dell'obbligo e superiori.

Potenziata l'assistenza domiciliare, anche integrata. I dati: 803 persone assistite direttamente nel 2011 a cui si aggiungono 587 persone che hanno avuto un contributo economico per l'assistenza indiretta e 115 "buoni badanti" come supporto alle spese per l'assunzione con regolare contratto di un assistente familiare. Mantenuta l'offerta residenziale anche tramite posti temporanei per anziani non autosufficienti.

Un aiuto per gli anziani fragili: telefonate a domicilio e consegna di pacchi spesa, pasti e farmaci, accompagnamento in uffici e ambulatori. Compagnia a casa e in centri vicino casa e un monitoraggio continuo particolarmente importante nei periodi di caldo estivo. Si chiamano "cure domiciliari di prossimità" e sono realizzate tramite il volontariato professionale. L'accesso avviene rivolgendosi ai Punti Insieme o all'assistente sociale. Nel 2011 gli utenti nell'area pisana sono stati 502. E' uno dei servizi più richiesti.

Nel marzo 2013 il Consiglio Comunale di Pisa ha modificato lo Statuto del Comune inserendo la figura del garante dei disabili al fine di tutelare e garantire diritti, servizi, opportunità e strumenti.

Il progetto "Pisa città che cammina"

Promossi i corretti stili di vita in collaborazione con l'Università di Pisa (facoltà di Medicina e di Agraria) attraverso l'adesione al progetto "Pisa città che cammina" con Regione Toscana, IEPTO, Azienda Ospedaliera Pisana. Con Pisa città che cammina la città della Torre si candida, a buon diritto, tra le città europee all'avanguardia per la lotta all'obesità e il miglioramento degli stili di vita. Il progetto si propone di intervenire su più fronti per contrastare quella che l'OMS ha definito una vera e propria epidemia, l'obesità. Due sono le grandi aree d'azione: pianificazione territoriale e progettazione urbanistica, da un lato, e formazione, comunicazione ed informazione, dall'altro. Gli interventi: percorsi ciclabili, strutture per attività sportiva come le aree fitness, percorsi pedonali, insieme alla promozione di stili di vita che contrastino l'obesità.

Cittadella della Solidarietà al CEP

Sorgerà al posto dell'ex-cinema "20+1" un vero e proprio "emporio della solidarietà" dove le persone e le famiglie in difficoltà economiche potranno avere beni di prima necessità, dal cibo ai vestiti, grazie ad una tessera a punti. L'intervento, promosso e realizzato dalla Caritas Diocesana che ne curerà la gestione è attualmente in costruzione. Costerà 1,4 milioni di euro ed è finanziato dalla Fondazione Pisa, dall'Arcidiocesi di Pisa, dai fondi dell'8 per mille e dal Comune di Pisa con un contributo straordinario di 30.000 €.

Abbattimento delle barriere architettoniche

Istituito il Tavolo permanente sul PEBA per l'elaborazione delle linee di indirizzo per l'abbattimento delle barriere architettoniche, formato da consulenti disabili di varie tipologie (operanti a titolo gratuito) e tecnici dipendenti comunali specializzati, con metodologie innovative.

Recependo le indicazioni date dal tavolo permanente PEBA (piano Eliminazione barriere architettoniche), effettuati da parte di PISAMO una serie di interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche sui marciapiedi e ampliamento numero stalli per disabili in città.

Nel 2011 la Giunta Comunale ha approvato una delibera di avvio del procedimento di variante per l'approvazione in Consiglio Comunale del PEBA. Il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche è stato adottato, come parte sostanziale del Regolamento Urbanistico, con delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 15.11.2012 ed approvato con delibera n. 4 del 28.02.2013.

Inaugurati due nuovi mezzi per il trasporto disabili offerti gratuitamente da soggetti privati: il parco mezzi dei trasporti sociali dotato di 15 rilevatori satellitari per la gestione e il coordinamento del sistema servizio trasporto disabili, si è arricchito quindi di due mezzi.

Adeguati alle necessità di ipovedenti e non vedenti tutti i semafori cittadini attraverso l'introduzione di segnali sonori (cicalini).

Installato ascensore nella Scuola Media Mazzini.

Adeguati tutti i progetti del PIUSS al superamento delle barriere architettoniche.

Progettata, finanziata e affidata la gara per la realizzazione di pensiline rialzate atte a garantire ai disabili l'accesso di salita agli autobus.

Siglato l'accordo per il trasporto sociale di area con Pubblica Assistenza e Croce Rossa.

Attivato all'interno del sito web del Comune, il portale "Guida all'accessibilità urbana" che fornisce informazioni sull'accessibilità dei più importanti servizi pubblici o privati aperti al pubblico all'interno del centro storico cittadino.

Collaborazione con il Parco di San Rossore

Il Parco di S. Rossore ha affidato alla Società della Salute l'attivazione di un sistema di gestione della prenotazione per ampliare l'accessibilità al Parco per disabili e anziani e la gestione dell'aggiudicazione della gara per la gestione delle strutture di turismo sociale sostenibile (Progetto Piaggerta) dopo il recupero di tre edifici nella zona protetta della Tenuta di San Rossore. La nuova struttura, appena ristrutturata, sarà attiva dall'estate 2013 e potrà ospitare 28 persone. Due edifici saranno destinati all'accoglienza: stanze doppie con bagni singoli nel primo e stanze triple con bagni in comune nel secondo, più adatto al soggiorno di scolaresche e gruppi giovanili. Nel terzo, invece, una vasca idromassaggio e spazi idonei per attività di educazione ambientale. Tutti e tre gli immobili sono dotati di cucina, sala da pranzo e locali di servizio. La ristrutturazione, costata circa 1 milione di euro, è il frutto della collaborazione fra Società della Salute della Zona Pisana, Asl5, Parco di Migliarino-San Rossore-Massaciuccoli e Comune di San Giuliano Terme.

Aperta anche la Casa dei bambini e delle bambine in accordo tra Regione, Parco, Comune di Pisa, ASL5 e SDS.

La “Buca del mare” è la spiaggia attrezzata del Gombo all’interno del parco naturale di San Rossore, a disposizione di anziani, ragazzi e disabili seguiti dai servizi della Società della Salute e dei comuni di Pisa, San Giuliano Terme e Vecchiano. Quindici ombrelloni, una trentina di sdraio e tutto quel che serve per rendere la spiaggia accessibile al 100%, senza barriere architettoniche con tanto di vialetti, docce e servizi ad hoc per chi soffre di disabilità motorie e visive, inclusa “Job”, la poltrona speciale che consente di fare il bagno in tutta sicurezza anche ai portatori di handicap donata dalla cooperativa Paim. Nel 2012 gli accessi sono stati 6.711. Un progetto realizzato con il Parco di San Rossore e il Circolo dei Dipendenti del Parco, che ha in gestione la spiaggia.

2.4 - L’assistenza territoriale

Dormitorio di via Conte Fazio

Dopo aver inaugurato il nuovo asilo notturno per senza fissa dimora in via Conte Fazio, sede operativa del progetto Homeless, attivato con 1,7 milioni di euro d’investimento e il fondamentale contributo della Fondazione Pisa, sono state fatte diverse assemblee con i cittadini del quartiere per verificare le criticità. L’orario del dormitorio è stato modificato e reso flessibile. L’asilo notturno è in grado di ospitare venticinque persone con ulteriori cinque posti per l’emergenza freddo nel periodo invernale e tre posti durante tutto l’anno dedicati alle situazioni di emergenza sanitaria. La struttura ha anche uno sportello d’ascolto, un centro diurno ed è stato luogo di varie iniziative di carattere sociale, culturale e sportivo sin dal momento della sua apertura. Ormai consolidata l’attività di sensibilizzazione ai temi della marginalità sociale e della povertà estrema condotta dal progetto Homeless con le scuole e i cittadini. Aperto nel 2011 un nuovo punto Paas a servizio degli utenti e dei cittadini esterni con consulenza informatica a servizio dei richiedenti. Donati dall’Associazione Rotary Galilei di Pisa 120 sacchi a pelo termici e computer per il centro Paas.

Nuova Residenza Sociale Assistita di Via Garibaldi, Centro Diurno Alzheimer e Hospice: a pieno regime

La nuova residenza per anziani in via Garibaldi, inaugurata nel 2009 mantiene la sua operatività. Ristrutturato il vecchio edificio, oggi capace di accogliere 80 persone non autosufficienti la struttura ha sale polivalenti per attività ricreative e terapeutiche, un grande giardino di oltre 5.000 mq ombreggiati e con strutture fruibili dai degenti. La struttura ospita anche un centro diurno per malati di Alzheimer con 20 posti, attivato contestualmente alla residenza, e l’Hospice dell’Azienda USL 5, una struttura per le cure palliative e i loro familiari. Nel fabbricato, a disposizione della residenza ma anche di attività diverse è poi presente una innovativa palestra per la riabilitazione motoria. La fondazione ARPA ha finanziato un contratto annuale per un medico esperto di terapia del dolore a servizio della struttura e alcune associazioni cittadine hanno fatto donazioni alla struttura in segno di gratitudine e apprezzamento.

Riorganizzazione dei servizi sociali territoriali e distrettuali

Previsto il nuovo distretto in S. Marco – S. Giusto con investimento dell'ASL5. Affidamento del Distretto di Riglione alla Pubblica Assistenza di Pisa Riglione e Ansa dell'Arno. Polo materno-infantile-adolescenti nel Distretto di via Torino.

Consolidati i Servizi per infanzia e adolescenza, in particolare per minori e adolescenti in difficoltà (Adozioni, Affidi, Tutela) e quelli per il disagio psichico e dei tossicodipendenti. Consultorio giovani trasferito in Via Torino e attivati accordi con le scuole pisane per interventi nelle scuole in collaborazione con la Conferenza dell'Educativo.

Attivato il Progetto Vita Indipendente per i diversamente abili promosso dalla Regione Toscana.

Mantenuto il numero verde per entrata facilitata in ZTL dei disabili non residenti nel Comune di Pisa.

Attivato il tavolo per i progetti di agricoltura sociale con ARSIA, Provincia e soggetti privati e avvio della prima esperienza di gestione di gruppo di acquisto solidale.

Progetto AIDA per l'inserimento lavorativo dei disabili: sviluppate attività per il superamento delle inadempienze degli Enti Locali sull'occupazione dei disabili. Bandito ed espletato il concorso per l'assunzione di persone diversamente abili presso il Comune di Pisa.

Consolidati i Progetti di continuità assistenziale tra Azienda Ospedaliera e strutture territoriali di cura e riabilitazione rivolti ai pazienti ricoverati nei presidi ospedalieri universitari dell'AOUP.

Sostenuta la campagna contro i tumori femminili, il diabete, l'AIDS, l'alcolismo, il fumo, l'obesità, i tumori maschili alla prostata.

Partiti i lavori di ristrutturazione del centro aggregativo per anziani fragili di S. Zeno (PIUSS) e trasferimento del gruppo presso i locali di via Contessa Matilde (CTP 6).

Consolidato il centro aggregativo per anziani fragili a La Vettola nel periodo estivo, non solo per garantire prevenzione primaria e attivazione di corretti stili di vita anche nella terza età.

Raggiungimento degli obiettivi di salute e prevenzione diffusa tramite l'attivazione di corsi di attività fisica adattata sia per le algie che per le patologie croniche stabilizzate

Consolidato il percorso di ausilio alle famiglie che cercano operatori del lavoro di cura (badanti) presso gli sportelli dei punti insieme in accordo con il Centro per l'Impiego della Provincia di Pisa.

Nel 2012 e 2013 il Comune di Pisa, in ambito SdS, si è aggiudicato il bando INPDAP per l'assistenza domiciliare integrata e attività fisica adattata (AFA) rivolta ai dipendenti pubblici in pensione. Il totale del finanziamento ottenuto è stato di 450.000 € per due anni.

La riqualificazione delle strutture sociali

Nell'ambito dei progetti PIUSS sono stati realizzati gli interventi di recupero e ristrutturazione del Centro di Accoglienza e Sportello "Oltre il Muro" (Piazza Toniolo) per detenuti in permesso premio e/o affidamento esterno, realizzato in un immobile di proprietà dell'Azienda USL e sono stati affidati i lavori di riqualificazione di un fabbricato in via San Zeno dove proseguirà l'attività del Centro Anziani, si trasferirà il Centro Affidi "Il Girasole" e saranno aperte diverse attività,

quali una ludoteca, una emeroteca ed un giardino attrezzato per anziani e bambini con accesso alle mura.

Nell'ambito di bandi diversi sono stati inoltre presentati progetti per la riqualificazione e l'ampliamento del percorso tra il centro polivalente San Zeno e le mura e la realizzazione di una sistema intermedio di strutture e servizi per il "Dopo di noi".

Sono stati consegnati due alloggi da destinare all'apertura di strutture intermedie per la salute mentale che favoriscano l'inserimento lavorativo di persone che hanno terminato il loro percorso di cura. Gli alloggi (via Fiorentina) sono stati acquistati dalla Fondazione Pisa nell'ambito del finanziamento del progetto "Le Chiavi di Casa" e donati alla Società della Salute.

E' stato acquistato un nuovo fabbricato con finanziamento regionale e nazionale, destinato all'accoglienza delle donne straniere e vittime di violenza.

Terminata la ristrutturazione del fabbricato della ex scuola Toti da destinare a Community Center per la zona Barbaricina/Cep e ricostituito il cartello di associazioni della ex Circoscrizione 2 (formalizzazione in corso).

Sostegno allo sviluppo della progettazione per il recupero di alcuni fabbricati (Ospedaletto) dati in concessione ad una cooperativa sociale per l'inserimento lavorativo di detenuti, finanziato dalla Regione Toscana.

Attivati i finanziamenti per ristrutturare e mettere a norma la struttura di accoglienza per immigrati di via Garibaldi.

2.5 - L'immigrazione e l'integrazione

Attività di sostegno alle comunità di migranti

Le comunità sono state coinvolte attivamente nella fase attuale di avvio della Consulta degli stranieri. Per favorire uno scambio ed un confronto sereno è stato realizzato un censimento delle presenze, anche per definire con precisione la platea dei potenziali beneficiari dei singoli progetti.

Sostenute le iniziative delle comunità dei migranti a Pisa: Unità Migranti; comunità del Camerun; comunità Bengalese; comunità Filippina; comunità Senegalese pisana ecc.

Attivato presso il Dopolavoro Ferroviario il progetto Mondostazione e un centro culturale multietnico.

Avviata l'iniziativa "Fili di quartiere" che ha ravvivato il quartiere tra piazza Vittorio e la Stazione con artisti di strada, circo, mercato contadino ecc.

Realizzata l'accoglienza dei profughi provenienti dal Nord Africa in collaborazione con Regione Toscana, Misericordia, Croce Rossa e Pubblica Assistenza.

Effettuate l'adesione al progetto nazionale per i diritti dei migranti di seconda generazione.

Accompagnate le necessarie azioni di contrasto all'abusivismo commerciale, con progetti e azioni concrete di integrazione, inserimento lavorativo, formazione, anche in collaborazione con la Provincia di Pisa, di sostegno sociale.

Consolidati i servizi per i rifugiati (progetto SPRAR).

In questo contesto sono state portate avanti la campagna per il diritto di voto alle elezioni amministrative e la campagna per il diritto di cittadinanza per i nati in Italia.

Integrazione cittadini Rom

Firmato accordo con la Regione Toscana che stabilisce il principio dell'assistenza tra Comuni per l'accoglienza e l'integrazione dei cittadini Rom secondo criteri di sostenibilità sociale. L'accordo prevede la costituzione di una cabina di regia di livello regionale.

Pieno funzionamento del Villaggio di Coltano con una nuova gestione delle famiglie aventi diritto.

Realizzati nuovi rimpatri volontari assistiti per un totale di circa 200 unità. Il Comune di Pisa è inoltre tra i Comuni che fanno parte della Rete Nirva per i rimpatri volontari assistiti. Grazie a questa rete sono stati possibili alcuni rimpatri volontari per casi di grave vulnerabilità.

Avviata la procedura per la chiusura del campo Rom della Bigattiera.

Avviate le procedure per la messa in sicurezza e successiva chiusura del campo Rom di via Maggiore di Oratoio.

Inserimento abitativo in 26 alloggi di famiglie aventi diritto (via dell'Idrovora, Biscottino, viale D'Annunzio e via Orlandi)

Effettuate numerose rimozioni e bonifiche di accampamenti abusivi.

Approvato documento per la ripartizione del carico sociale fra i Comuni della Zona Pisana, in modo da consentire al Comune di Pisa la chiusura dei campi Rom (gennaio 2013).

In questo contesto è utile qui riportare i dati delle presenze Rom nel Comune di Pisa nei confronti degli altri comuni della Provincia.

Rilevazione presenze comunità Rom (gennaio 2013)

Comune	Presenze
Pisa	826
Cascina	36
San Giuliano Terme	75
Pontedera	17
Vecchiano	13
San Miniato	20
Santa Croce sull'Arno	11
Totale	998

Integrazione scolastica

Riorganizzata l'azione del progetto "Amen bask da" per l'accompagnamento e il sostegno scolastico per bambine e bambini Rom. Attivata una diversa organizzazione del progetto, anche attraverso un maggiore coinvolgimento della responsabilità genitoriale, con diversa distribuzione degli alunni nelle scuole cittadine per favorire una migliore integrazione.

Accoglienza dei bimbi Saharawi, bambini palestinesi e bambini di Cernobyl attraverso ARCI e Croce Rossa nelle strutture e nelle attività estive dei campi solari.

Sono proseguiti i corsi di italiano del Progetto Scuola e Immigrazione per alunni stranieri con le Scuole dell'obbligo pisane e i corsi di formazione per docenti e Progetto G2 per i giovani migranti di seconda generazione, con Istituto Matteotti. Presentato un progetto per la mediazione culturale al MIUR con gli Istituti Comprensivi.

La gestione dell'emergenza profughi del 2011

Nell'aprile 2011 con l'esplosione della crisi nel Nord Africa e l'arrivo in Italia dei giovani profughi dalla Libia e dalla Tunisia, la Regione Toscana ha partecipato al programma ministeriale di accoglienza con una propria cifra distintiva, chiamando i Comuni ad accogliere piccoli gruppi di profughi con finanziamenti ministeriali erogati tramite la Prefettura di Firenze, con anticipo delle spese a carico dei soggetti attuatori. Il Comune di Pisa è stato il primo firmatario in Toscana della Convenzione per accogliere a Pisa oltre 100 persone tramite le associazioni Pubblica Assistenza e Croce Rossa Italiana. Ospitati inizialmente a Piaggerta nel Parco di S. Rossore e a Torretta vicino S. Piero in un fabbricato dell'Università, successivamente i profughi sono stati trasferiti in città in via Colombo e via Pietrasantina. Hanno ricevuto assistenza sanitaria, giuridica, linguistica, vitto e alloggio, mediazione sociale e servizio psicologico per i vulnerabili. In collaborazione con il Centro Nord-Sud sono stati costruiti percorsi in uscita per attivare tirocini lavorativi retribuiti con fondi regionali. Il Comune di Pisa ha dovuto contrastare il tentativo governativo, ampiamente respinto, di creare a Coltano un Centro Immigrazione ed Espulsione per 2.000 immigrati. Il Programma di accoglienza si è concluso il 28 febbraio 2013.

2.6 - La promozione dello sport

Pisa abbraccia lo sport

Il Comune nel 2009 ha deciso, insieme al Comitato comunale dello sport, di istituzionalizzare una festa comunale dello sport. L'idea è stata quella di presentare tutte le discipline sportive presenti sul nostro territorio per far comprendere dai nostri concittadini tutta l'offerta sportiva, sia quella legata alla promozione che quella legata all'agonismo. "Pisa abbraccia lo sport" è un appuntamento di bilancio per le varie discipline e società ma anche un'occasione per far conoscere e far provare, soprattutto ai giovani e giovanissimi, tutta l'offerta sportiva del nostro territorio in particolare per promuovere e rafforzare le cosiddette discipline sportive minori, tutte quelle che hanno più difficoltà ad essere conosciute e praticate perché meno esposte sui maggiori media. Si tratta di discipline che hanno una tradizione consolidata nella nostra città (lotta, scherma, canottaggio, ginnastica, pallavolo ecc.). Il principale obiettivo rimane quello dell'educazione e della formazione sportiva dei giovani.

Il Comune ha collaborato con le associazioni sportive, il Coni e gli enti di promozione sportiva per la diffusione della cultura e della pratica sportiva anche attraverso il sostegno diretto alle manifestazioni sportive. In particolare quelle rivolte ai giovani, agli anziani e ai diversamente abili. Il tutto attraverso il coinvolgimento diretto dell'associazionismo sportivo (Comitato comunale dello sport). Una delle

manifestazioni sostenute dal Comune è PisaMarathon, rilanciata in questi anni grazie al lavoro impeccabile degli organizzatori.

Censimento delle società sportive

E' costante l'aggiornamento dell'Albo comunale dello sport attraverso il censimento delle società sportive. L'obiettivo è di gestire uno strumento che ampli la capacità di coordinamento e di coinvolgimento delle tante realtà sportive esistenti, anche con il confronto con i dati contenuti nel registro nazionale delle associazioni sportive dilettantistiche gestito direttamente dal Coni. E' in costruzione inoltre una modalità d'aggiornamento e di diffusione via web del calendario di tutte le iniziative sportive.

2.7 - La valorizzazione degli impianti sportivi

La Variante al Regolamento Urbanistico, approvata definitivamente dal Consiglio Comunale l'11 Dicembre 2009, oltre all'operazione spostamento dello Stadio, cerca di rispondere positivamente alla domanda di nuovi e più funzionali impianti sportivi. Sono previsti due parchi urbani con aree a verde sportivo (via Pietrasantina e via del Brennero).

Nello specifico la realizzazione di nuove palestre polivalenti consentirà una migliore distribuzione degli spazi tra le società sportive, giungendo alla costruzione di un sistema integrato in rete degli impianti in base alle reali esigenze delle varie discipline sportive.

Così pure la ristrutturazione e l'ampliamento degli impianti di calcio esistenti, colmerà la carenza attualmente registrata.

Realizzati 150.000 € di interventi per la riqualificazione, messa a norma, ampliamento della video sorveglianza sullo stadio Romeo Anconetani, altri 150.000 € d'interventi per la realizzazione dei servizi igienici in curva sud e di altri lavori necessari.

Completamento e ristrutturazione dei campi sportivi de La Cella (nuovi spogliatoi, tribunette per 109.000 €).

In fase d'avvio i lavori per la riqualificazione dell'impianto a supporto dell'attività di canottaggio sul Lungarno Guadalongo.

Riorganizzazione della cittadella dello sport di via A. Pisano e realizzazione della nuova piscina comunale

La Giunta ha dato il via al progetto di riorganizzazione dell'area di via A. Pisano rivedendo e riorganizzando il fabbisogno di impiantistica sportiva in città e collocando le carenze strutturali sportive in quest'area. In particolare dal pattinaggio a nuovi campi da tennis, l'arrampicata, una struttura eventi sportivi, e soprattutto la nuova piscina comunale da 50 mt, una piscina esterna per il periodo estivo, una palestra per bambini, due palestre polifunzionali.

Il potenziamento degli impianti natatori permetterà di dare risposte alla crescente domanda che, negli ultimi anni, si è sensibilmente sviluppata tra tutte le fasce di età con particolare e significativo riguardo ai progetti scolastici e al nuoto libero.

Realizzazione del complesso sportivo del CEP

E' in via di conclusione il I lotto del polo sportivo del CEP, per 1.280.000 € di investimento che riguardano in particolare: i campi di calcetto, gli spogliatoi e la tribuna, parcheggi e aree a verde.

E' stato poi finanziato un altro intervento, per 1.900.000 €, per la realizzazione delle palestre del pugilato e della voga a terra.

Accessibilità degli impianti ai diversamente abili

E' stata realizzata una nuova struttura per i diversamente abili presso l'Arena Garibaldi. Inoltre sono stati monitorati i principali impianti sportivi attraverso un'indagine condotta con soggetti terzi per la valutazione delle barriere architettoniche.

Pista di skate a Pisanova

Realizzata una nuova pista di skate a Pisanova, progetto del bilancio partecipato, con la conseguente possibilità di fruizione da parte dei giovani e dei cittadini del quartiere e non solo. La pista è stata dotata di un impianto di illuminazione per l'utilizzo serale nella prospettiva di poter finanziare e realizzare il prossimo anno anche il campo delle bocce.

2.8 - Le politiche culturali

Anno Galileiano

Nel 2009, in occasione del 400° anniversario delle prime osservazioni astronomiche galileiane, Pisa ha dedicato un denso cartellone di eventi al suo cittadino più illustre. La mostra di Palazzo Blu intitolata "Il Cannocchiale e il Pennello" è stato uno degli appuntamenti principali organizzato dal Comitato Nazionale galileiano con il contributo della Fondazione Pisa, della Regione, della Provincia e del Comune.

Nel settembre del 2010, anche grazie a un riconoscimento del Comitato Nazionale Galileiano, si è potuto realizzare un piccolo festival estivo al Giardino Scotto che ha segnato anche la riapertura del sotterraneo a distanza di più di 20 anni. Le tre serate che hanno ottenuto il tutto esaurito hanno visto come evento più importante il monologo di Marco Paolini su Galileo.

Giugno Pisano

Oltre al successo delle Manifestazioni storiche (si veda punto 4.6), i Giugno 2009, 2010, 2011, 2012 sono stati caratterizzati da moltissime iniziative di qualità promosse da svariati soggetti. E' stato attivato un nuovo meccanismo di rapporto con altri enti e organizzazioni che ha consentito di fare una programmazione migliore delle iniziative. La tematizzazione è stata positiva.

Progetto musica

Dal concerto che nell'agosto 2009 ha celebrato il musicista pisano Dario Marianelli, premio Oscar per la colonna sonora del film "Espiazione", si è stabilita una forma di collaborazione col compositore, che vive a Londra ma mantiene un forte legame con

la sua città d'origine. L'obiettivo è di realizzare un progetto di produzione cinematografica legato anche a un laboratorio musicale da tenere a San Michele degli Scalzi, con il contributo di Regione Toscana e Mediateca Regionale. Presentato un progetto di cortometraggio da musicare a cura di Dario Marianelli in collaborazione con Arsenale, alla Mediateca Regionale per il bando sulla produzione cinematografica. Maurizio Baglini, pianista pisano di fama internazionale, ha suggerito la possibilità di realizzare una serie di lezioni di musica aperte alla città. E' stato quindi realizzato un progetto che prevede la partecipazione oltre che dello stesso Baglini, di esperti di musica e di arte contemporanea. Dal 2010 al 2012 le lezioni di musica hanno avuto un grande successo di pubblico e critica ed hanno fatto conoscere altri talenti italiani al pubblico pisano.

La Fondazione Palazzo Blu ha nuovamente finanziato il progetto delle lezioni di musica aperte a Palazzo Reale per il 2013. Il recente appuntamento dedicato al pittore Kandinsky, che ebbe forti legami con la musica del suo tempo, ha avuto grande successo.

Valorizzazione dei luoghi

L'assessorato alla Cultura ha aperto un dibattito tra Istituzioni, Associazioni e singoli cittadini mirato a promuovere luoghi e monumenti cittadini come oggetto di visita turistica e incontro culturale. In una fase di risorse economiche sempre più limitate una città come Pisa deve diventare un percorso ininterrotto di architettura e opere d'arte, oltre la Piazza del Duomo e a prescindere dalle mostre ospitate in luoghi deputati. Al fine di incentivare le associazioni locali a far rivivere questi spazi grazie a piccoli eventi di musica e recitazione è stato attivato un bando per contributi su "Pisa tra passato e futuro: la valorizzazione dei luoghi". Il bando sulla valorizzazione dei luoghi ha prodotto buoni risultati. I progetti premiati dalla commissione hanno animato spazi di pregio architettonico, luoghi abbandonati ma degni di attenzione, ambienti investiti da recenti ristrutturazioni. Piccoli eventi di musica e di animazione teatrale, conferenze e letture hanno caratterizzato la città e convogliato l'attenzione di abitanti e turisti verso chiese e palazzi, giardini e spazi espositivi. E' stato inoltre firmato il patto per la Rete degli arsenali storici del Mediterraneo. Intensificato il progetto "La scuola adotta un monumento".

Celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia

E' stato realizzato, con il coordinamento della locale Prefettura, il programma di eventi per il 2011, culminato con la presenza del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano il 20 ottobre:

- Partecipazione al Concorso Nazionale: "Verso il 150° anniversario dell'unità d'Italia: identità nazionale e culture a confronto": lanciato dal Comitato 150 e dal Comitato di Torino rivolto soprattutto ai giovani in quanto capaci di produrre e diffondere innovazione.
- Inaugurazione della Domus Mazziniana, restaurata nell'ambito del progetto "I luoghi della memoria" a cura della Presidenza del Consiglio dei Ministri il 20 ottobre 2011.
- Restauro dei monumenti a Mazzini, Garibaldi, Vittorio Emanuele II, Curtatone e Montanara.

- Notte Tricolore a cura della Fondazione Teatro Verdi per l'anniversario dell'Unità 17 marzo 2011.
- Tavola rotonda: "Passioni Risorgimentali" 27 maggio 2011
- Mostra sul Prefetto Torelli a Palazzo Lanfranchi: marzo/aprile 2011.
- "Italiane: voci e storie di donne negli ultimi 150 anni". Palazzo Blu 22 giugno 2011.
- "Un'immagine del Risorgimento tra Fattori e Visconti". Giardino Scotto 18 luglio 2011.
- "Un viaggio della storia: itinerari del Risorgimento a Pisa" guida a cura di Fabiana Campanella e Stefano Renzoni.

Le celebrazioni dei 150 anni hanno creato un'attenzione nuova nei confronti della Pisa risorgimentale. Con il coordinamento della Prefettura anche il 17 marzo del 2013 è stato ricordato ufficialmente. Si lavora all'attuazione di un "Centro studi sulla democrazia" legato alla Domus Mazziniana trasformata in luogo di memoria risorgimentale.

Pisa Book Festival

L'Amministrazione Comunale sostiene il Pisa Book Festival giunto alla sua X edizione nel 2012 e ormai diventato un appuntamento di assoluto rilievo per l'editoria indipendente. Decine di migliaia i visitatori, grazie ad una organizzazione impeccabile. Il Comune ha fornito una collaborazione anche per quanto riguarda la comunicazione.

La X edizione del Pisa Book Festival ha visto l'Olanda come paese ospite. Si sono ancor più consolidati i rapporti con l'Ambasciata Olandese a Roma, aperti dalla mostra su Anna Frank del 2010.

Progetto "L'artigiano a scuola"

Nasce da un accordo tra l'assessorato alla cultura e Casartigiani (Associazione di artigiani e piccoli imprenditori), per ricordare e ripercorrere la strada dello sviluppo economico e culturale del nostro paese nel quale le botteghe artigiane erano la prima forma di scuola.

Progetti finanziati dalla Regione

Prima con i PIC e adesso con il TUC (Testo unico della cultura) sono stati attivati anche con il coordinamento della Provincia finanziamenti regionali aggiuntivi su: Piccoli teatri e programma di attività di educazione al linguaggio dello spettacolo e di formazione del pubblico (particolare attenzione per la scuola, gli anziani e le utenze locali); circuito giovani artisti e B.J.C.E.M.; Festival Metarock; Festival Toscana di Musica Antica.

Giovani Artisti: Biennale della città di Pisa

Iniziativa promossa dalla rete nazionale Giovani Artisti Italiani (G.A.I.) che si è tenuta nei mesi di aprile e maggio 2011 a Pisa nel centro di arte contemporanea San Michele degli Scalzi. L'evento espositivo è stato preceduto dalla selezione degli artisti ad opera di una commissione di esperti. In diversi luoghi della città sono state create installazioni legate ai temi della Biennale.

In questi ultimi due anni è stata continua la collaborazione con il G.A.I. e vengono sollecitati i giovani artisti del territorio pisano a partecipare a iniziative di livello nazionale. La più recente è un concorso fotografico nella città di Bologna.

Valorizzazione del murale di Keith Haring

Valorizzato il sito cittadino del murale Tuttomondo con giornate di musica, proiezioni ecc. Concluso nel giugno 2012 l'intervento conservativo del murale in collaborazione con l'Università di Pisa e con il contributo di Regione Toscana, Fondazione Friends of Heritage Preservation, Fondazione Haring. A settembre del 2012 una mostra celebrativa del murale e del restauro si è aperta a Palazzo Blu raccogliendo pubblico e gradimento. Nel febbraio 2013 sono stati avviati i lavori di restauro della piazzetta ora dedicata a Haring, che diventerà anche un punto di conoscenza e memoria dell'artista statunitense.

Consolidato il programma di mostre ed eventi espositivi

Si sono succedute le esposizioni al Museo della Grafica di Palazzo Lanfranchi. Dopo un periodo di gestione provvisoria condiviso da Comune e Università, nell'agosto del 2011 è stata firmata una nuova convenzione.

Il 2012 ha visto ancora rafforzato il programma delle mostre nel Museo della Grafica di Palazzo Lanfranchi. Nella ricorrenza di San Ranieri sono state inaugurate insieme le due esposizioni dedicate alla fotografia di Dario Zucchi e alla architettura di Federigo Severini. Nell'autunno 2012 si sono avuti altri due eventi di valore: la retrospettiva di Bruno Caruso, notevolissimo incisore dei nostri tempi, e la piacevole rassegna sui salotti pisani dell'Ottocento. Appuntamenti di approfondimento e di intrattenimento hanno accompagnato le mostre. Nell'aprile 2013 si un'importante esposizione sul tema della botanica, curata da Lucia Tomasi Tongiorgi.

Vivace anche il programma di presentazioni di libri presso la biblioteca comunale, di mostre ed eventi presso San Zeno, Chiesa della Spina, scala di Logge di Banchi, atrio di palazzo Gambacorti: quasi 50 gli eventi organizzati ogni anno.

Consolidato il rapporto con associazioni, gruppi culturali e artisti

Tramite contributi e patrocini, il Comune ha consolidato la produzione e la fruizione culturale, ricreativa e spettacolare della città

Dal 2009 è organizzato dal Sindaco un incontro annuale con le Associazioni culturali della città. La presenza numerosissima sottolinea ogni volta il ruolo importante delle Associazioni che animano il tessuto culturale con iniziative spesso di buon livello e che vedono nell'Amministrazione Comunale un loro punto di riferimento.

E' stato recentemente attivato anche un luogo di confronto più specifico con i giovani artisti pisani, dedicato soprattutto alla elaborazione di politiche di fruibilità degli spazi culturali della città.

La nuova biblioteca comunale.

La nuova biblioteca, dopo una serie di iniziative mirate a farne conoscere gli spazi ai cittadini, è aperta al pubblico dal 7 marzo 2013.

All'ampliamento dei pubblici corrisponde un ampliamento dei materiali: non solo libri come supporto per trasmettere conoscenza, ma giornali, riviste, film, cd musicali, Internet. A differenza delle biblioteche di conservazione in cui gli utenti

hanno accesso solo al catalogo e devono rivolgersi al personale per i volumi, nella nuova biblioteca i volumi sono collocati a scaffale aperto, per cui l'utente può cercare da solo ciò di cui ha bisogno, eventualmente con il supporto del personale di sala. Il prestito è svolto da un banco a pianoterra ed è prevista la futura attivazione dell'autoprestito.

Sono previste "isole" in cui collocare novità o mettere in evidenza aree tematiche o di attualità, disposte in modo da attrarre, invogliare e incuriosire gli utenti; spazi informali per la lettura si alternano a postazioni per lo studio e la ricerca.

La sezione multimediale della biblioteca moderna non è più una raccolta di oggetti non librari gestiti con le modalità dei libri nella biblioteca tradizionale (prestito - consultazione - ascolto e visione).

Quanto e più delle sezioni dedicate al materiale a stampa è stata investita dal cambiamento portato prima dal web e poi dall'ulteriore sviluppo chiamato web 2.0, in cui sono gli utenti stessi a produrre i contenuti (youtube, flickr, facebook, blog, wiki per esempio).

Tra i valori aggiuntivi che la biblioteca può offrire in campo multimediale si trovano: ampiezza del catalogo al di là di quello che viene offerto a livello commerciale; qualità audio e video della fruizione; spazio per organizzare il lavoro di gruppo e la socialità; assistenza nella ricerca; apertura alle richieste degli utenti nella costruzione del servizio e del catalogo; possibilità di accesso ai servizi a pagamento e alle reti interbibliotecarie

Infine iniziative regolari sia di carattere performativo (utilizzando sia gli spazi della biblioteca stessa che l'adiacente SMS) sia di carattere espositivo (attrezzando ad esempio le pareti dell'interrato) sia di carattere formativo (conferenze, lezioni, ascolti e visioni guidate) sono essenziali per creare interesse e attrazione verso una struttura che oltre ad essere nuova è per ora situata al di fuori dei principali percorsi di passaggio.

Le iniziative di Palazzo Blu

Lo straordinario successo delle mostre di Chagall, Mirò e Picasso, si è ripetuto nella stagione 2012/2103 con la grande mostra su Kandinsky.

Una proficua collaborazione si è attivata in occasione della mostra dedicata a Keith Haring in occasione del restauro del murale. La mostra dedicata a Kandinsky ha ottenuto un grandissimo successo di pubblico e di critica. Una serie di approfondimenti promossi secondo una progettualità comune con l'assessorato alla cultura hanno toccato temi legati al grande pittore russo. Per la primavera 2013 è previsto un evento espositivo su Artemisia Gentileschi.

Nell'autunno 2013 è prevista la mostra dedicata ad Andy Warhol.

Ogni iniziativa di Palazzo Blu ha avuto il patrocinio del Comune e con l'assessorato alla cultura sono state organizzate iniziative comuni di supporto agli eventi espositivi (lezioni di arte contemporanea, lo spettacolo sulle donne nei 150 anni dall'Unità, ecc.)

Portale pisacultura.it

Dal dicembre del 2011 è attivo il portale Pisacultura.it. Si avvale anche del lavoro di volontari e promuove le iniziative culturali che si svolgono in città.

Pisa per il cinema

Il progetto "Pisa Movie" nasce come risposta alle richieste occasionali delle case di produzione che periodicamente contattano l'Amministrazione Comunale per riprese televisive, spot, documentari o vere e proprie produzioni cinematografiche. Da alcune esperienze recenti ("L'ultimo terrestre" di Gipi Pacinotti, "I primi della lista" di Roan Johnson, "Il mundial dimenticato" di Lorenzo Garzella e Filippo Macelloni, il musical indiano girato in Piazza dei Cavalieri) si è pensato di creare una "film commission" che faccia leva su alcuni punti qualificanti che fanno di Pisa un set ideale:

- Grande accessibilità (aeroporto internazionale, snodo ferroviario di grande importanza, centralità in un territorio come la Toscana);
- Ottima ricettività alberghiera;
- Possibili diverse tipologie di set e location, con ambientazioni artistiche di epoche diverse, paesaggi naturali di grande suggestione (Parco naturale), mare, aree rurali di grande suggestione poco connotate cronologicamente e non urbanizzate, ambientazioni di "città industriale" con possibilità di set in capannoni industriali e impianti produttivi, borghi storici nelle vicinanze, monumenti conosciuti in tutto il mondo;
- Location interne con palazzi pubblici e privati, anche di interesse storico e di varie epoche, ville storiche di grande pregio architettonico, nelle immediate vicinanze;
- Presenza di un grande teatro cittadino e di una Fondazione che ha raccolto costumi storici sia teatrali che cinematografici. Può costituire una risorsa di professionalità e forme di collaborazione agevolate;
- Presenza sul territorio di professionalità specializzate nei vari profili tecnici legati alla produzione cinematografica e televisiva, con la continuità di una vocazione cinematografica che si è mantenuta negli anni sulla scia del ricordo della Cinecittà pisana con gli impianti di Pisorno aperti alla fine degli anni '30 e chiusi negli anni '50;
- Esistenza di un protocollo dell'Amministrazione Comunale per azzerare costi relativi a usi del suolo pubblico e di eventuali supporti logistici, collaborazione nell'identificazione delle location e nel coinvolgimento delle realtà locali, collaborazione per la risoluzione delle problematiche relative ai rapporti con le altre realtà territoriali (di fatto si tratta di una sorta di sportello unico per il cinema).

2.9 - Politiche giovanili e spazi per i giovani

Il sostegno attività culturali e spettacolari

Sostegno annuale dal 2008 alla realizzazione del Festival Metarock con particolare attenzione ai gruppi emergenti locali.

Attivazione del Bando per l'utilizzo della Cittadella acquistata dal Comune di Pisa dal Demanio: coordinamento delle attività musicali giovanili nel periodo maggio settembre; adottato dalla Giunta il disciplinare d'uso per le estati 2012 e 2013.

Ottenuto finanziamento regionale dei progetti APQ per attività musicali e di creatività giovanile.

Spazi giovanili e di socializzazione

Realizzato il censimento degli spazi messi a disposizione dal Comune di Pisa per associazioni di carattere giovanile e non solo. In fase di elaborazione il piano per l'uso dei nuovi spazi recuperati e riqualificati con i progetti Pius.

Approvato da Comune, Provincia, Università e ARDSU il Protocollo d'Intesa per gli spazi destinati ai giovani. Realizzata in questo contesto la procedura per la manifestazione d'interesse e poi il bando per l'area di via Andrea Pisano per attività di carattere studentesco, culturale, sociale, sportivo e laboratoriale.

Attivato il bando per l'affidamento della gestione dell'immobile e delle attività culturali della Leopolda, con procedura conclusa il 24 aprile 2012.

Adesione al progetto regionale "GiovaniSi" con sportello ubicato presso la stazione Leopolda.

In fase conclusiva la creazione dello spazio web per la prenotazione degli spazi.

Effettuato il bandi per l'immobile di via Abba e in corso di pubblicazione quello per il manufatto di via di Gagno.

Progetti tematici

Attuato il Patto sulle politiche giovanili con la Provincia di Pisa.

Partecipazione ai progetti di "Pisa città per la fraternità". Sostegno a "Run for unity".

Attivazione del tavolo interassessorile per la redazione del piano degli spazi.

Vinto il Bando Nazionale Anci "Pisa Città per gli studenti", in partenariato con Università e ARDSU.

2.10 - L'accoglienza degli studenti fuori sede

Riattivazione con l'Ateneo della Conferenza Università-Territorio

Al fine di analizzare e programmare interventi relativi all'accoglienza degli studenti fuori sede domiciliati a Pisa, è stata riattivata la Conferenza Università-Territorio di cui fanno parte i rappresentanti dell'Università, delle altre istituzioni cittadine e degli studenti. E' stata ricostituita la Consulta studentesca attraverso il coinvolgimento di tutti gli studenti eletti negli organi centrali dell'Ateneo e accolta la richiesta di modificare lo Statuto del Comune di Pisa per far combaciare la Consulta studentesca con il Consiglio degli studenti.

Il Comune di Pisa si è aggiudicato insieme a Università di Pisa e Azienda Regionale per il Diritto allo Studio un finanziamento di 294.000 € nel bando Anci dal titolo "Pisa città per gli studenti". Le risorse sono state destinate alla rete wifi free in città, al trasporto pubblico agevolato, alla residenzialità agevolata e alla creatività studentesca.

Con l'azienda regionale per il Diritto allo studio è stato condiviso il piano per la realizzazione di nuove residenze studentesche (tra le quali il recupero dell'ex Inail di via Paradisa e la costruzione di una nuova residenza in San Cataldo).

2.11 - Politiche per la casa

60 milioni di nuovi investimenti in edilizia sociale

L'amministrazione comunale è riuscita ad attrarre risorse di carattere nazionale e regionale per 60 milioni di euro per la realizzazione di nuovi alloggi di edilizia sociale e per la manutenzione di quelli vecchi.

E' in corso la realizzazione di 42 nuovi alloggi di ERP al CEP (con la contestuale realizzazione dei nuovi impianti sportivi): i lavori per la realizzazione delle case sono iniziati a gennaio 2011, mentre quelli per il primo lotto degli impianti sportivi sono iniziati a febbraio 2012. I lavori sono in via di completamento. La spesa complessiva è 7 milioni e 200 mila euro. Nel frattempo si è assicurato il proseguo della attività sportiva delle associazioni sportive che operavano nei vecchi impianti.

E' stato approvato da parte dello Stato e della Regione il progetto di demolizione e ricostruzione delle case di S. Ermete, che prevede la riedificazione degli attuali 116 alloggi più un'ulteriore cinquantina, costruendo i nuovi palazzi senza consumare altro territorio. E' stato ottenuto un finanziamento di 15 milioni di euro, necessario per completare i lavori. I lavori per la realizzazione del primo lotto di appartamenti in via Socci sono cominciati ad aprile 2012.

La costruzione dei 41 alloggi di ERP in via Consani procede e si prevede il completamento dei lavori entro l'estate 2013.

Sono cominciati a settembre 2012 i lavori di costruzione di 20 appartamenti a Calambrone. Questi sono previsti dal piano integrato che vedeva la realizzazione di appartamenti da vendere a libero mercato, di appartamenti da affittare a canone concordato già costruiti ed assegnati e dei 20 appartamenti ERP attualmente in costruzione.

Nell'ambito del piano casa nazionale è stato presentato il progetto definitivo per la ulteriore realizzazione di un programma integrato che prevede la realizzazione di 18 alloggi di ERP, 12 ad affitto concordato un'opera pubblica e appartamenti in vendita, a prezzo agevolato per un finanziamento pubblico di 4 milioni di euro.

In seguito all'approvazione definitiva della variante urbanistica il Comune di Pisa si è messo nelle condizioni di varare un vero e proprio Piano Casa comunale. Infatti sono state individuate le aree dove realizzare i nuovi insediamenti. Nella stessa variante si prevede anche la costruzione di circa 270 alloggi ad affitto concordato da inserire nella nostra "Agenzia Casa" e destinati alle famiglie che per reddito non possono concorrere alle graduatorie per le case popolari ma che non possono neanche rivolgersi al mercato libero.

Stanziati finanziamenti per un totale di 6 milioni di euro per la manutenzione straordinaria di fabbricati ERP.

Confermate risorse per integrazione all'affitto

Nonostante il taglio di risorse da parte dello stato che nel 2012 ha destinato alla Regione Toscana 600.000 € anziché 9 milioni come nel 2011, l'amministrazione comunale è riuscita a garantire la stessa cifra a disposizione delle famiglie portando a 370 mila euro il proprio contributo, incrementandolo quindi di 200.000 € rispetto al 2011.

Modificato regolamento sull'emergenza abitativa

La finalità è stata quella di stimolare percorsi per uscire dalla provvisorietà.

Accordo territoriale per i contratti di locazione concertati e transitori

L'accordo territoriale, siglato da tutti i sindacati degli inquilini, dei proprietari e dai rappresentanti degli studenti universitari, ha lo scopo di favorire l'allargamento del mercato degli immobili attualmente sfitti e l'accesso alle locazioni per i settori sociali che attualmente ne sono esclusi. Altro importante obiettivo dell'accordo territoriale è ricondurre alla legalità il mercato degli affitti laddove risulta sommerso e irregolare.

Accordo con la Guardia di Finanza

L'accordo siglato tra Comune e Guardia di Finanza è volto ad incrementare i controlli sugli alloggi che risultano sfitti. Questo dovrebbe favorire l'emersione del mercato nero degli affitti ed avere un effetto positivo sul costo dei canoni. L'accordo è stato esteso all'Università di Pisa che ha fornito tutti i dati relativo al domicilio degli studenti fuori sede.

Agenzia Casa

Agenzia Casa è un progetto che rappresenta un'opportunità sia per gli inquilini che per i proprietari d'immobili. Mentre i primi possono accedere ad alloggi a canone "contenuto", i secondi sono certi di percepire regolarmente il canone, grazie all'attivazione di un fondo di garanzia contro i rischi di morosità. Potranno fare domanda coloro che sono nella cosiddetta "fascia grigia", ovvero chi ha un reddito superiore al limite di accesso all'edilizia popolare ma ancora basso per sostenere il mercato libero privato. I proprietari avranno tre garanzie fondamentali: la manutenzione ordinaria, la riscossione dell'affitto e la sicurezza di riavere l'appartamento al termine del contratto. Alcuni appartamenti, fino ad un massimo del 25% di quelli a disposizione, saranno utilizzati per far fronte all'emergenza abitativa di famiglie in graduatoria ERP. Il consiglio comunale ha approvato il regolamento ed il servizio è stato affidato ad APES.

Emergenza sfratti

In questi anni sono state gestite con la migliore modalità possibile le situazioni di emergenza legate agli sfratti. Significativo il protocollo d'intesa firmato con la Prefettura e il Tribunale di Pisa.

2.12 - Relazioni internazionali: una città Europea e solidale

Nuovi gemellaggi attivati

Nuovi gemellaggi approvati dal Consiglio Comunale: Hangzhou (Cina), Rodi (Grecia) e Santiago de Compostela (Spagna). Con questi nuovi Patti la città di Pisa rafforza la sua vocazione di città europea e internazionale, di centro culturale e di servizio per una area sempre più ampia. E' stato attivato un sito web dedicato alle politiche internazionali. Sono stati organizzati due incontri specifici con le municipalità di Santiago e Rodi per definire un protocollo di possibili attività

comuni. Sono stati intensificati i rapporti con la Cina attraverso il gemellaggio con Hangzhou e per un volo diretto tra Pisa e la Cina: coinvolta anche la Regione Toscana. Ricevuti nell'ambito del programma Med Cooperation i due sindaci di Akko e Gerico con proposta di un gemellaggio a tre. Si sono incrementati i momenti di confronto su problematiche di comune interesse anche attraverso l'organizzazione di incontri e convegni.

Sono stati attivati contatti con il Consolato Italiano a New York e con l'Istituto Italiano di Cultura in vista dell'anno della cultura italiana negli USA, previsto nel 2013, e per le celebrazioni dell'anno 2014 relative agli anniversari della posa della prima pietra della Cattedrale e della nascita di Galileo.

Nuova politica e maggiore programmazione dei gemellaggi

Attivate nuove forme di programmazione anche tramite il coinvolgimento diretto del Consiglio Comunale e delle Commissioni. In questo ambito è stato istituito il Tavolo permanente sui gemellaggi di cui fanno parte oltre al Comune, Provincia, Università, S. Anna, Normale, Camera di Commercio, SAT, Agenzia per il Turismo, Consorzio Turistico "Pisa è". Mantenuite attive le borse di studio degli studenti di Gerico a Pisa. Completato il lavoro di censimento delle attività di cooperazione laica e religiosa del territorio pisano con CISP. Stampato e presentato il rapporto.

Ottenuto finanziamento della Regione Toscana per il progetto Orti a Corumbà con partenariato ampio. Cofinanziato all'Associazione Ketuko Italia un progetto in Namibia a favore di orfani anche affetti/infetti da HIV. Creato il progetto "un albero di solidarietà" che ogni anno vede impegnato il Comune a fianco di Unicef, Caritas ed altre Associazioni del territorio. Finanziato il progetto per la costruzione di un campo da calcio in una missione in Ecuador in collaborazione con l'Associazione Gioia di Vivere. Finanziato progetto per assistenza ragazze madri in Brasile con l'Associazione Agata Smeralda. Mantenuto vivo ed attivo il Patto di amicizia e solidarietà con la Citade Dom Bosco. Partecipato alle celebrazioni dei 50 anni dalla Fondazione della Missione a Corumbà per la quale è stato attivato ampio partenariato in progetti di sostegno (Aisf, Arpa, Rotary, Fiordicittà ed altri) per favorire le attività della Missione in Corumbà. Predisposti e presentati micro progetti di cooperazione internazionale per bandi Regione Toscana. Attivato ed in fase di completamento un progetto finanziato dalla Comunità Europea di circa 700.000 € in partenariato con la città gemella di Gerico.

Il comune ha messo a disposizione un geologo ed un architetto per il programma di cooperazione internazionale URBAL3 che si è concluso alla fine del 2012. Il programma, con finanziamenti europei e gestito dalla Regione Toscana, ha coinvolto vari enti locali toscani e francesi per progetti di urbanistica partecipata in Argentina, Cile, Nicaragua, Guatemala e Cuba.

TEMA 3. La qualità urbana

3.1 - Un piano d'area per la mobilità

Il progetto Sestaporta

In fase di realizzazione il progetto Sestaporta in via Battisti. Si tratta del progetto di integrazione più avanzato in termini di intermodalità tra i diversi mezzi di trasporto: treno, bus, auto, moto, bici. Il progetto include la realizzazione di un edificio che ospiterà molti uffici pubblici (Polizia Municipale, Sepi, Ctt, Pisamo), mentre una parte è stata acquistata dall'Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia (recentemente è stata avviata una procedura legale verso INGV per il rispetto degli impegni sottoscritti) ed un'altra parte sarà destinata a fondi commerciali. A fianco dell'edificio nuovo sorgerà il terminal bus della Ctt, liberando così l'area a ridosso delle mura che sarà destinata a parco urbano, e il nuovo deposito degli autobus che consentirà di abbattere i costi e l'inquinamento derivante dalla distanza tra il capolinea e l'attuale deposito di Ospedaletto.

Tavolo con Ferrovie per recupero aree dismesse

E' attivo il tavolo con Ferrovie dello Stato per la riqualificazione ed il recupero di aree ferroviarie non utilizzate a fini trasportistici. In particolare sono state individuate aree a ridosso del centro per nuovi parcheggi ed aree a verde. Sono previsti tre obiettivi: la riqualificazione dell'edificio della stazione centrale, l'aggiornamento e il rilancio dell'accordo per il sistema ferroviario di area stipulato nel 2001, per il quale sono stati già realizzati notevoli investimenti da parte di RFI, il collegamento con la stazione dell'aeroporto.

È in fase di definizione l'accordo per la pianificazione con Ferrovie, Regione e Provincia.

Realizzazione del nuovo sottopasso di Putignano

Alternativamente alla realizzazione del sottopasso ciclopedonale nel centro di Putignano è stato negoziato un accordo con le ferrovie con un finanziamento aggiuntivo del comune di 600.000 € per realizzare un sottopasso carrabile e ciclopedonale sulla via Targioni Tozzetti. La relativa variante urbanistica è inserita nella variante pubblica in corso di approvazione definitiva. Per la prima parte dei lavori, di competenza di RFI, c'è l'impegno a farli iniziare entro la prima metà del 2013.

Il trasporto pubblico nell'area pisana

Con l'avvio della conferenza dei servizi regionale, si è giunti alla fase conclusiva del progetto di riforma del trasporto pubblico, così come previsto nella relativa Legge Regionale, per far fronte al forte taglio ai finanziamenti statali per il trasporto pubblico. I comuni dell'area pisana, hanno elaborato un piano che, coerentemente con le scelte regionali, consente una razionalizzazione e innovazione del sistema del trasporto. Nell'ambito del piano strategico si è così presentato un piano dell'area pisana rendendo urbano quel servizio precedentemente classificato extraurbano creando così una rete del trasporto pubblico dell'area pisana a servizio di 200.000

abitanti. Il progetto ed il finanziamento del Comune di Pisa sono stati approvati dal Consiglio Comunale.

Bretella Aurelia

L'opera, i cui lavori di realizzazione sono iniziati nel febbraio 2007 e conclusi nel novembre 2008, riguarda il collegamento viario nella parte sud della città e mette in diretta comunicazione l'area cantieristica dei Navicelli, l'uscita Darsena della Fi-Pi-Li e l'area corrispondente allo scalo merci dell'Aeroporto G. Galilei. La nuova bretella allevia la pressione dei mezzi pesanti sul quartiere di San Giusto. La nuova viabilità, corredata da tre rotatorie, migliora l'efficienza e agevola lo scorrimento del traffico oltre a garantire una maggior sicurezza stradale.

Percorso della Lam Blu

Il Comune, utilizzando un finanziamento regionale sui Piani Urbani della Mobilità di 1,4 milioni di euro, ha potenziato la linea LAM Blu (Stazione - Cisanello) e il collegamento con la direttrice Cascina-Pontedera. Il lavori hanno interessato Piazza Don Minzoni e via San Gallo con la realizzazione di una nuova rotatoria, via Matteotti e via Matteucci con la realizzazione del percorso ciclo-pedonale e della busvia. La pista ciclabile è stata realizzata da Piazza Caduti di Cefalonia fino all'intersezione con via Nenni, via Matteucci, via Cisanello. Giunta al termine anche la realizzazione in maniera definitiva della rotatoria di Via Manghi, centrata sugli assi stradali, compreso il prolungamento di via Bargagna, insieme ad un percorso ciclopeditonale che costituirà uno dei tratti della rete che collegherà la città all'Ospedale di Cisanello. E' in corso di realizzazione un collegamento ciclopeditonale tra la via Bargagna e l'Ospedale di Cisanello che presenta un tratto provvisorio sulla Martin Lutero, in attesa di una sistemazione definitiva della strada nell'ambito del completamento degli interventi del Piano Particolareggiato dell'Ospedale di Cisanello.

Viabilità e parcheggi all'ospedale di Cisanello

Nell'ambito dell'Accordo di Programma per il trasferimento dell'Ospedale a Cisanello sono stati indicati come prioritari una serie di interventi infrastrutturali.

La nuova viabilità di raccordo a nord di Pisa - variante a nord est - compresa nei comuni di Pisa e S. Giuliano Terme: si è completato il progetto preliminare che è nella fase di valutazione d'impatto ambientale. Approvata, congiuntamente al Comune di S. Giuliano Terme, la Variante al Regolamento Urbanistico.

Sono state già realizzate, ai sensi dell'accordo citato:

- la viabilità di collegamento tra il Ponte alle Bocchette e il nuovo Ospedale: realizzata la rotatoria al ponte delle Bocchette; la nuova strada che collega in modo rapido e più sicuro la superstrada Fi-Pi-Li, la Tosco Romagnola e più in generale tutta le zone a sud ed ovest della città direttamente con il nuovo Ospedale; la corsia preferenziale a disposizione di ambulanze e bus; due nuove rotatorie.
- il collegamento rapido del Trasporto Pubblico Locale con l'Ospedale;
- parcheggi adeguati: sono stati realizzati nel 2009 circa 1400 nuovi posti auto con soluzioni provvisorie.

E' stato approvato il progetto definitivo del nuovo ospedale comprendente la definizione della viabilità e dei parcheggi.

3.2 - La mobilità urbana

Il Piano della mobilità sostenibile

E' iniziato il percorso per la redazione di un Piano della Mobilità Sostenibile che sarà caratterizzato da tre obiettivi principali: garanzia della sicurezza stradale e tutela dei soggetti deboli, sostenibilità ambientale e innovazione applicata alla mobilità. La Società Pisamo che insieme al Comune sta curando l'estensione del piano, ha affidato alla Società Tages di San Giuliano Terme un incarico di collaborazione per il supporto tecnico alla redazione del piano stesso. Le risorse per l'incarico, affidato in seguito ad espletamento di gara pubblica, rientrano nel finanziamento del Bando POR Creo, di cui si dirà in seguito, per la creazione di un sistema di infomobilità.

Con i suoi progetti sulla mobilità, Pisa ha partecipato, chiamata dalla Commissione Europea, alle ultime due edizioni della Conferenza sui trasporti dell'Unione Europea.

Definito il Piano Urbano della Mobilità (PUM)

Il Piano Urbano della Mobilità e del Traffico Urbano è arrivato alla sua stesura definitiva: nella relazione introduttiva del Piano Urbano della Mobilità del Comune di Pisa si legge "il presente Piano ha individuato un quadro strategico complessivo di azioni e progetti nel breve-medio-lungo periodo, correlando strettamente la pianificazione urbanistica con la regolamentazione dell'accessibilità e della domanda di mobilità. A questo scopo nel corso delle attività per l'elaborazione del Piano sono stati raccolti e armonizzati anche i progetti già in corso di realizzazione che potevano avere evidenti e significativi riflessi sul sistema della mobilità urbana allo scopo di ottimizzare l'azione di governo del "settore" e più in generale della città."

Il Piano è articolato nei seguenti documenti, ognuno trattato in modo approfondito:

- Piano della sosta
- Riorganizzazione della geometria di circolazione nella zona stazione Centrale - piazza Guerrazzi
- Piano del trasporto pubblico
- Piano della rete ciclabile
- Piano della rete pedonale

Progetto e-mobility

Il Comune di Pisa considera quale sua priorità strategica la definizione di soluzioni e sistemi per la mobilità sostenibile ed in particolare per la mobilità elettrica in quanto presenta grandi potenzialità in termini di riduzione dell'inquinamento sia atmosferico che acustico. Per questo motivo ha aderito al progetto pilota E-Mobility Italy, promosso dal gruppo Enel e da Mercedes. Il Progetto consiste nella realizzazione di un sistema di mobilità basato su un'infrastruttura innovativa per la ricarica delle auto elettriche da installare in sede pubblica e privata. La rete di ricarica è stata definita attraverso un lavoro congiunto di pianificazione, che ha tenuto conto

delle esigenze degli utilizzatori, dei flussi di traffico cittadini, delle discipline di mobilità vigenti, delle specificità dei trasporti pubblici oltre che delle caratteristiche urbanistiche della città, valorizzando anche la sua vocazione turistica e universitaria. L'attuazione del progetto è stata curata dalla Società Pisamo, azienda per la mobilità del Comune di Pisa. Coinvolti nell'operazione anche l'Aeroporto, l'Ospedale, le Poste e le Farmacie Comunali.

Su Pisa capoluogo e sul litorale sono state realizzate 44 punti di ricarica per veicoli elettrici, 2 postazioni hanno interessato il polo commerciale di Navacchio (Cascina)

Il progetto prevedeva, altresì, il noleggio per 4 anni di veicoli elettrici tipo Smart della Mercedes. Finora sono state distribuite circa 20 autovetture.

Per favorire la mobilità elettrica l'Amministrazione Comunale ha approvato una serie di misure per incentivare l'uso e l'acquisto di veicoli elettrici:

- per ogni colonnina di ricarica vi sono due posti auto dedicati dove si parcheggia a titolo gratuito;
- i veicoli elettrici entrano gratuitamente in ZTL.

Pisa Pass e politica dei parcheggi

Pisamo ha lanciato un nuovo strumento per agevolare i cittadini. I permessi cartacei per Ztl e parcheggi sono stati sostituiti dalla Pisa Pass: un sistema con card per la gestione dei permessi di mobilità urbana. Ridotte le file per i rinnovi, tutte le richieste possono essere fatte per via telematica. I nuovi Pass durano 10 anni. Il nuovo sistema, tra l'altro, è risultato vincitore del premio RFID Italia Award 2009 per la categoria "Progetti di rilevanza sociale e ambientale".

La Pisa Pass ha consentito anche di reimpostare le tariffe relative ai parcheggi a pagamento, differenziando i costi tra residenti e non residenti al fine di scoraggiare l'uso dell'auto privata fino al centro della città e favorire altresì l'uso dei parcheggi scambiatori gratuiti e del trasporto pubblico con Lam, bus e navette. Una utile applicazione della Pisa Pass è l'applicazione Tap & Park che consente di pagare la sosta attraverso il tablet o lo smartphone.

Rotatorie sull'Aurelia

E' stato approvato il piano complessivo per la eliminazione degli incroci sul tratto urbano dell'Aurelia. Tutti i semafori saranno progressivamente sostituiti con rotatorie. La Regione Toscana ha contribuito con 2,5 milioni di euro alla realizzazione di una parte significativa del piano.

Interventi sulla rete viabile

Dal luglio 2009 è attivo il nuovo Global Service delle strade che tiene insieme gli aspetti della manutenzione stradale a quelli della segnaletica e dell'igiene urbana. Incrementato annualmente l'importo dedicato alla manutenzione straordinaria stradale e alla segnaletica a circa 1.400.000 €.

Creato un comitato di coordinamento dei lavori pubblici incidenti sulla mobilità teso ad attenuare il disagio derivante dai cantieri.

E' in via di elaborazione un sistema cartografico georeferenziato su web che consentirà la gestione informatizzata dei cantieri delle opere pubbliche e private, delle manomissioni di suolo pubblico e degli interventi sulla mobilità per consentire

una gestione integrata degli interventi e fornire ai cittadini uno strumento informativo sui cantieri in città.

Manutenzione dell'impalcato e impermeabilizzazione del cavalcavia San Giusto, realizzata nell'estate del 2009.

Numerosi gli interventi di manutenzione straordinaria dei piani viabili fatti da Pisano e direttamente dal Comune, sia in periferia che in centro. Solo per citarne alcuni via Nicolini, primo tratto di via Bonanno, via Fermi, lungarno Mediceo, via Tevere, via Gabba, Via Aurelia Nord, lungarno Mediceo, viale Bonaini, via Corridoni, via Luigi Bianchi, via Montanelli, via San Marco, via Fra Mansueto e via San Benedetto, parte di via delle Lenze, piazza San Ranieri al Cep, piazza Garibaldi ad Oratoio, via Marsala, via dei Piastroni, via Gemignani, via di Putignano, via Emilia a Sant'Ermete, via Contessa Matilde, via Garibaldi, tratto di via Paradisa, via Viviani, e molte altre.

Per via Pietrasantina completata la progettazione esecutiva e via Ugo Rindi in corso di progettazione saranno avviati i lavori entro il 2014.

Parcheggio sotterraneo di piazza Vittorio Emanuele II

Il 28 maggio 2010 è stato aperto al pubblico il parcheggio di piazza Vittorio Emanuele. La struttura, concepita con modernissimi standard, si sviluppa su tre livelli interrati. Ad essa si accede attraverso una comoda rampa circolare che collega fluidamente tutte e tre i piani interrati nonché l'ingresso e la uscita degli autoveicoli direttamente su via Cesare Battisti, in corrispondenza di viale Antonio Gramsci.

Nel febbraio 2011 è stata definitivamente riaperta e resa fruibile anche la piazza Vittorio Emanuele II, con una sua quasi completa pedonalizzazione.

Nuovi parcheggi

Realizzato uno dei parcheggi scambiatori di Pisa Sud (Aurelia) che sarà sensibilmente incrementato con l'entrata in funzione del people mover.

Aperto il parcheggio di Via Piave.

E' stato firmato un protocollo di intesa tra Comune di Pisa, Azienda Ospedaliera e Pisano finalizzato alla realizzazione di una serie di parcheggi in zona ospedale di Cisanello.

E' stato realizzato un parcheggio verde per 200 posti a Tirrenia grazie all'accordo tra Comune di Pisa, Pisano, Soprintendenza e Consorzio ferrotranviario.

E' stata realizzata una nuova area camper a Marina di Pisa, lungo il Viale D'Annunzio per circa 130 posti.

E' stato realizzato un parcheggio pubblico nell'area ex gatto verde di Barbaricina per oltre 30 posti auto con un investimento di circa 40.000 €.

Realizzato un parcheggio nell'area dell'istituto zoo profilattico a ridosso del parcheggio di via Paparelli per un investimento complessivo di 200.000 €.

E' in corso di approvazione, nell'ambito della variante pubblica già adottata dal Consiglio Comunale, il Piano Urbano dei Parcheggi, in modo da rendere conformi le previsioni di tutti i nuovi parcheggi previsti. Con la variante al Regolamento Urbanistico adottata dal C.C. con delibera n. 49 del 8.11.2012 sono state introdotte nuove previsioni di parcheggi pubblici e pertinenziali nel centro storico e nelle periferie. In particolare è previsto il recupero di grandi contenitori del centro storico,

una volta dismessi dalle funzioni attuali, come parcheggi a silos sia pubblici che da vendere o affittare ai residenti.

Nuovi autobus a metano

Dal 2012 la Lam Rossa è servita completamente da autobus a metano. La flotta di bus ecologica si è quindi considerevolmente estesa.

Controllo agli accessi della città

Sono state installate 22 postazioni agli accessi della città e del litorale, che dissuadono alle velocità elevate, registrano i veicoli che transitano e comunicano messaggi agli utenti delle strade. Il Comune insieme con la propria società in house Pisamo ha partecipato al bando regionale Por Creo 2007-2013 e ha ottenuto un finanziamento di 300.000 € per l'infomobilità, comprendente oltre alle 22 postazioni sopradescritte, la realizzazione di 13 varchi Rfid in grado di riconoscere le auto dotate di Rfid (residenti e domiciliati nel Comune di Pisa e altre categorie di utenti) e quindi in grado di analizzare gli spostamenti interni alla città e le consuetudini e la realizzazione di un sistema di sensoristica inserita nella pavimentazione stradale (30 sensori) in grado di rilevare il traffico in uscita dalla città suddividendolo in 5 categorie di veicoli. Il sistema complessivo consente di creare un database indispensabile per le simulazioni di traffico e per la progettazione e pianificazione della mobilità e potrà interfacciarsi con il sistema di centralizzazione semaforica già in uso.

Sicurezza stradale

E' stato approvato dalla Giunta Comunale un progetto per aumentare la sicurezza degli utenti deboli della strada. Il Comune di Pisa ha ottenuto un finanziamento di circa 100.000 € dalla Regione Toscana, all'interno del bando per l'attuazione del Terzo Programma del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. All'interno del progetto sono stati realizzati passaggi pedonali rialzati, percorsi pedonali protetti per i bambini che si recano a scuola (si veda punto 2.1), piattaforme di sicurezza per le partenze bus.

Attivata consulta della bicicletta

E' stata costituita la Consulta della Bicicletta dove vengono discussi i progetti di viabilità ed ogni altra questione attinente allo sviluppo della mobilità ciclabile.

Nuove piste ciclabili

E' stato presentato alla Consulta della bicicletta il nuovo piano della rete ciclabile di Pisa.

La Giunta ha definito uno standard qualitativo da inserire negli appositi strumenti di programmazione finalizzato ad uniformare le tipologie progettuali del sistema ciclabile e pedonale.

E' stata realizzata la pista ciclabile in Via Matteotti e Via Matteucci

E' in fase di conclusione la riqualificazione della pista ciclabile da Tirrenia a Calambrone, con un elevato standard qualitativo che ha anche prodotto una riqualificazione del viale del Tirreno.

E' stata risistemata la viabilità ciclo-pedonale del Viale delle Piagge.

Sono stati eseguiti i lavori per la realizzazione del percorso ciclopeditonale di collegamento della Basilica di San Piero al cimitero (progetto del bilancio partecipato).

E' stata ripensata la pista ciclabile su via San Francesco, non più in corsia riservata, ma in sede protetta, separata dalla strada. E' stato completato il collegamento tra la pista di via San Francesco e Via di Pratole.

L'acquedotto mediceo in zona Don Bosco è oggi protetto da una doppia ciclopeditonale che impedisce oltretutto il parcheggio selvaggio, dando risalto al monumento cinquecentesco.

La pista ciclabile di via Bargagna è oggi connessa con l'ospedale di Cisanello attraverso la rotatoria di via Aristo Manghi.

Sono stati completati il Collegamento ciclabile tra la via Boccherini e la Via della Fossa Ducaria e quello tra il Bastione Stampace e Lungarno Sonnino.

E' in fase di realizzazione il Percorso ciclo-peditonale dal parcheggio di via Pietrasantina al Duomo.

Sono in programma:

- pista ciclabile via Matteotti - via Bargagna: il progetto prevede di collegare il centro della città con il polo ospedaliero di Cisanello, mediante un percorso ciclabile continuo e sicuro. Per tale scopo si prevede di unire la pista esistente su via Matteucci con la pista esistente di via Bargagna;
- pista ciclabile di via Livornese: il progetto prevede di completare il collegamento della frazione di San Piero al centro città passando lungo la via Livornese. Il primo lotto prevede una pista ciclabile da via Isola di Giannutri fino a via Isola di Ischia. Si sviluppa prevalentemente sul lato Sud della strada ad eccezione dell'ultimo quarto. Il secondo lotto non è ancora stato progettato ma dovrebbe arrivare fino a San Piero, dal centro della frazione sarebbe, poi, possibile collegarsi alla pista ciclabile di previsione sulla sede dell'ex trammino, già inserita nel piano della mobilità del litorale, che dovrebbe unire il centro urbano al mare;
- completamento piste ciclabili nelle zone residenziali periferiche: il progetto prevede di completare ed ampliare le piste ciclabili esistenti creando una rete continua che dalla periferia va verso il centro e viceversa;
- pista ciclabile di collegamento tra Pisa e il Litorale: il progetto prevede la realizzazione di una pista ciclabile da realizzare nella sede dell'ex "Trammino" che collegava Pisa al Litorale. La previsione è inserita nel piano della mobilità del litorale pisano approvato con delibera di G.C. n. 27 del 18 febbraio 2008 e rientra nel progetto più complessivo della ciclopista dell'Arno.

E' stata inoltre progettata la nuova pista ciclabile lungo via Ponte a Piglieri, che collegherà l'intervento di "Ville Urbane" con la pista ciclabile dei "Navicelli".

Il piano complessivo per le piste ciclabili di tutto il territorio comunale è stato inserito nella variante per le aree pubbliche in corso di approvazione.

Pisa ha vinto il primo premio "Città amiche della Bicicletta" edizione 2010.

Bike sharing

Arriva a Pisa il Bike Sharing, per realizzare una mobilità ancora più sostenibile. Come già avviene nelle principali città europee, anche a Pisa, da maggio 2013, sarà possibile usufruire di un innovativo servizio di biciclette pubbliche. La gara

effettuata da Pisamo è stata aggiudicata alla società “Bici in Città srl” di Torino. Previste 14 stazioni di scambio, 200 biciclette, 260 stalli. Al progetto ha collaborato, con Pisamo e Comune, anche l’Università di Pisa con un gruppo di studio composto da quattro laureandi magistrali in Ingegneria Gestionale, il gruppo ha realizzato e promosso un questionario con l’obiettivo di raccogliere informazioni dalla futura utenza, in modo da riuscire a fornire al cittadino un servizio quanto più confacente alle proprie esigenze. Il successo del questionario evidenzia il successo e il gradimento dell’iniziativa da parte della cittadinanza: oltre 6.000 le risposte raccolte.

Interventi per incentivare l’uso delle biciclette

Rastrelliere bloccatelaio: si stanno continuamente sostituendo le rastrelliere con modelli “bloccatelaio” molto più sicure contro i furti, passando da un 9% del 2007 all’80% attuale.

Noleggio: sono attualmente in funzione 2 punti di noleggio biciclette: uno in centro storico, nelle vicinanze di Piazza dei Miracoli (park Cammeo), ed uno presso il parcheggio scambiatore di via Pietrasantina. Inoltre nel periodo estivo, tutti i sabati e domeniche dalle ore 9 alle ore 19, sempre a Tirrenia, è possibile noleggiare biciclette al prezzo di 1 € per l’intera giornata.

Depositi sicuri: è stato realizzato il deposito protetto per biciclette, all’interno del parcheggio scambiatore di via Pietrasantina, per permettere il ricovero sicuro della propria bici, con cui arrivare in centro (parcheggiando quindi l’auto privata).

Punzonatura antifurto: nel febbraio 2008, dopo aver esaminato le alternative, e le esperienze di altre città, anche a Pisa è cominciata la targatura delle bici, con sistema di punzonatura meccanica del telaio, brevetto dell’azienda Securmark. Ciò permette ad oggi, a 2400 cittadini pisani, di avere la propria bicicletta riconoscibile e riconducibile al proprietario attraverso un data-base nazionale.

Osservatorio sui furti e sugli incidenti: dal marzo 2008 viene annualmente presentato un report sui dati raccolti in collaborazione con le forze di polizia, attraverso ciò che abbiamo chiamato “Osservatorio sui furti e sugli incidenti” che riguardano le biciclette.

Bici-plan: nel luglio 2008 è stato distribuito un depliant tascabile, in 20.000 copie, con una mappa delle piste ciclabili della città, e molte altre informazioni utili per chi affronta le strade cittadine pedalando.

Controllo e gestione biciclette abbandonate: per evitare che le biciclette abbandonate deturpino la città e congestionino, rendendole inutilizzabili, le rastrelliere, viene svolto, nei luoghi di maggiore accumulo delle stesse, un servizio di rimozione, con cadenza di norma quindicinale, previo posizionamento di idonea segnaletica mobile di avviso al pubblico. Le biciclette rimosse vengono immagazzinate e poi vengono restituite ai legittimi proprietari oppure rottamate se inservibili oppure ancora rivendute se non ritirate entro 6 mesi.

Nuove aree pedonali

Pedonalizzata Borgo Largo, favorendone l’uso ai pedoni e ai fruitori degli esercizi commerciali. E’ stata istituita un’area pedonale in corrispondenza di Palazzo Blu, riconoscendone l’alto valore culturale e architettonico. Regolata la zona pedonale di Corso Italia. Introdotta la nuova area pedonale all’incrocio tra via S. Martino, Corso Italia, via Toselli. Istituita un’isola pedonale parziale in Piazza Carrara.

Progettati varchi in uscita per la Ztl

I varchi in uscita consentiranno di evitare l'elusione che molti automobilisti fanno dei varchi in ingresso e consentiranno un migliore uso dei permessi temporanei d'accesso alla Ztl. I primi varchi in uscita (Santa Bibbiana e via delle Belle Donne) sono in corso di realizzazione.

Realizzati i varchi sui lungarni per la gestione della Ztl notturna estiva.

Durante il 2012 è stata realizzata la riqualificazione del Lungarno Mediceo.

Progetto busvia/tranvia centro-Cisanello.

E' stato affidato un incarico per la progettazione preliminare di una busvia in sede protetta che colleghi la Stazione centrale con l'ospedale di Cisanello, partendo da uno studio di fattibilità commissionato dalla Pisamo ad una società di consulenza ed approvato con delibera G.C. n. 60 del 16 marzo 2010.

La progettazione del tracciato in sede riservata per il trasporto pubblico sulla direttrice Centro-Cisanello è stata sviluppata non solo per migliorare le prestazioni di questa modalità di trasporto, ma è stata altresì colta come l'occasione per riqualificare alcuni importanti spazi urbani (p.za Guerrazzi e p.za Toniolo) ed estendere la rete ciclo-pedonale.

Il percorso ha una lunghezza di circa 3.600 metri e una sezione tipo di 8 metri, la frequenza prevista delle corse è di 5 minuti nelle fasce orarie di punta della domanda e 10 minuti nelle fasce orarie di minore utenza. Il tempo di percorrenza tra i due capolinea è di 9 minuti, le fermate intermedie distribuite lungo il percorso sono 10. Il progetto prevede la realizzazione di importanti opere strutturali necessarie per disimpegnare il tracciato rispetto alla rete stradale interessata dal traffico veicolare privato e garantire al contempo un idoneo livello di interconnessione della rete stradale stessa.

Car-sharing

Il progetto prevede la realizzazione di un servizio di car sharing con auto elettriche utilizzando l'infrastruttura di ricarica esistente e utilizzando 8 autovetture elettriche di cui 3 auto, prevalentemente di 4 posti, e 5 auto monovolume adatte anche al trasporto merci (di piccole dimensioni). Il finanziamento di 235.000 € è stato ottenuto sul bando della Regione Toscana "Attuazione di progetti per il miglioramento della qualità dell'aria". La gestione sarà affidata alla società in house Pisamo.

Nuovi parcometri

Nei parcheggi più utilizzati, Piazza Carrara, Piazza Santa Caterina e area ospedaliera, sono stati installati parcometri con obbligo di inserimento targa. La modifica ha avuto come effetto l'eliminazione del commercio abusivo dei ticket.

Rotatoria San Piero a Grado

In sede di incontro in Prefettura, assunti precisi impegni da parte di Anas e Salt per la realizzazione della rotatoria a San Piero a Grado con messa in sicurezza immediata dell'incrocio e realizzazione nuova rotatoria nel 2014.

Mobilicity

Organizzato nel febbraio 2011 un ciclo di convegni chiamato Mobilicity e finalizzato a fare il punto sulle innovazioni riguardanti la mobilità urbana sostenibile.

3.3 - Logistica urbana

Area Mercato ortofrutticolo di Ospedaletto

In atto la realizzazione di uno studio ed un progetto per la migliore utilizzazione degli spazi del Mercato Ortofrutticolo di Ospedaletto, a seguito del passaggio della proprietà al Comune ai sensi della Legge regionale in materia.

3.4 - Gestione dei rifiuti

Rifiuti

Nel 2012 è continuato con successo il servizio di raccolta rifiuti presso i centri ambientali mobili. Sono stati completati i due centri di raccolta fissi Oratoio-Bocchette e Aurelia-Gargalone e in fase di avvio la gara per il centro di via San Jacopo, ed il centro per i RAEE (Rifiuti per apparecchiature elettriche ed elettroniche) destinato ai cittadini (via Ragghianti). Completata l'installazione delle isole ecologiche interrate a Marina di Pisa ed è in fase di completamento il progetto per le interrate nel centro storico (cofinanziato da Ato Costa).

Nel centro storico e sul litorale sono stati sviluppati servizi mirati di porta a porta dedicati alla raccolta differenziata.

Tessera a punti eco bonus e nuovi progetti per la raccolta differenziata

La nostra città, grazie ad un cofinanziamento Regione Toscana-Comune di Pisa ha cambiato radicalmente il metodo di raccolta differenziata: puntando ad un coinvolgimento diretto dei cittadini è stata istituita una tessera a punti con la possibilità di arrivare ad uno sconto sul costo del servizio da parte degli utenti fino ad un massimo del 30%. Come funziona: dal 2010 al 2012 tutti i cittadini pisani e le utenze non domestiche, hanno ricevuto una tessera con la quale è possibile recarsi presso le stazioni ecologiche fisse e mobili e conferire tutte le tipologie di rifiuti dopo averle pesate. Sono stati informatizzati i due centri di raccolta e dopo avere individuato le quantità di rifiuto conferite, a queste viene attribuito un punteggio in base al quale dal 2011 è stato possibile ricevere uno sconto fino ad un massimo del 30% sulla bolletta.

Nel 2013, con l'introduzione della Tares, cambieranno e verranno estesi i meccanismi di sconto.

Maggiori controlli sia del territorio che del rispetto dei contratti di servizio

E' stata rafforzata l'azione di controllo del territorio sia da parte dei vigili urbani sia utilizzando le nuove tecnologie, in particolare la videosorveglianza, attraverso telecamere fisse e mobili. Importante anche l'attività di controllo nei confronti delle varie aziende che lavorano per il Comune di Pisa: in alcuni casi si è provveduto a

cambiare gli strumenti che regolavano i rapporti fra soggetto appaltante e aziende appaltatrici per dotarsi di strumenti più incisivi e più facilmente verificabili, là dove questo non era sufficiente si è optato per scelte più radicali fino alla interruzione del rapporto.

Introdotta una forma efficace di intervento da parte dell'associazione Anpana, titolata ad effettuare controlli ambientali: con la collaborazione della locale Prefettura sono state individuate figure che controllano, con il supporto della Polizia Municipale, il territorio e possono sanzionare comportamenti sbagliati.

Igiene urbana

A partire dal gennaio 2009 è stato scorporato da Geofor lo spazzamento e l'igiene della sede viaria. Dall'1 luglio 2009 è partita la nuova organizzazione del servizio attraverso la gara svolta da Pisamo con la quale sono state accorpate la manutenzione stradale e lo spazzamento, per una migliore organizzazione del servizio e una maggiore integrazione tra i due aspetti. Il Comune ha potenziato gli strumenti di controllo, che saranno ulteriormente incrementati, nei confronti sia di Geofor – per quanto riguarda lo svuotamento e la sanificazione dei cassonetti – che del consorzio Avr, vincitore della gara espletata da Pisamo – per quanto riguarda lo spazzamento. Quindi da un lato maggiori capacità di controllo, dall'altro una migliore pianificazione dei servizi per evitare quanto più possibile situazioni di degrado.

Eco City Expo

Dal 2012 si svolge a Pisa il festival Eco City Expo: l'obiettivo della manifestazione è quello di avviare un percorso informativo e formativo per il cittadino con un evento periodico allo scopo di sviluppare una maggiore consapevolezza ambientale.

3.5 - L'ambiente, le risorse primarie, la sostenibilità

Paes

Approvato dal Consiglio Comunale il 10 maggio 2012 il Piano di Azione Energia Sostenibile (PAES).

Pisa, si è resa quindi protagonista di un movimento europeo di città impegnate ad aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili. L'obiettivo è ridurre entro il 2020 le proprie emissioni di CO₂ almeno del 20% rispetto al 1990. Un obiettivo che può essere raggiunto attuando i Piani di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), come Pisa ha scelto di fare.

Il PAES definisce misure concrete di riduzione, insieme a tempi e responsabilità, in modo da tradurre la strategia di lungo termine in azioni concrete. I settori interessati sono molteplici, e riguardano sia il pubblico che il privato, interessando edifici, attrezzature, impianti e trasporto pubblico. Il PAES tiene conto poi anche degli interventi relativi alla produzione locale di elettricità (energia fotovoltaica, eolica, cogenerazione ecc) portando a un miglioramento sostanziale della produzione locale di energia.

L'orizzonte temporale dell'iniziativa è il 2020, come prefissato dall'Unione Europea, il documento approvato indica quindi chiaramente le azioni strategiche che il

Comune ha deciso di intraprendere per raggiungere gli obiettivi previsti dal Patto dei Sindaci entro quella data.

Green City Energy

Dal 2009 si svolge a Pisa il festival Green City Energy, dedicato alle energie rinnovabili e alla green economy. L'appuntamento, giunto ormai alla sua quinta edizione che si svolgerà nel mese di luglio 2013, è diventato un importante punto di riferimento in Italia per coloro che operano nell'ambito dello sviluppo competitivo e sostenibile delle città ed in particolare della "Smart City".

Energie rinnovabili

E' stato avviato il percorso per la pianificazione che evidenzierà tutte le potenzialità e i possibili sviluppi relativi alle energie alternative e rinnovabili quali eolico, solare, geotermico e biomasse e sul risparmio energetico.

SOL maggiore, il campo fotovoltaico ai Navicelli

L'impianto fotovoltaico Sol Maggiore è stato realizzato da Toscana Energia su di un'area, altrimenti non utilizzabile (cassa di esondazione), del Comune. Con i suoi 3,7 MW è tra i più grandi della Toscana. Inaugurato l'11 aprile del 2011, ha già ricevuto numerosi riconoscimenti prestigiosi, tra i quali il premio Pimby. Il beneficio ambientale apportato è notevole, stimabile in una riduzione di circa 3.750 t/anno di emissioni di CO₂.

Accanto al campo fotovoltaico è stato attivato un laboratorio didattico destinato ai ragazzi e alle ragazze delle scuole elementari e medie e dedicato ai temi dell'energia e della sostenibilità.

Progetto Apea/Navicelli

I cantieri dei Navicelli sono interessati inoltre al progetto Apea, realizzato in collaborazione anche con il Comune. Il progetto ha visto la realizzazione di impianti di produzione da energie rinnovabili per le imprese che gravitano nell'area del canale.

Progetto "smart grids Navicelli"

Nelle società moderne l'elettricità, intesa come generazione, distribuzione e fornitura di energia elettrica, riveste un ruolo strategico. Elevati standard qualitativi non possono però essere garantiti senza una rete elettrica adeguata ad esigenze sempre più qualificate. Inoltre, con l'incremento della generazione distribuita, per cui il consumatore diventa anche distributore, la rete deve essere in grado non solo di portare l'elettricità, ma anche di gestire in modo ottimale i flussi di energia e l'energia generata.

Nasce dunque, in questa ottica, il progetto "smart grids Navicelli" che vede coinvolti, oltre a SpA Navicelli di Pisa, ENEL Produzione SpA, Dipartimento di Energia Elettrica ed Automazione della facoltà di Ingegneria dell'Università di Pisa, PIN Scrl e le imprese di cantieristica dell'area dei Navicelli. Il progetto si pone dunque come obiettivo l'integrazione delle tecnologie che consentono di ripensare il design e il funzionamento della rete elettrica convenzionale attraverso lo sviluppo di sistemi

innovativi di gestione delle reti termiche ed elettriche basati su tecnologie di accumulo energetico.

Lo sviluppo del progetto condurrà prima alla elaborazione di metodologie di pianificazione energetica e poi allo sviluppo di strategie di integrazione e gestione che ottimizzino l'impiego di sistemi di cogenerazione e sistemi da fonte rinnovabile unitamente ai sistemi di accumulo. In particolare l'attività porterà alla realizzazione prototipale di un sistema di ottimizzazione in grado di interagire con i sistemi energetici di produzione ed utilizzo con le reti di distribuzione termica ed elettrica, attraverso segnali di volume e di prezzo, fornendo servizi alla rete elettrica sempre più ad alto valore aggiunto.

Adesione a reti internazionali di città per lo sviluppo di progetti smart city e di utilizzo delle rinnovabili

Pisa ha aderito:

- al Patto dei Sindaci, il principale movimento europeo che vede coinvolte le autorità locali e regionali impegnate ad aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili nei loro territori;
- alla rete CIVINET (CIVITAS City Networks) un progetto finanziato dalla Commissione Europea che ha origine dal programma CIVITAS (Euro Cites) e che si propone di promuovere, attraverso la creazione di network nazionali i principi della mobilità sostenibile;
- alla rete POLIS (Rete europea di città e regioni per soluzioni innovative nei trasporti); Pisa è entrata dal 2012 a far parte del comitato esecutivo;
- alla rete Eurocities, forum "Environment".

Regolamento edilizia sostenibile

Il 24 settembre 2009 è stato approvato il Regolamento per l'Edilizia Sostenibile che punta a favorire il risparmio energetico e ad aiutare la produzione di energia da fonti rinnovabili. Tutti i nuovi edifici progettati e realizzati da allora, ma anche quelli ristrutturati, hanno raggiunto l'indice minimo di sostenibilità e, nei casi di migliori soluzioni bio-edilizie, hanno usufruito di incentivi con incrementi volumetrici e sconti agli oneri di urbanizzazione secondaria. Si aiutano in questo modo gli interventi edilizi che si caratterizzano per la compatibilità ambientale, la ecoefficienza energetica, il comfort abitativo e la salvaguardia della salute dei cittadini.

Bandiera Blu confermata

Confermata ogni anno la Bandiera Blu su tutto il litorale pisano, da Marina di Pisa, a Tirrenia, fino al Calambrone. L'ambito riconoscimento è stato riconfermato dalla Fee-Foundation for environmental education (Fondazione europea per l'educazione ambientale) che ha premiato ancora il nostro litorale per "qualità delle acque, qualità della costa, servizi, e più in generale per la qualità ambientale e le relative campagne di educazione".

Salvaguardia flora e fauna costiera

In via di completamento il progetto di analisi e pianificazione della gestione del fenomeno dell'intrusione salina. Pubblicato il primo dei quattro volumi.

Regolamento attività rumorose

In via di approvazione da parte del Consiglio Comunale il nuovo Regolamento sulle attività rumorose che ha come obiettivo la ricerca di nuove compatibilità tra le attività e i bisogni dei residenti, a partire dal diritto al riposo. Su questo è previsto un ulteriore rafforzamento dei controlli, soprattutto nelle ore notturne modificando l'organizzazione della Polizia Municipale e coinvolgendo le altre forze deputate al controllo del territorio (Asl, Arpat, forze dell'ordine).

Tutela degli animali

Completati il canile comunale sanitario e il canile rifugio, completata e disponibile l'area sgambatura. Avviate varie ordinanze per l'allontanamento dei piccioni, affidato a nuova società il servizio di disinfestazione e derattizzazione.

Emas 2012

Affidata l'attività per l'ottenimento della certificazione EMAS. La registrazione EMAS, infatti, rappresenta la massima espressione dell'adesione ai percorsi virtuosi di tipo comunitario per indirizzare le politiche locali verso la sostenibilità. E' un programma trasversale a tutta l'Amministrazione volto alla ricerca della sostenibilità sia in ambito di pianificazione che di gestione degli impatti diretti ed indiretti.

Difesa del suolo

Approvata nel marzo 2012 dall'Autorità di bacino del Fiume Arno la nuova cartografia di pericolosità idraulica predisposta dall'Amministrazione Comunale. Ci si è avvalsi della collaborazione del Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università per approfondire il quadro conoscitivo relativo alla pericolosità idraulica delle aree nel territorio comunale.

Il PAI è stato definito con rilevamenti effettuati con la tecnica del laser scanner, che consente di avere maggiori certezze sui livelli di effettiva pericolosità delle aree.

3.6 – Dai quartieri al centro: opere pubbliche e riqualificazione urbana

Progetti integrati

I Progetti integrati sono costruiti con l'obiettivo di dare risposte su due livelli: quello immediato del contrasto al degrado, della sicurezza e della pulizia e quello di più lungo periodo relativo alle riqualificazioni e agli investimenti più importanti.

Il progetto per l'area della stazione prevede alcuni interventi già realizzati (illuminazione pubblica di via Mascagni, via Catalani, via Corte Bracci e via Corridoni), l'apertura di un confronto con i proprietari delle logge di via Gramsci per una loro riqualificazione, l'intensificarsi di forme di controllo del territorio accanto alla videosorveglianza e in coordinamento con le forze dell'ordine. Inoltre, il progetto abbraccia una più ampia area che riguarda anche il parcheggio sotterraneo in funzione in piazza Vittorio Emanuele, la riqualificazione della piazza conclusa a febbraio 2012 con la sua vasta pedonalizzazione, il progetto del terminal SestaPorta i cui lavori sono iniziati nel corso del 2011. Sempre nel 2011 sono stati realizzati i lavori di rifacimento di Via Queirolo; la rimodulazione della viabilità da Piazza

Guerrazzi a Porta a Mare, con la realizzazione della ristrutturazione del nodo di via Conte Fazio completato nel corso del 2011 per un importo di circa 500.000 €.

Si prevede un diverso assetto di via Gramsci con una viabilità centrale ed ampie isole pedonali laterali, un sottopasso pedonale.

In corso i lavori per la valorizzazione di piazzetta Haring, antistante al murales di Keith Haring.

Per l'area attorno a Piazza delle Vettovaglie è stato finanziato grazie a un bando del Ministero dell'Interno e con il coordinamento della Prefettura, una parte del progetto integrato di riqualificazione approvato dalla Giunta comunale, per 1,4 milioni di euro che hanno consentito il completamento dei piani viari, il rifacimento e potenziamento dell'illuminazione pubblica nonché il potenziamento della videosorveglianza. I lavori sono stati eseguiti nel 2011.

Rispetto all'area attorno alla Piazza dei Miracoli, oltre alle azioni già intraprese contro il commercio abusivo di merce contraffatta, si prevedono – a fianco dei progetti riguardanti l'area del S. Chiara con il progetto Chipperfield – la conclusione del percorso pedonale dal parcheggio di via Pietrasantina i cui lavori sono in corso da parte di Pisamo per un importo complessivo di 300.000 €, l'adeguamento degli arredi, la sistemazione definitiva della rotatoria di via Cammeo.

Finanziato al 60% dalla regione Toscana il progetto di riqualificazione e lastricatura di via Santa Maria (tra piazza Duomo e Piazza Cavallotti), via dei Mille, Piazza Bonamici, via Corsica. Lavori previsti da ottobre 2013. Questo progetto è anche parte del progetto Pisa città che cammina.

Previsto inoltre a carico dell'Opera Primaziale il restauro della facciata del museo delle Sinopie con il conseguente necessario spostamento delle bancarelle nella ubicazione provvisoria nell'area del parcheggio bus di via Pietrasantina.

Restauro e recupero di immobili comunali

E' stato restaurato il portale di Palazzo Gambacorti grazie a sponsorizzazioni private. Sono stati completati i lavori di restauro della facciata di via Toselli di Palazzo Gambacorti. Si è concluso il primo lotto di Logge di Banchi (costruzione dell'ascensore e del corpo aggiunto di collegamento con palazzo Gambacorti) e il secondo lotto con il recupero delle facciate e il rifacimento del tetto.

E' in corso di progettazione il rifacimento delle facciate del Palazzo Pretorio. E' in corso di realizzazione il restauro della Sala delle Baleari e della Sala Rossa grazie ai finanziamenti della Fondazione Pisa.

Restauro della Cappella di S. Agata: il progetto prevede il restauro delle superfici in cotto esterne, la revisione degli infissi e l'installazione di un nuovo adeguato impianto di illuminazione.

Restauro della Chiesa della Spina: è stato effettuato il restauro di alcune parti della chiesa al fine di conservare e valorizzare uno degli edifici simbolo del patrimonio storico artistico di Pisa. In accordo con la Soprintendenza ai Monumenti di Pisa si è provveduto a restaurare i portoni in legno, recuperare le vetrate rimuovendo la "ruggine" presente sulle strutture metalliche. La pulitura del paramento marmoreo interno ed esterno, i cui lavori devono ancora essere eseguiti, sarà realizzata con impacchi per la rimozione di tutti i depositi superficiali.

Restaurata la copertura del Teatro Verdi.

Palazzo Blu (Fondazione Pisa)

Dopo una grande opera di restauro e ristrutturazione operata dalla Fondazione Pisa, è tornato fruibile Palazzo Giuli, ribattezzato Palazzo Blu. L'amministrazione ha agevolato la prosecuzione dell'opera tramite le necessarie autorizzazioni alla ricostruzione di uno degli ultimi edifici reduci dai bombardamenti della II guerra mondiale, a fianco dello stesso Palazzo Blu.

Riqualficazioni di vie del centro storico

Completamento della rilastratura di tutta via San Francesco da Piazza d'Ancona a via Oberdan. Completati i lavori della rilastratura di via Serafini e via della Sapienza a gennaio 2011 completati i lavori di via Tavoliera.

Completamento di parti importanti del centro storico: completata la progettazione e finanziati i lavori di risanamento e rilastratura di via Leopardi; l'ottenimento del finanziamento di un progetto sicurezza dal ministero degli interni per 1.400.000 € ha consentito di rilastrare, rifare gli impianti di illuminazione ed estendere la video sorveglianza a buona parte delle vie comprese fra piazza delle Vettovaglie e piazza Carrara, completando di fatto un processo di riqualficazione iniziato 10 anni fa. Intervento di riqualficazione con rilastratura e sostituzione dell'illuminazione di Piazzetta San Giorgio.

Con il PIUSS sono stati finanziati e realizzati gli interventi di pavimentazione di Corso Italia, piazza Cavalieri e via Consoli del Mare.

Completamento del polo culturale di San Michele e costruzione della nuova biblioteca

Completato e inaugurato il polo culturale di San Michele; rimane da completare l'ultima parte che sarà destinata a residenze e laboratori artistici e una ludoteca nonché uffici e spazi di servizio al polo: il progetto è stato definito e la Regione Toscana ha assicurato un finanziamento.

Completata e attiva la nuova biblioteca comunale (si veda punto 2.8).

Progetti PIUSS

Grazie ai "Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile" sono stati ottenuti finanziamenti regionali ed europei per 25 milioni di euro che vanno a finanziare progetti per oltre 41 milioni. I progetti si rifanno alla visione integrata ed al recupero urbanistico avviato negli anni precedenti. Con il PIUSS si è riportato a progetto unitario le differenti progettazioni esistenti cogliendo l'occasione del recupero dell'area del Santa Chiara e dando nuovo impulso al cosiddetto progetto Mura. Per questo sono stati analizzati e integrati i progetti relativi ai percorsi turistici, alla realizzazione del Museo della Navigazione e del sistema museale dei lungarni e di una nuova porta turistica di accesso alla città, laddove oggi è collocata la caserma Bechi Luserna; alla riqualficazione dell'asse commerciale dalla stazione al Duomo; all'attrazione di attività economiche legate ai centri di ricerca; alla valorizzazione dei beni culturali con particolare riguardo al circuito delle mura urbane e al miglioramento della qualità della vita dei cittadini attraverso il recupero di aree di criticità sociale.

Il progetto PIUSS di Pisa è stato presentato come esempio: dalla Regione Toscana, tramite il Sindaco, a Eurometing e al forum dimostrativo con Martin Shultz; dal

Comitato nazionale per le celebrazioni del 150° dell'Unità d'Italia fra i progetti di recupero urbano esposti nella mostra principale

PIUSS - Corso Italia

L'intervento, concluso nell'ottobre 2010, ha previsto la demolizione della pavimentazione esistente costituita da marciapiedi rialzati e dalla via in asfalto. La nuova pavimentazione è stata realizzata in lastrico di pietra arenaria grigia di elevate caratteristiche meccaniche e di resistenza al gelo, e posata, su unico livello, a disegno differenziato tra la parte centrale, in lastre rigate e montate a lisca di pesce, e le parti laterali in pietra fiammata posta ortogonale ai fabbricati. In tutto sono stati posti in opera mq. 5.560 di pietra. La zanella a doppio petto costituisce anche percorso per ipovedenti ai sensi del regolamento D.P.R. n. 503/96. E' stato inoltre installato un impianto di video sorveglianza costituito da 6 telecamere motorizzate che assicurano il completo controllo della via. L'intervento ha interessato anche via Titta Ruffo.

PIUSS - Progetto mura

Con l'approvazione del Pius e grazie al contributo della Fondazione Pisa, dal 2011 sono iniziati i lavori di recupero e valorizzazione dell'intera cerchia muraria per un importo complessivo di 8.500.000 €.

In via di completamento l'intero tratto tra piazza del Duomo e piazza Del Rosso. Il camminamento in quota sarà fruibile per oltre 3 km con diversi punti di salita. Molti gli spazi recuperati alla città: bastione Stampace, bastione del Barbagianni, interi parchi a verde limitrofi al fortificato. Il progetto mura restituisce a pisani e turisti un monumento di importanza fondamentale.

Sono inoltre iniziati i lavori di restauro delle mura nel tratto del Bastione Stampace con la demolizione del serbatoio dell'acqua. A seguito della definizione della convenzione con la Fondazione Pisa Cassa di Risparmio sono in imminente partenza i lavori di riqualificazione del tratto.

PIUSS - Piazza dei Cavalieri

Il 15 dicembre 2012 Piazza dei Cavalieri è stata restituita alla città nella sua nuova veste. Una veste che, seppur nuova, sa di antico visto con una pavimentazione in pietra che la riporta al centro del naturale percorso turistico che collega Piazza dei Miracoli alla Stazione di Pisa Centrale. Un notevole colpo d'occhio per i cittadini, abituati a vedere gli splendidi palazzi che insistono sulla Piazza, con facciate importantissime da un punto di vista storico ed architettonico, specialmente quella del Palazzo della Carovana con il più grande affresco da esterni d'Italia, affacciarsi su una spianata di asfalto e legati ora da una superficie in pietra senza più marciapiedi e dislivelli. La fase conclusiva dei lavori sta riguardando Via dei Consoli del Mare.

Da non sottovalutare l'abbattimento delle barriere architettoniche attraverso la costruzione di rampe e la nuova illuminazione dall'alto che punta a valorizzare la bellezza storico-culturale e architettonica dei palazzi, oltre ad essere effettuata sempre nell'ottica del risparmio energetico.

La Piazza è adesso videosorvegliata.

PIUSS - Cittadella Galileiana

In una città dedita alla ricerca e alla scienza, con i suoi poli di eccellenza era necessario creare un polo di attrazione per il turismo culturale e scientifico. Un luogo dove toccare con mano e capire i percorsi della scienza e farli diventare conoscenza per grandi e piccoli visitatori. È questo il nodo centrale del progetto denominato “Cittadella Galileiana” che rappresenta uno degli interventi cardine della visione di sviluppo strategico per la città di Pisa. Il luogo prescelto per realizzare questo futuristico intervento è l’area dei Vecchi Macelli. Il nuovo intervento permette il completo recupero dell’area dei Macelli e delle strutture architettoniche integrando le funzioni esistenti (Museo del Calcolo) con gli spazi per l’insediamento d’imprese, della Ludoteca ed un parco urbano.

L’area sarà inoltre interessata dalla riqualificazione della zona a ridosso del centro storico tra le ex caserme e l’ospedale Santa Chiara e rientrerà nel percorso turistico museale vista la sua prossimità con il Museo della Navi e l’area della Cittadella.

Il progetto prevede anche il restauro ed il recupero degli edifici esistenti conosciuti come “ex stallette” per la realizzazione di incubatori ed acceleratori di impresa nei settori hi tech, tecnologie ambientali e delle strutture di servizio associate allo svolgimento di queste funzioni. I lavori termineranno nel 2014.

PIUSS - Arsenali Repubblicani

Nell’area della Cittadella sorgevano le infrastrutture medievali e la Terzana, darsena fortificata che custodiva le imbarcazioni della Repubblica pisana. Dagli scavi è stato possibile rilevare che gli arsenali furono edificati a partire dal 1329. Dal 1548 Cosimo I inizia una ripresa di politica marinara, ma dopo la costruzione degli Arsenali Medicei dalla metà del XVI secolo, gli Arsenali Repubblicani assunsero funzioni di servizio. Il progetto ne prevede un restauro filologico per la futura funzione di servizi per il “Museo delle Navi” collocato negli Arsenali Medicei. E’ previsto inoltre di lasciare nell’edificio le tracce delle vasche, cisterne e parti di pavimentazioni significative, che raccontino ai visitatori la stratigrafia storica degli arsenali e dell’area della Terzana. Il progetto prevede anche il restauro interno del fortilizio e della Torre Guelfa con funzione di Museo della Città di Pisa, con la realizzazione di un corpo scala con ascensore che collega il piano terra con i piani superiori al fine di rendere accessibile anche alle persone disabili lo splendido panorama dell’intera area e della città.

Il lavori sono in corso per un importo di circa 5,2 milioni di euro.

PIUSS - Polo Scolastico San Francesco.

Il nuovo asilo nido è localizzato nel complesso scolastico di S. Francesco e andrà ad occupare il piano terra dell’ala ovest del chiostro dell’antico convento. L’intervento mira al recupero definitivo del centro scolastico che accoglie già le scuole elementari e medie.

PIUSS - “Oltre il muro” (Usl 5)

L’intervento ha previsto l’adeguamento funzionale e la messa a norma di due alloggi destinati ad ospitare fino ad un massimo di 8 soggetti detenuti in regime di semilibertà ed ex detenuti in attesa di reinserimento sociale, oltre un ampio ufficio per le attività di consulenza e una stanza di ascolto, garantendo l’accessibilità del

piano superiore ai disabili grazie all'installazione di un montascale. L'intervento ha garantito il miglioramento della classe energetica dell'edificio passando dalla classe G alla classe A. E' stato installato un impianto solare termico per fornire acqua calda alla struttura e al vicino centro diurno per disabili.

PIUSS - Percorsi turistici

La finalità del progetto è quello di dotare la città di un'infrastruttura digitale in grado di veicolare informazioni, servizi per il turismo e infomobilità. Nei punti di accesso alla città e negli "information point" sono previste delle strutture multimediali interattive che servono da "welcome point" e forniscono ai turisti informazioni utili. Una pianta schematica della città segnala i punti di interesse del sistema attraverso una rete di percorsi principali e secondari, individuati dal marchio "Walking in the City", che si articolano nella città storica partendo dalla stazione ferroviaria, dall'aeroporto G. Galilei e dai parcheggi scambiatori. Nei punti di interesse le targhe identificative verranno dotate di "RFID" per poter scaricare sui cellulari le informazioni storiche e artistiche del sito. Il portale web è già attivo mentre per tutto il resto del progetto i lavori sono in corso di realizzazione.

PIUSS - Centro San Zeno

La riqualificazione in corso del Centro Polifunzionale San Zeno prevede il restauro del fabbricato da destinare a servizi sociali e il recupero di tutta la porzione di area a verde che confina con l'istituto scolastico. L'area esterna si incrocia con il progetto Mura ed è di fondamentale importanza per ambedue i progetti PiuSS e per la città in quanto recupera una delle poche aree a verde residua nel centro storico a fruibilità dei cittadini.

PIUSS - Officine Porta Garibaldi (Provincia di Pisa)

La scatola di vetro che ospiterà le Officine Porta Garibaldi, si integra organicamente con l'ambizioso progetto di riqualificazione delle antiche Mura medioevali di Pisa. L'intervento prevede la realizzazione di un centro multimediale e di servizi per la cittadinanza oltre che di accoglienza turistica all'interno della città di Pisa e del suo territorio. Un involucro trasparente altamente performante che si articola, secondo le forme dell'edificio preesistente, intorno a due nodi principali che comprendono i servizi e i collegamenti verticali. La permeabilità visiva dell'edificio consente inedite relazioni all'interno dell'area: dalla nuova piazza su via Gioberti, sarà possibile rivedere le antiche Mura, ed accedere alla "piazza coperta", interna al centro, collegata con l'antico giardino portato a nuova vita.

PIUSS - Giardino Scotto

Ai lavori del 2008 si sono affiancati gli interventi di restauro resi possibili dai finanziamenti PIUSS. Il progetto in corso di realizzazione, prevede il restauro dei locali interni al Bastione Sangallo per una superficie di circa 680 mq con funzione pubblica per iniziative culturali, storiche, ed artistiche. Considerata la particolarità del monumento edificato a partire dal 1440, a seguito della prima conquista fiorentina con funzione di fortezza militare, il "concept" progettuale è stato quello di effettuare un restauro filologico mediante lavori non invasivi, soprattutto riguardo alla realizzazione degli impianti tecnologici, ma di tutela degli apparati murari e

pavimentali storici. Nei locali interni alla fortezza, dopo un adeguato restauro delle strutture parietali e decorative, verranno messe in opere delle torrette tecnologiche attrezzate per l'alloggiamento dei corpi illuminanti a Led, compresa l'illuminazione di segnalamento, di emergenza ed inoltre gruppi prese per un utilizzo flessibile dei locali.

Recupero acquedotto mediceo

Sono conclusi i lavori di riqualificazione dell'Acquedotto Mediceo nel tratto da via di Pratale a via Centofanti, lungo la via Parini e la via Averani; l'intervento è integrato con una pista ciclabile che interessa lo stesso tratto e che da via di Pratale a via Spartaco Carlini utilizza la stessa area di rispetto dell'Acquedotto, in una soluzione sviluppata insieme alla locale Sovrintendenza. Uno speciale finanziamento del Parlamento per 60.000 € ha premiato l'intervento che unisce la valorizzazione del monumento alla promozione di una politica di promozione dell'uso della bici.

Interventi sull'illuminazione pubblica

Attivato il nuovo contratto di Global Service che unisce la manutenzione ordinaria alla fornitura di energia elettrica nell'ottica del risparmio energetico. Il contratto di servizio prevede la sostituzione delle lampade bruciate entro tre giorni tramite segnalazione con Call center e la sostituzione programmata delle lampade. Realizzati interventi con il rifacimento dell'illuminazione pubblica in via del Giardino, la sostituzione delle vecchie lampade alla Cella, sulla via Matteotti, via Matteucci, via Padre Pio da Pietralcina, via Emilia, via Mascagni, via Corte Bracci, via Catalani, al CEP, via Risorgimento, via Corridoni e alla Rotatoria Caduti di Cefalonia. Realizzato il primo intervento di illuminazione a Led in via di Porta a Mare, finanziati interventi di rifacimento dell'illuminazione pubblica in via Benedetto Croce, via Galli Tassi, piazza Andrea Del Sarto per 150.000 €. In relazione al progetto sicurezza rifacimento dell'illuminazione pubblica su tutta l'area da Vettovaglie a piazza Dante. Imminenti i lavori per il rifacimento dell'impianto di piazza Stazione.

Sicurezza idraulica

Ultimati secondo e terzo lotto delle opere di sicurezza idraulica di Pisa sud con la realizzazione del nuovo reticolo idraulico, la nuova idrovora e la cassa d'espansione (6 milioni di euro); completate buona parte delle opere di urbanizzazione primaria della cantieristica (5 milioni di euro comprendenti la nuova darsena e tutte le infrastrutture, viabili fognarie necessarie all'insediamento degli stabilimenti). Completato il primo lotto dei lavori di sicurezza idraulica di Pisa nord (1,9 milioni di euro con la realizzazione della nuova idrovora ai Passi). In corso ulteriori interventi per la mitigazione dei disagi nella zona di Porta a Lucca.

E' stato definito un progetto preliminare di opere strutturali necessarie alla messa in sicurezza di tutte le aree attualmente in classe di pericolosità quattro che si trovano nella parte di territorio compresa tra Porta a Mare e San Giusto. Tale progetto è stato presentato all'Autorità di Bacino del Fiume Arno e, dopo l'approvazione, si tratterà di reperire le risorse necessarie alla sua completa realizzazione, cercando di attingere a finanziamenti regionali, nazionali e comunitari.

Il Comune di Pisa ha ottenuto recentemente un finanziamento su un bando comunitario per il progetto "E2 STORMED": un sistema di gestione innovativa delle

acque piovane nelle smart cities del Mediterraneo per migliorare l'efficienza energetica nel ciclo dell'acqua. Partner del Comune di Pisa sono il Politecnico di Valencia (capogruppo) e enti locali e università di Spagna, Inghilterra, Montenegro, Croazia, Malta, Grecia. Scopo del progetto è quello di sviluppare progetti nell'ambito delle energie rinnovabili e di implementare soluzioni di efficienza energetica nelle regioni mediterranee.

Cimiteri

Sono stati completati i lavori di ampliamento dei cimiteri: Suburbano (160 posti), Oratoio (380 posti) e Riglione (180 posti). E' stato ristrutturato il cimitero di S. Ermete.

Effettuati lavori di manutenzione straordinaria sul cimitero suburbano, area Cappella San Pietro. Affidati i lavori per la realizzazione del nuovo forno crematorio. In corso di definizione una convenzione con la Socrem per la realizzazione e gestione dell'area del giardino della memoria per la dispersione delle ceneri

Alcuni tra gli altri interventi effettuati nei quartieri

Nuova piazza XXV Aprile a Putignano: completata e inaugurata nel marzo 2009 la nuova piazza a servizio del quartiere.

Centro socioculturale al CTP 4: sono stati completati i lavori per la realizzazione di un centro socio culturale e rifunzionalizzazione della circoscrizione in via F.lli Antoni in San Giusto (progetto del bilancio partecipato). Rispetto al progetto originario si è proceduto al rifacimento dell'impianto di riscaldamento e condizionamento e alla sistemazione dell'esterno. La sede è oggetto anche di un distaccamento della polizia municipale.

Centro socioculturale al CTP 2: completati per oltre 200.000 € i lavori di manutenzione straordinaria dell'ex scuola elementare Toti in via Rook, riattivazione del cartello di associazioni, ripristino palestra della scuola media e elementare Toti.

Sede del CTP 1 di Marina di Pisa: completati i lavori per la realizzazione della sede del CTP 1, lo sportello dell'anagrafe ed i servizi connessi.

Realizzata una struttura ricettiva e a carattere sociale e culturale in via di Gagno.

Realizzate nuove rotatorie a Riglione e Oratoio sulla via Toscoromagnola, a Porta a Mare nei pressi del Sostegno, in via Pellico.

In corso i lavori per le nuove fognature sulla via Livornese a La Vettola. A seguire sono previsti i lavori per la realizzazione per illuminazione e pista ciclabile.

Imminenti i lavori per la riasfaltatura di via dell'Idrovora a Coltano.

Realizzato il percorso ciclopedonale che collega la Basilica di San Piero al cimitero di San Piero.

Finanziato e di prossimo inizio i lavori per la realizzazione del marciapiedi di via Caduti del lavoro a Barbaricina.

Per gli altri interventi si vedano le sezioni: 2.1 (edifici scolastici), 2.7 (impiantistica sportiva), 2.11 (politiche abitative), 3.2 (strade e piste ciclabili), 4.8 (spazi culturali), 4.9 (verde urbano).

TEMA 4. Lo sviluppo della città e del territorio

4.1 - La città dei saperi, dell'innovazione e dello sviluppo sostenibile

Smart city

Rientrano nella strategia di riqualificazione di Pisa in smart city i seguenti piani operativi (di cui si parla in dettaglio in altre sezioni di questo documento):

- Regolamento edilizia sostenibile
- Piano urbano della Mobilità
- PAES - Piano di azione per l'energia sostenibile
- Piano regolatore per la città digitale (è in avvio una collaborazione con Cnr nazionale e di Pisa)
- L'uso di tecnologie "smart" è stato poi applicato nel settore della gestione della raccolta differenziata dei rifiuti e della info-mobilità.

Firmato inoltre il 28 marzo 2012 un protocollo d'intesa con ENEL che prevede l'avvio di una serie di importanti iniziative che si aggiungono a quelle già realizzate per il completamento del progetto Smart city. Sono in particolare previste azioni nel settore delle Smart Grids, integrazione della produzione di energia da fonti rinnovabili, sviluppo e potenziamento della rete elettrica in ottica "smart" mediante interventi quali la nuova cabina primaria di Ospedaletto, il potenziamento degli impianti primari di Visignano (Cascina) e Porta a Mare, nuove cabine secondarie e centri satellite, l'ulteriore sviluppo della telegestione attraverso il contatore elettronico, il rinnovo di tratti di cavi con tecnologie di ultima generazione, interventi di automazione e controllo rete evoluti, l'interoperabilità delle infrastrutture di ricarica per la mobilità elettrica, il coinvolgimento attivo dei consumatori finali con l'Active Demand e la tecnologia Enel chiamata "Smart Info", la building efficiency e l'installazione di dispositivi efficienti di illuminazione pubblica, l'istituzione di un "Manifesto sulla mobilità elettrica" che coinvolga in un percorso culturale comune i cittadini che posseggono un mezzo elettrico anche attraverso la raccolta di informazioni e suggerimenti.

Pisa Wifi free

Attivato il servizio di libero accesso alla rete wifi cittadina "Pisa wifi": sono già 17 gli hotspot attivi e 55 i punti di accesso. Le aree attualmente coperte sono: palazzi comunali (Cevoli, Pretorio, Gambacorti-Mosca), Piazza Vittorio Emanuele II, Corso Italia e vie afferenti, Piazza Chiara Gambacorti, Largo Ciro Menotti, Piazza Dante, Via Palestro (Teatro Verdi), Piazza della Repubblica (Tribunale), Piazza Martiri della Libertà, Viale delle Piagge (area Vigili del fuoco e aree interne ed esterne alla nuova biblioteca), Stazione Leopolda, aree interne ed esterne ai CTP 2, 3, 4 e 6, Piazza Belvedere a Tirrenia e Piazza Gorgona a Marina di Pisa. Sono circa 70.000 i metri quadri coperti tra interni ed esterni.

Ad oggi sono già oltre 14.000 gli utenti registrati.

Il servizio è collegato alle più vaste reti d'accesso wifi free nazionali. Infatti la nostra rete è Federata con "Free Italia WiFi": gli aderenti di tutta Italia possono navigare a Pisa gratuitamente con le loro credenziali e gli iscritti a Pisa WiFi possono navigare

nelle città federate con le proprie credenziali. La più estesa delle altre reti, ad esempio, è quella promossa dalla Provincia di Roma.

Sono in corso interlocuzioni per creare le adeguate sinergie tecniche con la rete universitaria.

Riqualificazione area produttiva di Ospedaletto

Il progetto, per circa 3 milioni di euro, prevede un insieme di interventi per riqualificare la zona di Ospedaletto e conferire agli assi viari un aspetto razionale e gerarchicamente riconoscibile. Via Emilia e via Gronchi saranno delimitati da filari di alberi e affiancati da percorsi ciclo pedonali che si collegano con il nucleo storico di Ospedaletto e proseguono per Cisanello. Nelle aree interne, i collegamenti principali saranno riqualificati e sistemati in modo da facilitare l'individuazione delle aree produttive e commerciali. Si prevede di ampliare le aree di sosta e a verde dotandole di arredi urbani, dell'illuminazione pubblica, segnaletica orizzontale e verticale, razionalizzazione e differenziazione della raccolta dei rifiuti

Le opere sono in corso di realizzazione. Il Comune ha predisposto i progetti per un secondo lotto da presentarsi in bandi che la Regione emetterà negli anni successivi.

Estensione aree produttive

Attraverso un accordo tra i Comuni di Pisa e Cascina è stata definita una nuova area che estenderà la zona produttiva al confine tra i due comuni. A tal scopo è stato costituito un Consorzio tra i proprietari e il 28 luglio 2009 è stato approvato dalle due giunte comunali l'accordo con il Consorzio per la progettazione delle opere di urbanizzazione nonché il percorso da seguire per arrivare all'avvio della zona produttiva. E' stata definita ed approvata la Convenzione tra Comune di Pisa, Comune di Cascina e Consorzio. Si attende che il Consorzio presenti i progetti esecutivi.

Canale dei Navicelli – Navigabilità e cantieristica

Sono state approvate alcune varianti al Piano di Gestione del Parco per aree nella zona di Tombolo. Altre sono in corso di adozione. Nella zona di Porta a Mare (UMI 1) è terminata la realizzazione del primo comparto, mentre nel secondo comparto è stato ultimato il primo capannone. Nella UMI 4 sono in via di completamento le opere di urbanizzazione, è stata ultimata e inaugurata la nuova darsena e un capannone mentre gli altri due sono in fase di costruzione. Per i vecchi capannoni sono state rilasciate varie autorizzazioni provvisorie per ampliamenti dei cantieri esistenti.

E' stato approvato, finanziato, e appaltato dalla regione Toscana un progetto per il dragaggio del canale e il recupero delle sponde per 2.400.000 €. La regione Toscana ha appaltato ulteriori 2.400.000 € (VI lotto) per il recupero delle sponde del canale.

Sono in fase di ultimazione i lavori di due vasche per la decantazione dei fanghi e una terza vasca per la fitodepurazione e il dragaggio del canale

È in fase di predisposizione un ulteriore progetto per il dragaggio e il consolidamento delle sponde del tratto compreso tra la darsena pisana e l'incile.

Ikea

Il Consiglio Comunale ha approvato la variante di destinazione al regolamento urbanistico per ammettere la grande distribuzione. Sono attualmente in corso i lavori di realizzazione dell'insediamento commerciale nella zona di Porta a Mare, che dovrebbero concludersi a fine 2013. Parallelamente è in corso la progettazione e la realizzazione di tutte le rotatorie previste alle intersezioni nel tratto urbano della Via Aurelia. Sono stati rilasciati i permessi a costruire e i permessi commerciali.

IKEA porterà a Pisa 250 posti di lavoro che diventeranno a breve 300, costituirà un'occasione di sviluppo per l'intera area dei Navicelli e di Porta a Mare, offrendo anche una "vetrina" importante di promozione del territorio per i molti clienti attesi presso il nuovo punto vendita. Se i numeri di clienti stimati per il nuovo punto vendita (calcolati sulla media di analoghi punti già attivi in Italia e in Europa) dovessero essere confermati, avremo presenze equiparabili agli accessi ai monumenti della Piazza dei Miracoli. Il Comune ha così concordato con IKEA la creazione di un vero e proprio punto informativo e di promozione degli eventi e delle principali attrazioni cittadine all'interno del nuovo maxi store. Si tratta di una vetrina eccezionale, un'occasione unica di promozione per Pisa e il suo territorio. IKEA ha inoltre accettato di creare un tavolo regionale con i produttori locali generando così un indotto sul territorio.

Sviluppo area ex Piaggio

Approvata definitivamente la variante urbanista per la zona relativa alla ex Piaggio che prevede la cessione di un'area lungo il canale dei Navicelli per la realizzazione di un polo tecnologico per insediamenti di attività legate all'hi-tech e all'energia.

Sviluppo dell'aeroporto Galileo Galilei

Dopo un confronto tra Comune, Provincia, Regione e SAT la giunta Comunale ha dato il via al procedimento di variante al Piano Strutturale. Gli obiettivi principali sono: garantire il massimo di funzionalità allo sviluppo dell'aeroporto separando più nettamente le funzioni aeroportuali rispetto al quartiere di S. Marco - S. Giusto e cercando di abbattere soprattutto l'impatto ambientale con tutta la parte sud della città. Oltre ad assicurare lo sviluppo delle potenzialità infrastrutturali, compatibilmente con le condizioni ambientali e urbanistiche, si tratta di prevedere nuove grandi funzioni urbane, a cominciare dal turismo congressuale che, dalla prossimità con l'aeroporto e con la già ricca dotazione infrastrutturale (ferrovia, people mover, canale dei Navicelli, autostrada, superstrada, Aurelia, bus), traggano un vantaggio competitivo decisivo in termini di bacino di attrazione e di velocità di accesso. La variante punta anche ad una progettazione più ampia che riguarda tutto il quartiere, per realizzare un miglioramento significativo delle condizioni urbanistiche e ambientali, prevedendo forme di compensazione sociale e ambientale, incrementando gli standard in modo significativo, dal punto di vista quantitativo e qualitativo.

Sono in corso i lavori per l'allungamento e il collegamento delle attuali due piste che consentiranno agli aerei di sorvolare la città ad una quota più alta, sia in fase di decollo che eventualmente di atterraggio, abbattendo l'inquinamento acustico ed atmosferico.

E' prevista una nuova modalità di collegamento, più rapido, frequente ed efficiente con la Stazione Centrale tipo "People Mover", che sarà terminata entro il 2015.

Si sta lavorando ad una possibile soluzione per la delocalizzazione delle residenze di Via Cariola inserite nell'area aeroportuale, per la cui operazione si è stipulato un Protocollo d'Intesa, è stata attivata la stima degli immobili da parte dell'Agenzia del Territorio di Pisa e si è intrapreso un'iniziativa con il Governo nazionale.

Si stanno definendo nuove soluzioni per la sosta superando l'attuale generalizzato uso di parcheggi a raso, cercando di puntare ai silos o fast-park.

Lo studio sulla nuova viabilità è stato completato.

E' stata, inoltre, completata la rotatoria posta all'incrocio tra via Cariola e la bretella FI-PI-LI, nata da uno stretto rapporto di collaborazione e compartecipazione tra SAT e Comune. La rotatoria è accompagnata da un percorso pedonale protetto rivolto agli utenti dell'Aeroporto e agli abitanti del quartiere. Completata anche la risistemazione dell'assetto della viabilità interna all'area aeroportuale.

In sintesi, oltre agli investimenti sul people mover, SAT sta investendo sulla struttura aeroportuale oltre 170 milioni di euro.

Sistema aeroportuale toscano

E' stato sottoscritto il 26 febbraio 2013 l'accordo tra i soci di Sat e Adf per la realizzazione di un sistema aeroportuale toscano integrato tra Pisa e Firenze. L'accordo tra la Regione Toscana, le Province di Firenze, Livorno, Lucca e Pisa, i Comuni di Firenze, Livorno e Pisa, le Camere di Commercio di Firenze, Livorno, Pisa e Prato, l'Ente Cassa di Risparmio di Firenze e la Fondazione Pisa pone le basi per il futuro potenziamento della dotazione aeroportuale toscana, in un'ottica di pianificazione integrata di attività, servizi e del relativo sviluppo.

Obiettivo strategico e finale dell'intesa è la realizzazione di un sistema aeroportuale competitivo sul territorio nazionale e la valorizzazione delle potenzialità dei due scali, accentuando le funzioni di aeroporto di rilevanza internazionale per lo scalo di Pisa e di city airport per quello di Firenze. L'intento è di far valere la forza di un polo aeroportuale che può essere il quarto o anche il terzo in Italia e di prevenire un'assurda concorrenza con lo sviluppo correlato, come anche Enac ha richiesto.

Pisa ha tutte le carte in regola per continuare ad essere protagonista: lo sviluppo recente che ha portato ai 4,5 milioni di passeggeri ne è un segnale evidente.

People Mover

E' stato stipulato da Regione, Comune, Provincia, RFI, FS Sistemi Urbani e SAT un Accordo di Programma per il potenziamento dei collegamenti e per l'integrazione modale fra l'aeroporto e la stazione ferroviaria. L'obiettivo è di realizzare un trasporto pubblico ad alta frequenza tipo People Mover.

Il Comune di Pisa ha approvato definitivamente la variante al R.U. È stata effettuata la gara per la progettazione esecutiva e la realizzazione dell'opera, compresi tutti gli interventi complementari nel quartiere di San Marco-San Giusto, che dovranno terminare entro la fine del 2015. Il progetto è stato presentato dalla Regione alla Comunità Europea ed è previsto un finanziamento comunitario di circa 28 milioni di euro.

Il People Mover collegherà i parcheggi scambiatori di Pisa sud (1400 posti auto) all'Aeroporto, alla Stazione Centrale, alla Sesta Porta. Pisa sud non ha adesso

parcheggi scambiatori e l'arrivo in macchina di molti pendolari appesantisce il carico sul quartiere: risolvere la questione del traffico in entrata da Pisa Sud, diminuendolo, risponde ad un interesse generale e strategico della città.

Il progetto prevede anche la eliminazione dei due passaggi a livello su via Sant'Agostino e via di Goletta, la riqualificazione della viabilità, piste ciclabili, 12.000 metri quadri di nuovo verde, la riqualificazione di via Pardi e via dell'Aeroporto con manutenzione straordinaria dei marciapiedi e dei piani viabili, tre nuove rotatorie.

Semplificazione sportello imprese

E' in fase conclusiva lo studio sulla semplificazione delle procedure di sportello per le attività produttive (consorzio QUINN - Comune) e per una progressiva digitalizzazione delle pratiche e realizzazione di una base di dati sulle attività economiche produttive, fondamentale per una migliore programmazione del territorio e delle iniziative.

E' stato rafforzato inoltre il SUAP affidando ad esso anche le pratiche edilizie.

Sviluppo dell'ippica e dell'ippodromo

Nel corso del mandato Alfea, la società che gestisce l'ippodromo di Pisa, ha concretizzato il progetto della realizzazione della nuova pista, dando nuove prospettive di sviluppo al settore dell'ippica pisana.

Il contesto nazionale ha però impedito una parte di questo sviluppo con scelte discutibili che hanno frenato l'intero settore in tutta Italia. Le professionalità dell'ippica pisana sono comunque di altissimo livello e sono la garanzia di una potenziale ripresa del settore.

Questo sistema costituisce una componente molto importante della città dal punto di vista turistico e sportivo, ma anche economico ed occupazionale: i circa mille addetti che lavorano - direttamente o indirettamente - nel settore, infatti, rappresentano la terza industria della città.

Il Comune è stato a fianco del settore nella pressione sia nei confronti del governo, sia nei confronti di Unire.

4.2 - Per un piano strutturale d'area

Costituita Conferenza dei Sindaci e attivato ufficio di Piano Strategico

Nel 2008 Pisa, Cascina, San Giuliano Terme, Vecchiano, Vicopisano e Calci hanno attivato il Piano Strategico dell'Area Pisana come strumento di governance territoriale con al centro la pianificazione urbanistica e la tutela ambientale, i trasporti e la mobilità, i servizi. Nel 2009 è stata costituita la Conferenza dei Sindaci dell'Area Pisana, è stato costituito un Ufficio di coordinamento e per il lavoro quotidiano di coordinamento è stato nominato il City Manager di Area Pisana.

Tra le attività che rientrano nel Piano Strategico richiamiamo quanto già presentato nei paragrafi precedenti:

- nuovi strumenti di programmazione delle politiche educative e scolastiche coordinate tra i sei Comuni dell'Area Pisana dalla Conferenza dei Sindaci per l'Educativo;

- avviata la predisposizione del piano per l'edilizia scolastica di Area;
 - predisposto il progetto per un Piano Tempi e Orari della Città metropolitana;
 - approvato il primo piano di trasporto pubblico di Area, con una revisione delle linee alla luce dei nuovi assetti urbanistici e dei servizi, un potenziamento della capacità, una nuova attenzione ai servizi a domanda debole, trasformando in trasporto urbano con un unico biglietto tutto ciò che interessa la Città di 200.000 abitanti (il progetto andrà a regime nel quadro della gara regionale per il gestore unico);
 - prime estensioni ai comuni dell'Area Pisana delle compagini azionarie delle società strumentali (Vecchiano in SEPI e Pisano, Cascina in SEPI).
- E' sul piano urbanistico che si svolge la partita più complessa e ambiziosa.

Piano strutturale d'area

L'Area Pisana ha preso atto che le dinamiche insediative e socioeconomiche hanno definitivamente superato i confini amministrativi; da questo discende la scelta di un comune disegno urbanistico, un solo Piano Strutturale per un'Area di 200.000 abitanti che rappresenta la seconda realtà metropolitana della Regione.

E' stato stipulato un Protocollo d'Intesa tra giunte comunali e quella provinciale che ha istituito il Tavolo di Coordinamento e l'Ufficio di Piano Strutturale e si è coinvolta anche la Regione che ha dato il suo assenso al percorso intrapreso garantendo la massima collaborazione.

Il Piano strutturale d'Area infatti anticipa le innovazioni normative della stessa Regione, che ha in corso una revisione della legge urbanistica che prevede, tra le altre novità, l'istituzione di piani strutturali intercomunali.

I sei Comuni dell'Area e la Provincia hanno approvato la delibera di avvio del procedimento per la formazione del Piano strutturale accompagnata da una relazione generale che evidenzia i temi di fondo del Piano:

- l'Area Pisana come punto di eccellenza nel panorama nazionale e come uno dei motori dell'innovazione in Toscana: servizi, formazione, high tech, turismo;
- accessibilità, infrastrutturazione e connettività come fattori di sviluppo;
- qualità dell'ambiente urbano e dell'ambiente naturale;
- qualità degli spazi e dei servizi pubblici;
- tutela dei borghi e delle frazioni;
- centralità del paesaggio, tutela della complessità ambientale e valorizzazione delle risorse agricole;
- perequazione;
- centralità dei giovani;
- housing sociale;
- volumi aggiuntivi zero, contrasto allo sprawling urbano e al consumo di suolo, recupero e riuso, salvaguardia idraulica.

L'obiettivo è di adottare il nuovo Piano Strutturale dell'area pisana entro fine 2013. Sono stati avviati e portati a termine studi preliminari in collaborazione con IRPET, CNR, Aziende pubbliche relativi al sistema della mobilità e delle infrastrutture, delle risorse idriche e dell'igiene urbana, sulla realtà socioeconomica e sulle prospettive, sulle risorse, le funzioni e le opzioni strategiche.

Questi studi accompagnano il Documento Preliminare di Indirizzo per la formazione del Piano Strutturale dell'Area Pisana, che è stato consegnato ai Sindaci il 12.12.2012 e proposto in due assemblee pubbliche il 14.01.2013 e il 27.02.2013. E' iniziata la discussione del documento, aperto ai contributi di cittadini, enti e associazioni, da parte delle commissioni consiliari, anche in seduta congiunta tra i sei comuni.

Regolamento Edilizio di area Pisana

La Conferenza dei Sindaci dell'Area Pisana ha deciso nel 2010 di anticipare la discussione sulla pianificazione urbanistica attraverso l'unificazione della regolamentazione edilizia.

E' stato costituito un organismo tecnico formato dai funzionari di tutti i comuni che ha elaborato il testo base del nuovo regolamento. Dopo un lungo percorso che ha impegnato le categorie economiche e sociali e gli ordini professionali, le commissioni consiliari e i consigli comunali hanno approvato definitivamente il Regolamento Edilizio Unificato dell'Area Pisana.

Il Regolamento Edilizio Unificato è stato approvato dal Consiglio comunale di Pisa il 25.10.2012, con entrata in vigore dal 1.11.2012.

Questo regolamento costituisce una innovazione importante sul versante della semplificazione e della sussidiarietà, e con esso l'Area Pisana anticipa ancora una volta le riforme che la Regione vuole introdurre con le nuove normative sulla gestione del territorio.

Nella sua applicazione il Regolamento è gestito in modo coordinato dagli uffici tecnici dei sei Comuni, dando così vita al primo concreto nucleo unificato di gestione e controllo del territorio.

4.3 - Lo sviluppo urbanistico e le grandi trasformazioni

Il Porto turistico

Le strutture portuali del porto turistico di Marina di Pisa sono state concluse alla fine del 2012. Sono in corso i lavori di finitura e di realizzazione della torre di controllo e degli ambienti artigianali in prossimità dell'ingresso. I lavori sono seguiti da una commissione di collaudo in corso d'opera costituita da tecnici del Comune, dell'Agenzia del Demanio, del Provveditorato Opere Marittime. E' in corso il riempimento della vasca portuale che, una volta concluso, permetterà l'eliminazione del diaframma di collegamento del porto con il mare. Successivamente partiranno i lavori per la realizzazione delle previsioni residenziali adiacenti.

Progetto Caserme

Il progetto prevede la realizzazione di una nuova caserma più funzionale e moderna nell'area di Ospedaletto e il recupero a fini residenziali, commerciali e pubblici delle tre caserme ubicate in città: la Curtatone e Montanara (già dismessa), la Artale e la Bechi Luserna. Sono state completate le varianti urbanistiche ed è stato approvato e validato il progetto della nuova caserma. E' in corso un confronto con il Ministero della Difesa e il Demanio volto a raggiungere l'obiettivo di anticipare la proprietà

della Curtatone e Montanara e dell'Artale per abbattere gli oneri dell'intera operazione.

È stata definita una modifica all'accordo di programma che prevede la divisione del progetto per la nuova caserma in 3 lotti di valore analogo a ciascuna delle 3 vecchie caserme. Siamo in attesa delle decisioni del Ministero della Difesa e del Demanio per stipulare il nuovo accordo per procedere con la gara.

Piano di recupero S.Chiara

Dopo essere stata definita e consegnata dal prof. Chipperfield la bozza di Piano di recupero del S.Chiara - sulla quale si è sviluppato un ampio confronto con l'Università, l'AOUP, la Regione e la Sovrintendenza - la Giunta Comunale, dopo un confronto con la commissione consiliare e il consiglio comunale, che ha definito un atto di indirizzo, ha adottato il piano di Recupero che, a breve, sarà definitivamente approvato.

Il nuovo ospedale di Cisanello

Proseguono senza sosta i lavori di realizzazione del nuovo Ospedale di Cisanello e delle necessarie opere connesse. Completato il trasferimento di 2/3 delle cliniche, compreso il Pronto soccorso. È stata definita la progettazione dell'ultimo completamento attualmente in fase di gara per la progettazione esecutiva e la realizzazione.

Nuovo stadio

Sono state approvate l'11 dicembre 2009, nell'ambito della Variante al Regolamento Urbanistico, le previsioni per l'area dell'Arena Garibaldi a Porta a Lucca e per quella del nuovo Stadio a Ospedaletto. Sono in corso verifiche rispetto ad alcune proposte per il nuovo stadio a Ospedaletto.

Riapertura Incile

Completata la verifica di VIA in Regione. Approvato il progetto dalla Conferenza dei Servizi. Il progetto che prevede non soltanto le opere idrauliche per realizzare il collegamento tra il canale dei Navicelli e l'Arno ma anche importanti opere relative alla viabilità è stato approvato ed è stata stipulata la relativa convenzione. Attualmente sono in corso la bonifica e l'iter della gara per gli interventi strutturali e per le opere complementari previsti. In data 15 marzo 2013 è stato firmato il contratto tra OLT e ditta vincitrice della gara.

Piattaforma logistica costiera

Terminata la progettazione definitiva per lotti relativa alla navigabilità dello Scolmatore. Si tratta di un'opera importante per la città per due aspetti: il primo riguarda un collegamento più funzionale tra il canale dei Navicelli e il mare, il secondo è relativo all'aumento della portata dello Scolmatore che avrà effetti benefici sulla sicurezza dell'Arno in città.

Zona Porta a Mare / Aurelia

E' stato definito l'assetto degli interventi di urbanizzazione complessivi, a partire da importanti opere di urbanizzazione tra le quali le opere di miglioramento della

viabilità con previsione di una serie di rotatorie. Per l'area ex Sanac i lavori sono terminati, mentre per l'area ex Piaggio è stata approvata a dicembre 2009 una scheda in variante al Regolamento Urbanistico. Mentre è terminata la rotatoria di Ponte a Piglieri, sono in corso la progettazione esecutiva, le gare e la realizzazione di tutte le rotatorie alle intersezioni nel tratto urbano dell'Aurelia. Tali opere sono finanziate dal Comune e dalla Regione. Da sottolineare l'inaugurazione nell'ottobre 2011 del nuovo forno float della Saint Gobain: un investimento di oltre 90 milioni di euro, inserito nel più generale accordo con il Comune di Pisa per lo sviluppo dell'area di Porta a Mare, che ha consentito di mantenere il livello occupazionale inalterato, dandogli una prospettiva di lungo periodo.

Piano del suolo pubblico

E' stata definita la necessaria cartografia preliminare per l'adozione del Piano del suolo pubblico. Avviato confronto tra i vari assessorati e uffici competenti. Ottenuto il parere favorevole da parte della Sovrintendenza.

Piano generale degli impianti pubblicitari

Approvato il piano degli impianti pubblicitari, per una riorganizzazione sia della pubblica affissione, sia degli impianti a gestione privata.

Il consumo di suolo negli ultimi cinque anni

Nella tabella seguente sono riportati i dati relativi all'incremento negli ultimi 5 anni del consumo di suolo nel Comune di Pisa nel contesto di area pisana, provincia di Pisa e regione Toscana. Pisa si caratterizza per un incremento del consumo di suolo minore 1sia nei confronti dei comuni vicini, sia e soprattutto rispetto alla media provinciale.

	Comune di Pisa	Area Pisana, media	Provincia di Pisa, media	Regione Toscana, media
Variazione / incremento di aree urbanizzate	8,4%	10%	13,5%	10,7%
Incremento aree residenziali	5,06%	8,26%	15,01%	
Incremento totale	15%	18%	21%	

Piano Eliminazione Barriere Architettoniche

E' stata approvata definitivamente la variante d'integrazione del regolamento urbanistico con l'obiettivo della realizzazione e piena utilizzazione di un ambiente costruito rispetto alle esigenze di tutti i cittadini, a prescindere da età, caratteristiche psico-fisiche e senso-percettive, al fine di garantire a ciascuno l'esercizio autonomo di ogni attività.

Variante pubblica al Regolamento Urbanistico

La variante, in corso di approvazione definitiva, è finalizzata alla ridefinizione delle destinazioni di aree di proprietà pubblica e di interesse pubblico e riguarda la valorizzazione del patrimonio pubblico con risorse ricavate da destinare a nuovo patrimonio e ad investimenti, è riferita ad aree ed edifici non utilizzabili per finalità istituzionali, prevede nuove opportunità di edilizia residenziale pubblica, consente di migliorare gli standard, permette di poter realizzare nuovi parcheggi e piste ciclabili.

4.4 - Lo sviluppo del Litorale Pisano

Stato di attuazione delle grandi operazioni urbanistiche:

- Porto turistico: prevista inaugurazione entro giugno 2013 (si veda punto 4.3);
- Cosmopolitan: il piano di recupero è suddiviso in UMI ed è stato rilasciato il permesso a costruire per l'albergo, in corso di realizzazione e per il primo blocco degli edifici residenziali;
- Colonie: sono stati rilasciati i permessi a costruire per la ex colonia Firenze (lavori in corso) e della ex colonia Vittorio Emanuele (lavori in corso).

Monitoraggio dello stato di tutti i piani attuativi

- Società Mare Verde (scheda norma 40.1): lavori ultimati;
- Società Lunasia, ex Emmetre (scheda 40.5): in corso di realizzazione;
- Ex Sacro Cuore / Ex Marina Azzurra (scheda 40.4) da rilasciare permesso per opere di urbanizzazione;
- Consorzio Urbanizzazione Nuovo Calambrone: in fase di realizzazione;
- Stella Maris: in attesa firma convenzione;
- Fondaco Di Teglia: in corso di realizzazione;
- Comava (Scheda 40.2): firmata la convenzione;
- Parco Centrale Tirrenia – Mossetto (scheda 39.2);
- Via Delle Giunchiglie (Scheda 39.1);
- Camporese via della Foce (scheda 38.1).

Stato recupero di Calambrone

Approvati i piani attuativi ed iniziati i lavori per le opere di urbanizzazione e di realizzazione degli interventi previsti.

In corso di completamento la fognatura bianca e nera, la pista ciclabile e i marciapiedi lato mare. Terminati i lavori di recupero del teatro all'aperto dell'ospedale Americano. E' stata affidata alla Fondazione Teatro Verdi l'organizzazione della stagione estiva 2012.

Previsti nel triennio 6 milioni di euro per il completamento della riqualificazione (parcheggi, rotatorie, marciapiedi, aree a verde, illuminazione pubblica di tutto il lungomare, dal vione del Vannini allo Scolmatore).

Lungomare di Marina

Si tratta di un piano particolareggiato nella fase finale di definizione. Avviato il procedimento in Giunta è stato approvato dal CTP 1 e dopo il necessario passaggio

con le Regione Toscana, si prevede l'approvazione in Consiglio Comunale. Effettuato intervento urgente mirato alla sostituzione di tutti i lampioni del lungomare da via Tullio Crosio fino a via Arnino. Si prevedono inoltre alcuni interventi urgenti sull'illuminazione pubblica per garantire un più efficiente servizio.

Riqualificazione di Tirrenia

Approvato il piano attuativo, che prevede la riqualificazione del Parco Centrale e delle Piazze Belvedere e dei Fiori di Tirrenia, da pedonalizzare, nonché il sotto attraversamento della piazza e le ipotesi più complessive sulla mobilità a Tirrenia. In vista della stagione 2013 si prevede la riqualificazione dei marciapiedi di via Belvedere e lo spostamento delle postazioni di mercato.

Piano della mobilità del litorale

E' all'attenzione del Parco di S. Rossore il piano complessivo della mobilità del Litorale. Il piano ha l'obiettivo di alleviare la pressione del traffico attraverso nuove previsioni viarie e parcheggi scambiatori. Si dovrà procedere alle opportune varianti al Piano di gestione del Parco.

Cartellone unico eventi estivi

Per le estati dal 2009 al 2012 è stato predisposto un cartello unico degli eventi sul Litorale: con il coordinamento del Comune e il protagonismo di Confesercenti, Confcommercio e Pro Loco del Litorale, le due manifestazioni di Marenia e Non solo Mare si uniscono per formare un calendario unico. Dalla musica all'intrattenimento, dalla magia alla danza, tante serate per incontrare i gusti di un pubblico eterogeneo e variegato come quello del Litorale Pisano. Dal 2011 e per il 2012, con l'ingresso nel protocollo anche della Provincia di Pisa e con un investimento nettamente superiore del Comune (dagli iniziali 12.000 € agli attuali 80.000 €), grazie all'esperienza unitaria degli anni precedenti, è stato affidato al Teatro di Pisa il compito di coordinare la stagione estiva con un miglioramento rispetto agli anni precedenti e con un impegno per il 2012 a rendere la manifestazione ancora più attrattiva cercando anche soggetti che investano sul teatro del Calambrone. E' in discussione, a partire dai primi di marzo 2013, la nuova impostazione degli eventi sia di intrattenimento ma soprattutto di promozione delle peculiarità del nostro litorale in chiave turistico ricettiva.

Progetti per la mobilità e i parcheggi estivi

Inaugurata la pista ciclabile e un nuovo parcheggio gratuito per 200 posti. Per approfondimenti si veda il punto 3.2.

Lavori pubblici effettuati sul Litorale

Completata la nuova viabilità di accesso a Marina collegata ai lavori di realizzazione del porto turistico. Effettuato il rifacimento di alcuni marciapiedi in Marina (via Dell'Ordine, via Ciurini), e a Tirrenia (via dell'Edera, via delle Orchidee, piazza dei Fiori). Realizzata e inaugurata la pista ciclabile da Tirrenia al Vione del Vannini e in fase di conclusione il secondo tratto da vione del Vannini allo Scolmatore. Realizzate opera di manutenzione del verde e dell'arredo urbano da Marina al bagno Lido per 140.000 €.

Realizzato e inaugurato un nuovo parcheggio verde in via dell'Edera per 200 posti. Completata l'istallazione dei nuovi pali dell'illuminazione pubblica a Tirrenia in sostituzione dei vecchi pali in cemento per 700.000 €.

Riaperto il cinema Ciak di Tirrenia.

Effettuato un intervento per 50.000 € di manutenzione straordinaria delle balaustre e delle vie di accesso alle spiagge di Marina e la eliminazione dei vecchi pali.

Realizzati gli interventi di rifacimento del piano viabile e dei marciapiedi di via dei Girasoli, un tratto di quasi due km di via della Bigattiera, un tratto della via Pisorno, interventi meno estesi su via delle Orchidee e via dell'Edera.

Per il 2013 sono in corso interventi di manutenzione straordinaria ai marciapiedi di via Don Mander e via Daiberto a Marina di Pisa ed interventi di manutenzione straordinaria ai parcheggi fuori strada dalla fine del centro abitato di Marina fino a Tirrenia lato pineta, gli interventi riguarderanno anche le balaustre di contorno ai parcheggi stessi.

Area Camper

E' stata realizzata una nuova area camper a Marina di Pisa, lungo il Viale D'Annunzio per 130 posti.

Diritto di superficie stabilimenti balneari

Prosegue il percorso per la definizione dell'operazione di cessione del diritto di superficie delle aree comunali agli stabilimenti balneari. Definite le tariffe unitarie.

Difesa a mare del centro abitato di Marina

Interlocazione continua con la Provincia di Pisa, competente in materia, in continuità con le azioni intraprese negli anni e in relazione a quanto previsto dal piano particolareggiato del lungomare.

Fognature

Previsti lavori per la fognatura nera di Marina (Bagno Lido / via Arnino) per un importo pari a 2.230.000 €. E' stato finanziato il primo lotto (1.700.000 €) sottoscritta la convenzione e approvato il progetto esecutivo.

Approvato il progetto esecutivo con definizione degli aspetti paesaggistici per la fognatura nera di Tirrenia (via dei Castagni, via degli Alberi e via Pisorno): intervento interamente finanziato per 1.800.000 €.

4.5 - L'economia del turismo nell'Area Pisana

L'incremento dei flussi turistici negli anni

Alcuni dati riassumono in modo sintetico l'andamento dei flussi turistici nella nostra città. Da un lato si registra un incremento dei posti letti, dall'altro un sensibile aumento degli arrivi e delle presenze.

Variazioni della domanda turistica 2005/2011.

	Anno 2011		Variazione % 2005/2011	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Comune di Pisa	646.926	1.738.988	+38,1%	+17,1%
Provincia di Pisa	1.004.719	3.344.125	+27,3%	+30,6%
Regione Toscana	12.073.300	44.004.473	+15,7%	+15,7%

Evoluzione dell'offerta ricettiva 2005/2011 nel Comune di Pisa

	Esercenti	Posti Letto	Variazione % posti letto 2005/2011
Alberghieri	67	6.095	+19,9%
Extra alberghieri	229	8.630	+3,8%
Totale	296	14.725	+9,9%

Evoluzione arrivi dei bus turistici

Anno	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Arrivi bus	24.319	22.427	20.666	34.137	42.798	50.336

Da sottolineare qui l'incremento sensibile e visibile del numero dei turisti che oltre alla Piazza del Duomo visitano le altre bellezze di Pisa: il meccanismo agevolativo sul ticket bus per le comitive che con guide visitano il resto del centro cittadino ha contribuito a questo risultato.

Dal Consorzio Turistico ad un nuovo strumento per il territorio

Dopo l'esperienza non sempre positiva negli anni del Consorzio Turistico dell'Area Pisana, anche per sopraggiunti vincoli normativi in merito alla partecipazione del Comune e degli altri enti pubblici in società misto pubbliche private, si è deciso l'uscita dal Consorzio e il Consiglio di Amministrazione ha deciso per la sua liquidazione. Da qui inizia una nuova sfida per la costruzione di un nuovo strumento al servizio del territorio che si occupi di promozione e realizzazione di eventi in stretta sinergia con tutti i soggetti competenti. Tale possibilità al momento trova notevoli ostacoli per la scarsa praticabilità per le istituzioni pubbliche di costituire nuovi soggetti esterni anche totalmente pubblici (nuove norme governo Monti). In questo quadro la gara per i percorsi turistici e la relativa gestione del progetto da parte della società aggiudicataria assume un ruolo ancora più centrale.

Servizi digitali e innovativi al turista - biglietto unico

La realizzazione di un sistema di punti informativi turistici, tecnologicamente avanzati e di una serie di servizi informativi basati su piattaforme wi-fi e su tecnologie multimediali, è il cuore del progetto "percorsi turistici" che fa parte dei progetti PIUSS. Il bando di gara è stato attribuito ad un raggruppamento di società che ha avviato i lavori preliminari. La consegna di una prima parte del progetto è prevista per maggio 2013.

Il progetto percorsi turistici consente di creare servizi digitali di informazione per l'accoglienza turistica con informazioni puntuali sull'offerta del territorio cittadino e dell'Area Pisana. Il progetto prevede anche la possibile realizzazione di biglietto

unico elettronico. E' in corso la fase di studio della migliore soluzione in accordo con la società che si è aggiudicata la gara PIUSS anche sulla scorta delle esperienze in atto in altre città attraverso il coinvolgimento delle altre istituzioni cittadine gestori di punti di interesse culturale e turistico.

Progetto Pisa Lucca

Siglato il 12 maggio 2010 l'accordo di marketing territoriale tra Comune di Pisa, Comune di Lucca e SAT con l'obiettivo di promuovere le due città di Pisa e Lucca come un'unica grande città d'arte e al fine di indirizzare i flussi di traffico incoming all'aeroporto di Pisa verso le due città come meta turistica combinabile in grado di competere con le principali città europee anche durante i periodi di bassa stagione. Il Progetto è proseguito con successo anche per il 2011 e per il 2012. I piani di comunicazione hanno concentrato l'attenzione in particolare sui mercati esteri e sul turista utilizzatore dei viaggi low cost con campagne di comunicazione e pubblicitarie delle due città congiunte sui principali media inglesi e spagnoli in particolare, ma anche realizzando utili sinergie con la Ryanair che rappresenta il principale vettore dell'aeroporto di Pisa. Per il 2013 il progetto è in corso di revisione per migliorarne l'efficacia anche a seguito dell'esperienza precedente.

Le opportunità della tassa di soggiorno

Introdotta la Tassa di Soggiorno dal marzo 2012, e confermata anche per il 2013, anche a seguito di un protocollo sottoscritto dalle associazioni di categoria maggiormente rappresentative. L'accordo sancisce un principio che prevede il reinvestimento di parte delle risorse incamerate per la tassa per la realizzazione di nuovi eventi e progetti in chiave turistica con particolare attenzione ai periodi di bassa stagione. Nel 2012 il comune ha emesso un primo bando per finanziare eventi di promozione del territorio per 105.000 € con parte dei proventi provenienti dalla tassa di soggiorno. Nuovamente per il 2013 è in fase di stesura il nuovo bando a riguardo. L'introduzione della Tassa di soggiorno, obbligata per i continui tagli fatti ai Comuni dall'amministrazione centrale, ha creato un nuovo positivo modo di operare tra amministrazione e categorie.

4.6 Manifestazioni storiche

Capodanno Pisano

Inserito a pieno titolo fra le principali manifestazioni storiche cittadine il Capodanno Pisano nelle edizioni 2011 e 2012 ha fatto registrare un successo di pubblico e di attenzione dei media internazionali. In particolare l'edizione 2012 ha visto la grande partecipazione anche dei comuni della provincia di Pisa con i gonfaloni e i Sindaci e soprattutto una grande presenza di tutti i principali gruppi storici del territorio provinciale. Per la prima volta sono stati sperimentati nel 2012 sia lo spettacolo di luci che quello piromusicale.

Repubbliche Marinare

Dopo i successi che hanno portato alla vittoria delle edizioni 2009 e 2010 (non assegnata l'edizione 2011 che vedeva Pisa in testa) è in fase di preparazione l'edizione 2013 della Regata delle Repubbliche Marinare che si terrà a Pisa.

Luminara di San Ranieri

Dalla edizione 2010 sono stati aumentati i numeri di lumini (110.000) e i chilometri di biancheria, sono state sostituite le biancherie nei palazzi più significativi, a seguito di una ricerca storica per ricostruire l'aspetto originario. Sono state aggiunte biancherie a Logge dei Banchi, Fiumi e Fossi, Casino dei Nobili, Guardia di Finanza e San Vito. Sono di conseguenza stati eliminati i punti che ricorrevano a luci elettriche. E' stata introdotta nell'edizione 2011 un'innovazione nello spettacolo pirotecnico, sparando i fuochi contemporaneamente da più piattaforme collocate sullo specchio d'acqua dell'Arno. Nel 2012 è stato introdotto l'aspetto musicale.

E' stato ricevuto il premio come patrimonio d'Italia istituito dal Governo Italiano (Ministero del Turismo) ed è stata avanzata su proposta del Consiglio Comunale la candidatura come "Patrimonio dei beni immateriali dell'Unesco".

Gioco del Ponte

Sono state dotate di palestra tutte le magistrature del gioco, nel 2011 si è costituita la scuola degli specialisti delle manifestazioni storiche, aperta anche ai giovani e ai giovanissimi.

Dalla edizione 2009 è stato spostato il giorno di svolgimento del gioco, che si è tenuto in notturna, introducendo delle innovazioni agli aspetti scenici e coreografici con l'inserimento di una mongolfiera illuminante e particolari effetti di lumino tecnica.

Nel 2011 è stata inserita nel corteo storico la presenza dei bambini, con la partecipazione di 600 ragazzi delle scuole cittadine.

Palio di San Ranieri

Dal 2011 anche il Palio di San Ranieri, in occasione della ricorrenza dei 750 anni della morte di San Ranieri, si è svolto in notturna, con spettacoli collaterali sui Lungarni e Ponte di Mezzo e una grande partecipazione di pubblico.

Trentesimo anniversario della ripresa del Gioco del Ponte

Nel 2012 in occasione del trentesimo anniversario della ripresa del Gioco del Ponte si è svolta una mostra al SMS, dedicata sia al percorso storico del gioco con una sessione dedicata ai 30 anni, con materiali direttamente portati dai protagonisti e dai cittadini. In quella sede è stato istituito il registro dei partecipanti a vario titolo e a vari ruoli di questa manifestazione storica, con i riconoscimenti dati dall'Anziano Rettore in occasione del Capodanno pisano.

4.7 - L'economia delle filiere produttive locali e tradizionali

Nuovo piano del Commercio su aree pubbliche e riqualificazione urbana

A seguito dei lavori di riqualificazione in piazza dei Miracoli e della conseguente necessità di ridefinire le aree di mercato, sarà presto avviato il lavoro e la concertazione sul nuovo piano del commercio su aree pubbliche. Gli uffici comunali hanno già fatto un lavoro di ricognizione dell'esistente per una proposta organica da proporre alla città. La giunta comunale ha approvato un atto di indirizzo in tal proposito. Come da previsione dalla legge regionale sul commercio, l'amministrazione porterà ad un tavolo di concertazione una proposta di modifica che deve tener conto delle mutate esigenze sia della città che degli operatori.

Progetto Coltano

E' stata realizzata nel 2009 e nel 2010 a Coltano una settimana del cibo, della cultura e del cinema. Baricentro dell'evento la villa Medicea. Il progetto Coltano include tra le altre cose la valorizzazione e il restauro della Stazione Marconi.

L'idea progettuale di recupero della stazione Marconi è stata inserita nei PASL e sono state avanzate le procedure per l'acquisizione del bene ai sensi del decreto che prevede il trasferimento dei beni demaniali ai Comuni con un accordo di valorizzazione con il MIBAC.

E' in corso la ricerca di finanziamenti per poter effettuare il recupero.

La Giunta ha istituito la conferenza permanente Comune-Parco ed ha approvato alcune delibere con richiesta di variante su alcuni progetti che interessano l'area. Sta proseguendo il confronto con il Parco sui progetti presentati e per i quali sono state dal Comune avanzate le richieste di variante al Piano di Gestione il cui iter, da parte del Parco, sarà intrapreso a breve.

Filiere corte e stabilizzazione del mercato contadino

Stabilizzata l'esperienza del mercato mensile dei prodotti della cosiddetta "filiera corta", mercato contadino in piazza Cairoli, con sperimentazioni anche in altri luoghi della città come nel quartiere di Cisanello dei produttori locali.

Risultano notevole successo inoltre il mercato del sabato dei produttori agricoli presso il Consorzio Agrario sull'Aurelia patrocinato e sostenuto dal Comune.

Rispetto alle filiere corte è stato definito un accordo che ha portato ad avere i produttori agricoli locali anche nel mercato bisettimale cittadino di via Paparelli. Nel contesto di un progetto sostenuto dalle categorie economiche del settore e finanziato dalla Regione Toscana, su proposta del Comune è in fase di apertura una bottega di filiera corta nella ex Stazione Leopolda.

4.8 - Per il rilancio strutturale della cultura

Investimenti in spazi di socializzazione e cultura

Il Comune di Pisa si è reso protagonista negli ultimi 10 anni – ed in particolar modo negli ultimi 5 – di investimenti in spazi culturali per quasi 30 milioni di euro.

Ecco il dettaglio di tali investimenti:

Stazione Leopolda	3.269.510 €
Palazzo Lanfranchi	661.000 €
San Zeno	105.000 €
Teatro di Calambrone	1.283.984 €
SMS	5.766.000 €
Nuova Biblioteca comunale	3.650.000 €
PIUSS - Bastione Giardino Scotto	979.930 €
PIUSS - La Cittadella e Torre Guelfa	5.177.998 €
PIUSS - San Zeno	1.248.000 €
PIUSS - Via Gioberti (Provincia)	7.634.164 €
Totale	29.775.586 €

A questi vanno aggiunti oltre 4 milioni di altri investimenti per interventi funzionali: sede CTP1, sede CTP4, manufatto parco di Gagno, ex scuole Toti, scala di accesso al piano superiore di Logge di Banchi, manutenzione Chiesa della Spina, manutenzione Abbazia di San Zeno, restauro della copertura del Teatro Verdi.

Nuova politica per il teatro Verdi

A inizio mandato è stato nominato il nuovo Presidente, il nuovo Consiglio d'Amministrazione e il Comitato d'Indirizzo. Sulla base dell'atto di indirizzo approvato dal Consiglio Comunale si è dato mandato alla nuova gestione di risanare l'andamento economico della Fondazione provvedendo ad una revisione della struttura e ad un migliore uso delle risorse nella programmazione culturale. Il Consiglio Comunale ha approvato la costituzione di un Fondo di dotazione che ha consentito di abbattere gli oneri finanziari. Questo atto, insieme all'azione del nuovo Presidente e dei nuovi organismi, ha portando progressivamente all'equilibrio di bilancio la Fondazione.

La collaborazione fra assessorato alla Cultura e la Fondazione Teatro, è una costante del lavoro dell'Amministrazione. Il bilancio sostanzialmente in pareggio degli anni 2010, 2011 e 2012 ha permesso una ripresa della programmazione del teatro nelle tre stagioni tradizionali, lirica, prosa e danza. Grande attenzione è stata tributata anche ad altre realtà minori della città che con poche risorse affiancano la programmazione del Teatro Verdi con appuntamenti innovativi e di qualità (Lux e Sant'Andrea per primi).

Una particolare progettualità investe la Scuola estiva "Prima del teatro" che vede protagonista, per ora, a San Miniato le principali scuole di teatro europee.

Una nuova criticità si manifesta per l'anno 2013 con la mancata erogazione del contributo della Provincia che fa mancare al bilancio circa 160.000 €.

Museo delle Navi: primo lotto in fase di realizzazione

Il Museo delle Navi antiche di Pisa è in corso di realizzazione nei locali degli Arsenali Medicei. Il Ministero dei Beni Culturali si è fatto promotore per un'ipotesi di gestione mentre la Soprintendenza regionale monitorizza il lavoro di restauro dello spazio. L'impegno del Comune è stato quello di far pressione verso il Ministero affinché non fossero accumulati ulteriori ritardi, visto l'annuncio dell'apertura fissato ormai nel 2014.

Tavolo interistituzionale per la rete museale e per i grandi eventi

Costituito il Tavolo di coordinamento per i Grandi Eventi, una cabina di regia per la valorizzazione, la promozione e la programmazione degli eventi Culturali a Pisa e per la promozione turistica. Ne fanno parte istituzioni, fondazioni e società di servizio coinvolte nella gestione e promozione degli eventi, e le aziende che erogano servizi di supporto.

Recentemente si è tenuta una apposita seduta dedicata alla candidatura di Pisa a città capitale europea della cultura 2019.

Centro di San Michele degli Scalzi

Inaugurato a novembre 2009 con una mostra sulle trasformazioni urbanistiche della città, lo spazio espositivo di San Michele degli Scalzi. La nuova struttura ha come destinazione privilegiata quella di luogo d'esposizione di opere d'arte contemporanea sia in modo permanente che temporaneo. Già gode di una programmazione di qualità.

Il centro espositivo ha ottenuto il finanziamento regionale per il completamento del restauro. Pur in via sperimentale molte iniziative si sono sviluppate all'interno dello spazio, che ospita anche letture, conferenze, convegni, piccoli concerti. Nel 2012 vi è stata esposta una parte della collezione Bassano, spostata dalla non idonea collocazione di Palazzo Mosca e sistemata a Palazzo Lanfranchi.

Una mostra su Fibonacci realizzata con il "Giardino di Archimede" di Firenze si è arricchita con una serie di appuntamenti sulla storia dell'architettura, dell'arte e della matematica.

Il festival estivo di luglio (musica e teatro) organizzato nel chiostro e nello spazio esterno ha visto la partecipazione di un pubblico di tutte le età, a dimostrazione che la città va animata di iniziative anche nei mesi estivi.

In autunno si è realizzata l'esposizione degli artisti berlinesi contemporanei.

Il 15 dicembre 2012 ha visto l'apertura della mostra "Donne Cavalieri incanti follia" in collaborazione con la Scuola Normale Superiore; alla chiusura del 15 febbraio 2013 l'affluenza di visitatori è stata quantificata in circa 3.000. La mostra è stata recensita in termini elogiativi sul domenicale del Sole 24 Ore. Appuntamenti di grande prestigio hanno arricchito l'esposizione. Il teatro dei pupi di Mimmo Cuticchio ha visto il tutto esaurito, il canto dei madrigali è stato di grande suggestione. Nell'ambito della mostra l'artista pisano Ozmo ha dipinto la parete d'accesso al centro con temi legati alla città oltre che al poema cavalleresco.

Nella primavera del 2013 sono previsti altri eventi espositivi: l'installazione "Il Martin Pescatore" di Alessandro Tofanelli, una retrospettiva dedicata all'artista pisana Milena Moriani, un appuntamento dedicato a un artista egiziano legato alla tradizione mediterranea, in collaborazione con il Comune di Santa Croce, finanziato su un bando della Regione Toscana.

Internet Festival

Sulla base di un protocollo d'intesa stipulato tra Comune, Provincia, Regione, Università, Scuola Normale, Scuola S. Anna, Cnr, Camera di Commercio e Associazione Festival della scienza è stato realizzato dal 4 al 7 ottobre 2012 a Pisa l'Internet Festival: 150 appuntamenti in 4 giorni, 22 location, 400 relatori, 100 tra giornalisti e blogger accreditati. Decine di ore di diretta streaming sulle maggiori

testate online nazionali e 56.000 presenze 'reali' che si sommano ai 65.000 del popolo della Rete.

Dirette televisive, telegiornali, quotidiani nazionali, hanno rilanciato l'immagine di una Pisa città dell'innovazione, dei saperi e della cultura, dove le esperienze del passato hanno saputo declinarsi in nuove forme, producendo innovazione e ricerca. Un bilancio dunque che non può che essere positivo: a fronte dell'investimento sostenuto il ritorno ha sicuramente un maggior valore perché è stato presentato il "prodotto" Pisa nel migliore dei modi al miglior pubblico. La manifestazione ha portato alla ribalta una Pisa culla dell'ICT nazionale e capitale della "Silicon Valley" italiana. Sono oltre 1.300 le imprese high tech che fanno parte del tessuto produttivo di Pisa e 800 quelle del settore dell'ICT, e non è un caso che tra i 52.000 studenti universitari pisani oltre il 46% siano iscritti a facoltà scientifiche e tecnologiche. I media importanti, gli opinionisti, l'universo della rete, era qui, a Pisa, per quattro giorni hanno accesso i riflettori sulla città, durante i molti eventi erano diventate una presenza costante le telecamere Rai (Tg1, Rainews24, Buongiorno Italia e TGR Toscana), ma anche molte firme pregevoli della carta stampata in quei giorni hanno scelto Pisa come meta obbligata per i propri redazionali. C'era poi la blogsfera il mondo dei social network. L'interesse non è stato solo nazionale, anche la BBC, l'emittente britannica seguita in tutto il mondo e famosa per i suoi reportage, è venuta appositamente a Pisa per seguire il panel sul Digital Activism a cura della Robert F. Kennedy Foundation. Ai molti visitatori Pisa ha mostrato il meglio di sé, aprendo luoghi spesso poco accessibili, localizzando gli eventi in contenitori di gran pregio che alla città, grazie alla sua storia, di certo non mancano. Si è potuto così presentare un itinerario di visita alla scoperta di Pisa oltre la Torre. Così hanno aperto le proprie porte anche l'Orto Botanico, il più antico del mondo, e le sue mostre, il Museo di San Matteo, il Teatro Sant'Andrea, la Chiesa Santa Maria della Spina, i Chiostri del Sant'Anna e la sede della Normale, per non parlare di Palazzo Reale che ha fatto da cornice alle quattro, seguitissime, Interviste impossibili. Tra gli eventi che hanno riscosso maggiore successo i laboratori "T-Tour" per bambini e ragazzi che hanno fatto registrare nelle sale della Limonaia, ben 3200 ingressi in tre giorni (tra scolaresche e famiglie). Non poteva poi mancare, a Pisa, un momento importante di riflessione sulle città ideali e le città del futuro, immancabile dunque un focus sulle smart cities. Un'esperienza formativa e un'opportunità di lavoro anche per i 43 giovani, residenti o domiciliati a Pisa, che hanno lavorato nello staff di questa 4 giorni. Il coordinamento della realizzazione del Festival è stato curato in modo eccellente da Fondazione Sistema Toscana, per conto dei soggetti promotori. La seconda edizione è prevista dal 10 al 13 ottobre 2013.

Nuovo logo della città

In fase di completamento la procedura di gara per l'individuazione di un possibile logo della città di Pisa. Al concorso di idee hanno partecipato oltre 500 soggetti.

Torre d'Argento

Istituito il riconoscimento della "Torre d'argento" per segnalare all'opinione pubblica persone che con la loro opera hanno contribuito a dare lustro a Pisa. Tra i destinatari

in questi anni troviamo i registi Paolo e Vittorio Taviani, Rosetta Loy, Elisabetta Tripodi, Gisella Capponi.

4.9 - Per una città che sviluppa e tutela il verde urbano

Nuove aree verdi attrezzate realizzate ed in previsione

Nel 2008 il verde urbano in carico al Comune era di circa 750.000 mq. Nel 2013 l'estensione è di 930.000 mq (+24%) grazie a 14 nuove aree a verde e alle aree coinvolte nei progetti Pius. Le aree a verde sono passate dalle 44 del 2008 alle 58 attuali.

Giardino Scotto, I e II lotto. Totale ristrutturazione per il Giardino Scotto. Nell'estate del 2008 inaugurato il primo lotto di lavori: uno spazio destinato a bambini e famiglie in cui è possibile ritrovare il piacere di stare insieme e condividere momenti di svago e di relax familiare. Nell'area sono presenti solo giochi collettivi ed in cui la sicurezza è garantita da 10 telecamere di monitoraggio. In aggiunta allo spazio bambini un gazebo dedicato ai più grandi con spazi per la lettura e collegamenti wi-fi free. L'impegno è continuato con la realizzazione di una zona per i matrimoni all'aperto. L'area giochi è stata inoltre integrata con una zona dedicata ai bambini fino a tre anni. Tramite il progetto Pius è in fase di completamento la risistemazione delle parti strutturali del Bastione, rendendole di nuovo fruibili alla cittadinanza.

Giardino S.Lucia. Inaugurato il giardino alla Vettola per bambini con aree attrezzate e spazi aggregativi. Il parco è energeticamente autosufficiente attraverso illuminazione alimentata a pannelli solari ed il ricorso a Led.

Parco di via Abba. Inaugurato il parco attrezzato vicino allo stadio che sviluppa una superficie di circa 2.950 mq. articolata da un'area a verde di circa 1.650 mq. dotata di specifiche attrezzature ludiche per bambini fino a 3 anni, per bambini oltre i 6 anni e di un bocciodromo, alcune aree pavimentate per lo svolgimento di eventi e manifestazioni di circa 900 mq. e di una struttura in muratura di circa 85 mq. con funzione di centro aggregativo.

Urban Fitness Viale delle Piagge. Inaugurato il primo Parco Urban Fitness sul viale delle Piagge con un percorso completo di attrezzi in acciaio e ghisa. Consente di completare il percorso naturale costituito dal viale.

Urban Fitness Tirrenia. Inaugurato il secondo Parco Urban Fitness sul viale delle Piagge con un percorso completo di attrezzi in acciaio e ghisa.

Parco Aperto al CUS. E' stato realizzato il progetto, con investimento di 100.000 € del Comune, sull'area gestita dal CUS in Via Chiarugi che è diventato un Parco a fruizione libera da parte di tutti i cittadini almeno per le attrezzature sportive non specifiche. Una parte delle attrezzature rimangono a pagamento ed a prelazione di prenotazione per i soci CUS.

Parco di Via Malagoli. Inaugurato il Parco di Via Malagoli con nuove aree giochi per bambini e con gazebo aggregativi per piccoli ed anziani.

Parco di via di Piaggetta. Inaugurato nel febbraio 2013.

Nuove aree. Inoltre sono state realizzate le aree a verde in via Tiziano Vecellio al Cep e presso la ex Lavaggi Fiammiferi a Putignano. Realizzato grazie anche all'intervento di privati cittadini il nuovo allestimento del parco dei SS. Cosma e Damiano. Affidati

i lavori per circa 450.000 € per la realizzazione di 4 nuove aree verdi (Via Falcone e Borsellino, alla Camilla di Marina di Pisa, via le Rene a Ospedaletto e Riglione) oltre che per la manutenzione straordinaria di tutte le attrezzature ludiche delle aree verdi attrezzate. Inserita nella variante per le aree pubbliche in corso di approvazione la previsione del parco centrale di Cisanello.

Fioriture e cultura del verde

Incrementate le fioriture nelle piazze della città ed in periferia. Mantenuti attivi i percorsi di fioriere lungo gli assi pedonali e sul litorale. Incrementato il progetto di adozione delle rotonde e degli spazi verdi da parte di aziende private o Associazioni. Incrementato il progetto Orti in condotta con oltre 2000 piccoli ortolani e 35 orti in altrettanti giardini scolastici. Il progetto è collegato al progetto Ortoceano con gli orti nella missione salesiana di Corumbà (Brasile).

Realizzata una monografia Locus interamente dedicata agli orti a Pisa.

Implementato il portale www.verdepisa.it il primo portale italiano per la gestione partecipata del global service sul verde. Presentato il libro "Il verde a Pisa".

Organizzate quattro edizioni di Fiordicittà.

Organizzazione e partecipazione a convegni tematici.

Coinvolte le scuole cittadine in percorsi educativi sul verde anche con attività pratiche di laboratorio e conoscenza.

Alberature e manutenzione delle strutture di alto fusto

A causa dell'attacco da parte di un parassita, il *matsucoccus feytaudi*, è stato necessario sul litorale un taglio selettivo e progressivo dei pini malati e la immediata sostituzione con un numero di piante di gran lunga superiore a quelle tagliate. Sono oltre 14.000 le nuove piante di leccio, frassino e farnia che sono andate a sostituire i 4.100 esemplari di pino marittimo abbattuti. Un intervento di taglio selettivo che ha cercato di risparmiare tutti gli esemplari ancora sani intervenendo solo sui pini marittimi affetti da malattia e risparmiando tutte le altre specie presenti.

E' stato completato il censimento georeferenziato delle nuove piantumazioni per consentire il monitoraggio nel tempo dell'evoluzione del nuovo bosco.

E' stata garantita la manutenzione della pineta di Tombolo secondo il Piano di Gestione.

E' stata approvata la variante al Piano di Gestione del Bosco.

Eseguite potature annuali secondo risorse a disposizione

Gestito il problema del taglio dei platani affetti da cancro colorato. Attivato monitoraggio.

In corso di completamento uno studio sulle alberature presenti nella circoscrizione 6 e delle necessità di riqualifica ed ottimizzazione delle piante presenti al Giardino Scotto.

TEMA 5. Le risorse del Comune

5.1 - Il valore del patrimonio pubblico

Banca dati dell'uso delle proprietà

Al fine dell'applicazione del Regolamento comunale sugli immobili, è stato completato il censimento sull'uso delle proprietà, e assunta la relativa delibera di Giunta, individuando gli immobili strumentali all'attività dell'ente, rendendo tutti i rapporti del patrimonio in scadenza conformi a tale regolamento con lo scopo di razionalizzare e rendere maggiormente utilizzabili tutti i beni. Il censimento degli immobili ha costituito il presupposto per l'attuazione delle politiche di valorizzazione e dismissione del patrimonio comunale.

Federalismo demaniale

Si sta predisponendo un'analisi valutativa delle proprietà demaniali ricadenti sul territorio che ai sensi del decreto legislativo varato a maggio 2010 sul federalismo demaniale saranno trasferite agli enti locali auspicando che il Governo non accumuli ulteriori ritardi. Sono stati avviati contatti con il MEF e la filiale regionale dell'Agenzia del demanio per i relativi adempimenti.

Piano delle dismissioni e valorizzazione del patrimonio

Da dicembre 2008 al 2012 sono stati approvati piani di alienazione dei beni (immobili e aree per oltre 35.000.000 €). E' stata approvata una variante generale al regolamento urbanistico in cui trova spazio la valorizzazione solo di alcuni beni. In corso di predisposizione una specifica variante urbanistica per la valorizzazione di altre proprietà comunali.

E' stata trasferita alla SEPI la gestione ordinaria del patrimonio, e sono proseguite le attività di regolazione dei rapporti patrimoniali con i vari enti (ASL, Università e Parco S. Rossore). Con il Parco è stato deliberato un importante accordo per l'affidamento in concessione della Villa Medicea di Coltano ai fini del suo recupero e creazione di un centro visite gestito dal Parco. Con l'Università si è definita la cessione delle aree del campo nomadi di Coltano a favore del Comune e il diritto d'uso per le aree funzionali al progetto mura. Con l'ASL, a seguito dell'approvazione del nuovo statuto della Società della Salute, si sta valutando il conferimento degli immobili strumentali alle attività. Sono stati definiti i rapporti per la gestione del patrimonio non abitativo ex Ater gestito da Apes secondo i criteri del regolamento comunale del Patrimonio.

Proseguita l'attività di recupero del patrimonio comunale occupato senza titolo, mediante le verifiche formali e gli avvii di procedimento tesi a liberare gli immobili. Sono state liberate le ex stallette e sono avviati i procedimenti per la regolarizzazione su altri immobili (orti dei Passi, chalet di Marina, magazzini del CEP ecc.).

E' stato raggiunto un accordo con il demanio, gli altri enti e il Ministero dei Trasporti per la liquidazione e la divisione dei beni del compendio del Consorzio Ferrotranviario.

5.2 - Politiche finanziarie e fiscali

Bilancio Comunale

In un quadro, di tagli agli enti locali e di profonda incertezza del quadro normativo, il bilancio comunale è stato predisposto e gestito negli anni perseguendo l'obiettivo del mantenimento della quantità e della qualità dei servizi offerti ai cittadini. Dagli asili nido, alla refezione scolastica, dai trasporti pubblici ai servizi sociali, dai lavori pubblici alla pulizia della città e così via: l'obiettivo è stato di mantenere e migliorare la qualità e la quantità di tali servizi. Questo obiettivo è stato perseguito facendo le economie possibili, razionalizzando la macchina comunale, sfruttando ogni entrata straordinaria ottenibile con progetti speciali, accelerando la realizzazione dei servizi associati di area, riducendo l'indebitamento e il relativo costo annuale. Inoltre, il costo dei servizi per il mantenimento della città è stato riequilibrato tenendo conto che sono molti i city users non residenti.

Sul lato delle spese il cardine è stata la riorganizzazione della struttura comunale e il controllo del livello della spesa corrente che, nel suo complesso, è rimasta sostanzialmente ferma. Sul lato delle entrate importante l'azione contro l'evasione fiscale dei tributi e delle altre entrate comunali (che dal 2008 al 2012 ha fruttato oltre 6,7 milioni di euro).

I tempi di pagamento sono su livelli europei: intorno ai 45 giorni per le spese correnti e, salvo l'ultimo periodo dell'anno, ai 60 giorni per quelle in conto capitale.

Nel febbraio 2012 è stato firmato un accordo complessivo sulle priorità di bilancio con i sindacati confederali provinciali Cgil, Cisl, Uil.

Da segnalare un dato: oltre il 15% del bilancio comunale è destinato a servizi sociali o socioeducativi. Un segnale emblematico soprattutto in una fase di crisi come quella attuale.

Il debito è stato costantemente ridotto, liberando risorse per servizi e investimenti. La tabella seguente indica la tendenza negli anni.

Debito al 31 dicembre	
2007	80.208.165,43 €
2008	73.600.509,97 €
2009	65.579.952,31 €
2010	64.765.231,31 €
2011	59.680.187,15 €
2012	56.670.453,88 €

A fronte di un aumento dell'indebitamento complessivo dei comuni italiani del 9% nel periodo 2006/2011, nel medesimo periodo il comune di Pisa ha ridotto il suo debito del 34%.

Recupero evasione

Rinnovato ogni anno l'impegno antievasione. Gli obiettivi finora definiti sono stati sostanzialmente raggiunti. Il recupero, in valori assoluti, ha riguardato principalmente l'ICI (in misura via via decrescente) e la TARSU, ma è stata recuperata anche l'evasione relativa ai passi carrabili e quella relative a improprie

autocertificazioni che, soprattutto con il meccanismo dell'ISEE, possono provocare ammanchi alle casse comunali e ingiustizia sociale.

Progetto fund raising

E' stato approvato dal Consiglio Comunale un progetto di promozione e incentivazione delle sponsorizzazioni, per incrementare le capacità di entrate straordinarie finalizzate al finanziamento di Fondazioni, eventi, manifestazioni, manutenzione di spazi a verde ecc.

Rating Ficht

FitchRatings ha confermato il rating di lungo termine di 'A-' al debito finanziario del Comune di Pisa di circa 60 milioni di euro, di cui 12 milioni di euro rappresentati da prestiti obbligazionari. Il rating riflette la rigorosa disciplina e flessibilità di bilancio, l'indebitamento moderato e decrescente, e la solidità del sistema di riscossione che sostiene la buona posizione di liquidità. Il rating considera inoltre la possibile autonomia tributaria del bilancio comunale qualora i trasferimenti statali siano sostituiti, dal 2013, da quote di gettito IMU oggi destinate allo Stato.

Le prospettive di Pisa sono "Negative" in quanto allineate a quelle dell'Italia ma potrebbero ritornare "Stabili" in caso di miglioramento di quelle nazionali o qualora fosse attribuita ai comuni una sostanziale ed effettiva autonomia finanziaria. Viceversa, il rating potrebbe essere ridotto se il peggioramento del quadro macroeconomico determinasse un significativo e strutturale deterioramento dei risultati di bilancio o una riduzione del rating dell'Italia. Le riduzioni del rating del 10 ottobre 2011 (da 'AA-' a 'A+') e del 8 febbraio 2012 (da 'A+' a 'A-') sono diretta conseguenza dei declassamenti del rating dell'Italia.

Rating Legautonomie – Bureau Van Dijk

Il rating assegnato al Comune di Pisa è A, la classe di merito più elevata tra le 11 possibili; di essa fanno parte soltanto il 5% dei Comuni.

Le verifiche della Corte dei Conti

La Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per la Toscana, ha svolto la verifica sulla sana gestione finanziaria del Comune di Pisa relativamente all'anno 2008, così come previsto dal programma, approvato dalla Sezione con propria Deliberazione n. 128 del 18.12.2008, nel quadro dell'attività di controllo collaborativo sulla gestione dei comuni prevista dall'art. 7, comma 7, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, recante "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3".

L'oggetto della verifica ha riguardato la sana gestione finanziaria ed il funzionamento dei controlli interni dell'Ente, rilevati nell'esercizio finanziario 2008, prendendo a riferimento l'andamento gestionale nel suo complesso, le risultanze rinvenibili dal referto del controllo di gestione, nonché il rispetto del patto di stabilità, l'indebitamento, i debiti fuori bilancio, la gestione esternalizzata dei servizi e la gestione del patrimonio.

La Sezione regionale di controllo ha concluso la procedura di verifica con l'approvazione definitiva del Referto in data 21.01.2010 (Deliberazione n. 4/2010).

In sintesi, la verifica della sana gestione ha evidenziato elementi di positiva rilevanza ed anche alcune criticità in merito alle quali l'Ente è stato invitato ad adottare correttivi. Sull'attuazione delle misure correttive il Comune ha definitivamente relazionato alla Corte dei Conti con note del Sindaco in data 16.06.2011 e 16.09.2011.

5.3 - Riorganizzazione della struttura comunale

Regolamenti, sistema dei controlli e contenimento della spesa, sono gli strumenti messi in pratica per realizzare un "sistema comune" in grado di essere strutturalmente più efficace nel ridurre gli sprechi e nel responsabilizzare i centri di spesa e quindi più efficiente nel garantire i servizi e nel mantenere il livello qualitativo.

Tutte le questioni inerenti la riorganizzazione della struttura comunale e delle politiche del personale devono essere collocate nell'alveo delle nuove normative che, da un lato impongono agli enti di attivarsi in più direzioni per adeguarsi al cambio culturale richiesto (rivisitazione del sistema di relazioni sindacali, valutazione della performance, risorse vincolate al rispetto di standard di qualità dei servizi), con la necessità di attivarsi per la produzione di atti rilevanti (revisione dell'organizzazione e dei relativi regolamenti, sistema di valutazione, revisione del contratto decentrato, revisione del sistema disciplinare), dall'altro pongono enormi interrogativi sull'applicabilità delle disposizioni agli enti locali e contengono disposizioni di non facile coordinamento. Inoltre, il "blocco" operato dal decreto 78 e confermato dalla legge di conversione, unitamente alle altre disposizioni in tema di spesa, obbliga a rivedere tutte le politiche del personale adottate, soprattutto in termini di spesa. La Giunta ha già adottato un atto (delibera GM 165/2010 "manovra finanziaria legge 122/2010: atto di indirizzo relativo alla attualizzazione ed adeguamento della proposta di riorganizzazione dell'ente") sufficientemente indicativo delle difficoltà derivanti dalla manovra di finanza pubblica del Governo.

Macrostruttura

Approvata dalla Giunta la riorganizzazione della struttura comunale che prevede una riduzione del numero delle dirigenze e una razionalizzazione e un migliore assetto operativo dell'intera macchina comunale. Gli obiettivi della riorganizzazione sono: investire negli ambiti strategici definiti nel programma di mandato; ridurre le aree dirigenziali; procedere ad un progressivo ringiovanimento della struttura; valorizzare le esperienze d'eccellenza e la qualità del lavoro; completare il processo di esternalizzazione con maggiori e migliori capacità d'indirizzo e di controllo.

Politiche del personale

Spesa di personale. E' stata attuata un'accorta gestione della spesa di personale, al duplice fine sia di rispettare i molteplici limiti imposti dalla legge e le condizioni previste nei documenti della Corte dei Conti, sia di consolidare una cultura della spesa pubblica volta alla razionalizzazione, all'efficacia e all'efficienza. Una gestione che ha consentito di attestare il rapporto con la spesa corrente attorno al 30,91% (ampiamente al di sotto del limite generale che impedirebbe qualsiasi assunzione, fissato attualmente al 50%) e di mantenere un livello di spesa adeguato alle esigenze

dell'ente, nonostante l'obbligo generale di riduzione rispetto all'anno precedente. Mantenere questi livelli di controllo della spesa del personale, ha permesso all'ente, nell'ambito del piano del personale, di operare delle scelte e non di fronteggiare solo le esigenze contingenti.

Piano del personale e assunzioni. Approvato nell'aprile 2012 dalla Giunta il nuovo piano del personale improntato ad un costante e accurato controllo della spesa del personale che ha consentito di operare scelte sostenibili in base alla propria situazione finanziaria volte a rispondere alle esigenze sempre più urgenti dei cittadini e di una crisi economica e sociale. A questa crisi si è potuto anche rispondere con un piano del personale che ha garantito nuove assunzioni nell'ambito dei servizi educativi e della PM e ha messo l'ente in grado di rispondere positivamente a nuove assunzioni delle "categorie protette".

Nello specifico secondo il piano del personale:

- è stata predisposta la convenzione con l'Amministrazione Provinciale per un piano di assunzioni di categorie protette che prevede 24 assunzioni, di cui ne sono state già completate 21 e se ne aggiungeranno le tre rimanenti entro il 2013;
- sono state previste assunzioni prioritariamente per i servizi scolastici. Sono state assunte secondo la modalità del concorso pubblico 5 nuove unità nell'agosto 2012, una sesta per mobilità, oltre all'assunzione di 12 maestre nei nidi, per mantenere l'organico;
- sono state previste 10 nuove assunzioni per la polizia municipale, che è arrivata a contare 136 unità a fine marzo 2013 ed entro l'anno saranno 140;
- è stato ridotto al minimo il ricorso al lavoro flessibile.

Sono state ormai espletate le procedure di assunzione che consentono l'abbattimento dei rapporti di lavoro a tempo determinato con effetti che si manifesteranno progressivamente ma soprattutto nel 2013, quando la maggior parte delle procedure sarà conclusa. Il personale a tempo determinato è stato stabilizzato, ove consentito dalla legge, sia pure con un controllo costante al contenimento della spesa e sempre attraverso procedure concorsuali e di selezione. Un impegno costante che ha consentito la progressiva e sistemica riduzione dell'incidenza del tempo determinato derivante sia dalle scelte in tema di gestione dei servizi, sia dalle stabilizzazioni effettuate negli anni 2008 e 2009, sia, infine, dallo svolgimento delle procedure di mobilità e dei concorsi pubblici, secondo le previsioni dell'art.6 Dlgs 165/2001. Al momento il ricorso al tempo determinato avviene unicamente per sostituzione di personale assente dal servizio per vario titolo o per esigenze stagionali.

Relazioni sindacali e contratto decentrato. Sono state gestite le relazioni sindacali, oltre che a livello generale, con riferimento al settore PM ed educativo, unitamente alle trattative per il rinnovo annuale del contratto decentrato, dovendo tener conto delle innovazioni normative che incidono pesantemente sulla spesa condizionando anche le possibili scelte ed i rapporti con la parte sindacale.

I regolamenti

E' stato elaborato un corpo unico di regolamenti che presiedono alla funzionalità del "sistema comune" e rendono, regolamentandola, la filiera di ogni ingranaggio di funzionamento dell'Ente, trasparente e omogeneo, senza pesare sui tempi, ma rendendo in concreto la "macchina comunale" una casa di vetro in tutto il suo

funzionamento, insieme ad un sistema di controlli che mette il cittadino al centro dell'attività amministrativa dell'Ente. Il sistema dei regolamenti approvati rappresenta una vera e propria lente di ingrandimento a disposizione dei cittadini puntata sul funzionamento della "macchina comunale".

Garantire ai cittadini l'accessibilità totale alle logiche che presiedono l'agire della Pubblica Amministrazione è, prima di tutto, obiettivo di civiltà, ma anche di progresso e sviluppo, e perfino di miglioramento della pubblica amministrazione stessa, perché permettendo una forma efficace di controllo democratico, consente di interagire costantemente con i cittadini.

La materia dei regolamenti è lo strumento che favorisce il controllo collettivo e la partecipazione dei cittadini. La trasparenza dell'azione amministrativa e la partecipazione attiva sono anche elementi determinanti per facilitare l'accountability della pubblica amministrazione nel senso di una maggiore responsabilizzazione del management interno, di un corretto utilizzo delle risorse.

Ordinamento degli Uffici e dei Servizi. E' stato approvato e costituisce il "regolamento organico" costituito da un insieme di regolamenti che disciplinano la vita dell'ente.

Regolamento sull'assetto organizzativo e gestionale. E' stato approvato il regolamento che disciplina l'organizzazione e il funzionamento della struttura amministrativa e dei rapporti tra i vari soggetti che vi operano, è stato concepito come funzionale al raggiungimento delle seguenti finalità:

- accrescere l'efficienza, l'efficacia e l'economicità della gestione e la qualità dei servizi resi alla comunità;
- realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane, curando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti;
- favorire l'integrazione ed il coordinamento tra le strutture e gli uffici;
- favorire la flessibilità gestionale e l'adeguamento dell'attività ai bisogni ed alle domande espresse dalla comunità;
- tenere conto delle finalità espresse dalle recenti leggi di riforma della pubblica amministrazione, adeguando conseguentemente l'organizzazione ed il funzionamento dell'ente.

Prevede un assetto organizzativo flessibile e funzionale ad un sistema di gestione per programmi ed obiettivi, assicurando la distinzione di ruolo, funzioni e responsabilità propri degli organi di governo da quelli propri dei responsabili della gestione, cui è garantita, nell'ambito degli indirizzi politico-programmatici, l'autonomia necessaria all'espletamento del proprio compito.

Il sistema dei controlli

Nell'ambito del "Programma triennale per la legalità e la trasparenza 2012/2014" approvato il 31 gennaio 2012, è stato successivamente approvato il Regolamento per lo svolgimento del Controllo di Regolarità Amministrativa e il Regolamento Comunale sul Procedimento Amministrativo. Il primo regolamento, disciplina l'organizzazione e le modalità di svolgimento del controllo di regolarità amministrativa, supporta, mediante la valutazione della qualità degli atti in cui si esplica l'attività amministrativa, le strutture dell'ente, affinché possano svolgere in maniera corretta, efficace e trasparente le proprie attività. Il secondo, adegua l'azione

amministrativa ai nuovi canoni legislativi e giurisprudenziali che ne presiedono l'esplicazione concreta, integra, ove necessario, la normativa statale e regionale vigente in materia e fornisce un'interpretazione univoca delle disposizioni dubbie o lacunose, stabilisce regole di comportamento certe e concrete per le strutture comunali. E' prerogativa di questo regolamento, informare in maniera chiara e con un linguaggio semplificato e poco tecnico, chiunque possa esservi a qualunque titolo interessato, su quali siano i procedimenti che fanno capo al Comune e sulle modalità con le quali il Comune di Pisa gestisce i propri procedimenti amministrativi.

Trasparenza, valutazione e merito

La trasparenza costituisce una "prestazione essenziale", è un diritto di rilevanza costituzionale (art. 117 comma 2, lettera m). E' un diritto esigibile da parte dei cittadini, per esercitare il controllo sull'azione amministrativa e sull'impiego delle risorse pubbliche.

La trasparenza rappresenta un indicatore fondamentale circa i processi e i comportamenti organizzativi dell'Amministrazione.

E' stato, pertanto, avviato un processo di integrazione degli strumenti di programmazione, di gestione e raggiungimento degli obiettivi e di rendicontazione e valutazione delle attività che mette in condizione il "sistema comune", di rispondere non soltanto agli obblighi di legge, ma anche alle richieste complesse e sempre più impellenti dei cittadini.

Sul sito web istituzionale dell'amministrazione si è garantita l'accessibilità totale alle informazioni circa i processi di erogazione dei servizi e l'impiego delle risorse pubbliche, al fine di consentire un controllo democratico sul complesso dell'attività amministrativa.

In questi ultimi anni, il Comune di Pisa ha avviato un processo di miglioramento dell'intero sistema di programmazione controllo e valutazione; si è cercato di correlare sempre di più in modo sistematico gli esiti della fase programmatica con le fasi del controllo e della successiva valutazione. Un processo iniziato nel 2000, conseguendo risultati fortemente innovativi, valutati tali ben oltre i confini locali, dotandosi di uno dei primi programmi di mandato completo e con valenza strategica, utilizzato per la predisposizione del piano strategico. Sia la normazione che la struttura del programma di mandato sono stati fra i primi esempi nel panorama nazionale. Nel 2010, a seguito dell'approvazione del Dlgs 150/2009 (art. 114), sempre seguendo un indirizzo innovativo, si è fatto un ulteriore passo avanti, passando dal Nucleo Interno di Valutazione, attivo sin dal 2004, all'Organismo Indipendente di Valutazione. Con la delibera di GM n. 120 del 27.7.2011 è definito il ruolo e le relative competenze dell'Organismo Indipendente di Valutazione, che è preposto a garantire la correttezza del processo di misurazione e la valutazione annuale della performance dei dirigenti di vertice per l'attribuzione della retribuzione di risultato. Con questa delibera il Comune di Pisa si è dotata di un sistema di valutazione integrato che mette in stretta correlazione le valutazioni dei dirigenti, delle Posizioni Organizzative e dei dipendenti. Con le successive delibere di GM n. 118/2012 e 120/2012, modificate con delibera di GM n. 127/2012, è stato approvato il sistema di valutazione integrato al fine di adottare un sistema orientato a misurare e valutare i risultati dell'Ente nel suo complesso e presidiare la

“dimensione” organizzativa delle singole strutture in cui l’Ente stesso si articola e la “dimensione” individuale dei dirigenti, delle Posizioni Organizzative e dei dipendenti.

Piano della performance.

A seguito dell’approvazione, con delibera di G.M. n. 119 del 20.07.2011 del piano della performance, è stata approvata la relazione al ciclo della performance (opportunamente validata dall’OIV) con delibera di G.M. n. 128 del 17.7.2012 che costituisce lo strumento di rendicontazione finalizzato ad evidenziare a consuntivo i risultati raggiunti in termini di performance da parte dei dirigenti, delle posizioni organizzative e dei dipendenti. Tutto è pubblicato e riscontrabile sul sito istituzionale dell’ente in modo semplice e completo.

TEMA 6. Le aziende al servizio dei cittadini

6.1 - Il sistema delle aziende e l'evoluzione futura

Progetto Holding delle partecipazioni

Per la costituzione di una holding comunale per la gestione strategica ed il controllo delle società strumentali, di servizio pubblico e di proprietà delle reti, obiettivo di mandato del Sindaco, è stata predisposta tutta la necessaria documentazione perché venisse posta all'attenzione del Consiglio. Con il D.L. 95/2012 (c.d. decreto sulla "spending review"), la costituzione della holding è stata messa in discussione. Il quadro normativo per le società per i servizi pubblici locali e, in generale, per le società partecipate dagli enti locali è tuttora molto incerto ed è cambiato frequentemente lungo tutto il corso del mandato.

Intensificata l'attività di controllo sulle partecipate

E' stato avviato un processo di revisione degli statuti e dei patti parasociali delle società partecipate al fine di potenziare il controllo da parte dei soci pubblici.

Nel 2011 è stato raggiunto un importante accordo per la ristrutturazione di Farmacie SpA.

A seguito della decisione della Regione di indire una gara del trasporto pubblico locale con riferimento all'intero bacino regionale, è stata promossa e realizzata un'operazione di concentrazione di alcune società esistenti.

Estensione delle compagini di Sepi e Pisamo

Si è proceduto, nell'intento di allargare ai comuni dell'area pisana la compagine azionaria delle società strumentali, con l'entrata di Vecchiano in Sepi e Pisamo. Anche Cascina, nel 2012, è entrata in SEPi.

La verifica della dismissione delle partecipazioni societarie non detenibili

La legislazione e la giurisprudenza in materia di partecipazioni degli enti locali in società di capitali sono state oggetto, nel corso degli anni, di continui e non sempre univoci cambiamenti che hanno modificato, a più riprese, il quadro di riferimento senza che a tutt'oggi la materia abbia trovato un assetto definitivo. Peraltro il legislatore è spesso intervenuto con provvedimenti d'urgenza, contenuti in manovre di finanza pubblica, privi di carattere organico rispetto alla materia delle partecipazioni locali.

In particolare, l'art. 3, commi 27-29, della L. 244/2007 ha introdotto l'obbligo di attuare una ricognizione delle società partecipate, per autorizzare o meno il mantenimento delle relative partecipazioni entro il termine del 31 dicembre 2010. Il comma 28 ha previsto la trasmissione alla competente sezione regionale della Corte dei Conti della delibera definitiva approvata dal Consiglio Comunale.

Tenendo in considerazione le osservazioni della Corte dei Conti ma anche l'evolversi della giurisprudenza e della dottrina e le esigenze di funzionamento dei servizi esternalizzati, il Comune, negli anni 2011 e 2012, ha adottato successivi atti in ordine al mantenimento e alla dismissione di partecipazioni societarie. Si riepilogano di seguito:

<i>Società</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Decisione ex art. 3, comma 27, L. 244/2007</i>	<i>Delibera CC di riferimento</i>
AEP Srl	Società strumentale	Mantenimento	3/2012
APES Scpa	Società strumentale	Mantenimento	80/2010
NAVICELLI DI PISA Spa	Società strumentale	Mantenimento	80/2010
PISAMO Spa	Società strumentale	Mantenimento	80/2010
SEPI Spa	Società strumentale	Mantenimento	80/2010
GEA PATRIMONIO Spa	Società delle reti	Da fondere in Geofor Patrimonio Spa	80/2010
GEA RETI Srl	Società delle reti	Dismissione in corso	27/2011
GEOFOR PATRIMONIO Spa	Società delle reti	Mantenimento	80/2010
TOSCANA ENERGIA Spa	Società delle reti	Mantenimento	80/2010
FARMACIE COMUNALI PISA Spa	Società di gestione di s.p.l.	Mantenimento	80/2010
GEOFOR Spa	Società di gestione di s.p.l.	Mantenimento con riserva futura	80/2010
RETIAMBIENTE Spa	Società di gestione di s.p.l.	Mantenimento	50/2011
ALFEA Spa	Altro	Dismissione in corso	44/2012
BANCA POPOLARE ETICA S. coop. r.l.	Altro	Dismissione in corso	44/2012
CONSORIZO PISA RICERCHE Srl	Altro	Dismissione in corso	44/2012
CONSORZIO TURISTICO AREA PISANA Srl	Altro	Dismissione in corso	11/2012
CPT Spa	Altro (ex gestione t.p.l.)	Dismissione in corso	42/2012
ECOFOR SERVICE Spa	Altro	Mantenimento con riserva futura	80/2010
GEA Spa	Altro	Dismissione in corso	80/2010
INTERPORTO TOSCANO "A.VESPUCCI" Spa	Altro	Dismissione in corso	44/2012
VALDARNO Srl	Altro	Mantenimento con riserva futura	80/2010
SAT Spa	Altro	Quotata nei mercati regolamentati	80/2010

Premi, riconoscimenti e classifiche 2009/2012

Ecosistema urbano 2012

Si tratta del Rapporto di Legambiente, Ambiente Italia e Sole 24 ore. Classifica 2012: Pisa 7° posto in Italia (+ 4 rispetto al 2011, +24 posizioni rispetto al 2010) e 1° posto in Toscana. Alcune classifiche tematiche: 1° posto per estensione di verde, 1° posto per estensione ZTL tra le città medie, 6° posto per aree pedonali, 9° posto per trasporto pubblico, 13° posto per piste ciclabili, 12° posto per le politiche energetiche.

Classifiche Sole 24 ore 2012 (dati provinciali)

Classifica globale "Qualità della vita": 31° posto in Italia (era il 42° nel 2011), 6° in Toscana. Servizi, ambiente, salute: 9° posto in Italia, 2° in Toscana. Tempo libero: 15° posto (era il 43° nel 2011). Affari e lavoro: 27° posto (era il 47° nel 2011). Dotazione infrastrutturale (classifica 2011): 10° posto in Italia, 2° in Toscana. Conti in regola (classifica capoluoghi di provincia 2011): 11° posto in Italia, 1° in Toscana

Rating Fitch 2012: A-

Il rating riflette la rigorosa disciplina e flessibilità di bilancio, l'indebitamento moderato e decrescente e la solidità del sistema di riscossione che sostiene la posizione di liquidità.

Rating Legautonomie 2012 – Bureau Van Dijk

Il rating assegnato al Comune di Pisa è A, la classe di merito più elevata, tra le 11 possibili, alla quale appartengono soltanto il 5% dei Comuni.

Università Bicocca, Ricerca 2012 "Città italiane in cerca di qualità. Dove e perché si vive meglio"

La città di Pisa al primo posto in Italia nella ricerca realizzata dai Proff. Emilio Colombo, Alessandra Michelangeli e Luca Stanca dell'Università Bicocca di Milano. L'indice di qualità messo a punto dagli autori si basa sul metodo edonico che prende in considerazione il riflesso delle caratteristiche del territorio sui prezzi delle abitazioni e sul valore delle retribuzioni, misurando la disponibilità a pagare dei cittadini, in termini di euro all'anno, per spostarsi da una città con caratteristiche medie ad una con le caratteristiche economiche, sociali, climatiche, ambientali e di servizi di Pisa che nel ranking conquista il primo posto.

Classifica Italia Oggi 2012 (dati provinciali)

Indice Qualità della vita 2012 (dati riferiti all'anno 2011): provincia di Pisa al 40° posto (era al 35° nel 2011, 16° nel 2010, 56° nel 2009). Alcuni dati tematici: 2° posto nella classifica "salute", 6° posto per "tempo libero", 24° nella classifica "ambiente".

Bandiera Blu 2012 per il Litorale Pisano

Assegnato dalla Fee-Foundation for environmental education (Fondazione europea per l'educazione ambientale). Motivazione: "località le cui acque di balneazione sono risultate eccellenti al continuo monitoraggio dell'Arpat (agenzie regionali per la protezione dell'ambiente); per le attività di educazione ambientale e gestione del

territorio che le amministrazioni hanno messo in atto al fine di preservare l'ambiente e al tempo stesso promuovere un turismo sostenibile". Il litorale pisano ha assegnato la bandiera blu dal 2007.

Valutazione della performance della sanità Toscana 2011

Laboratorio Mes, Scuola Superiore S. Anna. Area servizi socio-sanitari. Società della salute Area Pisana: Prima come qualità e servizi tra i Capoluoghi di Provincia e terza in assoluto.

Premio "Euromediterraneo 2011"

Ad essere premiata, nello specifico, è la campagna di comunicazione sul PIUSS, i 14 progetti che stanno cambiando l'aspetto della città.

Luminara "Patrimonio dell'Italia" 2011

La Luminara di San Ranieri, unica fra le rievocazioni storiche dei capoluoghi di provincia toscani, ha ricevuto nel 2011 dal Governo Italiano, Ministero del Turismo, il riconoscimento come "Patrimonio dell'Italia". Motivazione: nei fatti tali manifestazioni si sono candidate ad assumere il ruolo di ambasciatori del nostro Paese nel mondo e godranno di una particolare promozione anche e soprattutto all'estero, proprio in ragione della loro capacità di generare ricadute positive sui flussi turistici nazionali.

Premio E-Gov 2011

Primo classificato per la sezione "Una vita migliore e più semplice per i cittadini e gli utenti dei servizi", con il progetto: "Pisa per una Città più bella, vivibile e meglio organizzata" (progetto che include Pisa Wifi, la piattaforma web per le segnalazioni e il portale Citel). Motivazione del premio: "la giuria riconosce il valore innovativo del progetto, che muta in modo radicale le modalità di interazione con la PA e l'accesso ai servizi da parte dei cittadini".

Klimaenergy Award 2010

Primo classificato, categoria dei Comuni italiani compresi fra 20 e 150 mila abitanti. Motivazione: La giuria ha premiato il Comune di Pisa per il suo impegno nella promozione delle energie rinnovabili a partire dal "parco fotovoltaico con la riqualificazione dell'area dei Navicelli in Apea (Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata)" e per i progetti di mobilità elettrica che vedono Pisa, insieme a Roma e Milano, all'avanguardia nella sperimentazione della mobilità elettrica urbana. Sulla mobilità sostenibile sono molti i progetti che fanno di Pisa la capitale dell'e-mobility, fra le varie iniziative intraprese si ricordano: il rinnovo graduale del parco mezzi del trasporto pubblico con mezzi a basso impatto ambientale, la diffusione in città di impianti di rifornimento per mezzi elettrici; il progetto per il collegamento elettrico su rotaia (People Mover) dall'Aurelia sud a Pisa-centro e a Pisa-aeroporto; il progetto di bus/tramvia dalla stazione al nuovo ospedale di Cisanello; i progetti di viabilità verso il litorale su sede protetta e mezzi non inquinanti. Pisa è poi un grande laboratorio di sperimentazione per la produzione di energie rinnovabili e si presenta come Comune virtuoso nell'educazione ambientale. Nelle motivazioni del premio ha influito positivamente la decisione del Comune di dotarsi di un Regolamento per

l'edilizia sostenibile che condiziona positivamente l'edificabilità verso il risparmio energetico.

Premio Città amica della bicicletta 2010

Primo classificato categoria città con più di 30mila abitanti. Motivazione: "Il Comune di Pisa ha compreso che una politica a favore della bici ha successo con interventi organici integrati, finalizzati da un lato alla crescita dei percorsi ciclabili, dall'altro alla comunicazione e all'informazione. Inoltre gli ingenti investimenti dedicati alla bicicletta e alla sua valorizzazione dimostrano che anche in epoca di ristrettezze economiche, se esiste la volontà politica, si possono raggiungere grandi risultati a favore della collettività".

P.A. Aperta 2010

Premio alle migliori azioni per una pubblica amministrazione aperta e inclusiva. Primo classificato con il Progetto "Il Portale dei servizi al Cittadino" nella categoria "Accessibilità" da HandMatica, manifestazione a favore della cultura dell'inclusione delle categorie deboli o svantaggiate promossa da Fondazione ASPHI Onlus (promuove l'integrazione delle persone disabili nella scuola, nel lavoro e nella società, attraverso l'uso della Ict) con il contributo di Forum PA.

Premio Pimby 2010

I premi Pimby (Please in my backyard) sono i riconoscimenti per le amministrazioni che dicono sì alle infrastrutture sul proprio territorio. Toscana Energia e Comune di Pisa l'hanno ricevuto nel 2010 per il parco fotovoltaico Sol Maggiore lungo il canale dei Navicelli: si tratta di uno dei più grandi dalla regione, con una potenza di 3,7 Mw e una capacità produttiva stimata in oltre 5 milioni di Kw annui, pari al fabbisogno di 3 mila famiglie con un beneficio ambientale di circa 3.750 tonnellate annue di CO₂ risparmiate.

"Oscar della politica" della CNA - 2009

Il Sindaco di Pisa Marco Filippeschi tra i premiati dai giovani imprenditori della Cna Toscana tra "gli amministratori pubblici giudicati come i più riformatori, progrediti e al passo con i tempi per il lavoro che hanno svolto nel loro ruolo e le iniziative a favore dei giovani, del loro inserimento nel mondo del lavoro e per lo sviluppo dell'imprenditorialità". Si tratta dei cosiddetti "Oscar della Politica".

PisaPass vincitore del premio RFID Italia Award 2009

PisaPass, il sistema con card dotate di tag RFID-UHF per la gestione dei permessi di mobilità urbana (accessi alle zone a traffico limitato e parcheggi) è risultato vincitore del premio RFID Italia Award 2009 per la categoria "Progetti di rilevanza sociale e ambientale". L'RFID Italia Award 2009 è un premio nazionale indetto dal Cedites - Centro Studi per la Divulgazione della Tecnologia e della Scienza in collaborazione con Lab#ID dell'Università Carlo Cattaneo - Liuc, che ha l'obiettivo di promuovere la diffusione e la conoscenza delle applicazioni RFID, evidenziando il loro contributo nella creazione di valore per le organizzazioni in cui sono utilizzate.



COMUNE DI PISA

**www.comune.pisa.it
sindaco@comune.pisa.it**